Acsm Agam
L'ENERGIA CHE UNISCE

GRUPPO ACSM AGAM

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

AL 30 GIUGNO 2014

INDICE

Il Gruppo

Le Attività gestite

Organi sociali

Dati significativi

- sintesi dati economici
- sintesi dati patrimoniali e finanziari
- margine operativo lordo, sintesi per business unit

Sintesi della gestione al 30 giugno 2014

Principali indicatori di performance riferiti alle singole Business Unit

- **VENDITA GAS ED ENERGIA ELETTRICA:** sintesi risultati economici e dati gestionali
- **RETI GAS:** sintesi risultati economici e dati gestionali
- **RETI IDRICHE:** sintesi risultati economici e dati gestionali
- **COGENERAZIONE, TELERISCALDAMENTO E GESTIONE CALORE:** sintesi risultati economici e dati gestionali
- **AMBIENTE:** sintesi risultati economici e dati gestionali
- **SERVIZI CORPORATE:** sintesi risultati economici.

Sintesi della situazione economico-patrimoniale e finanziaria consolidata

Investimenti

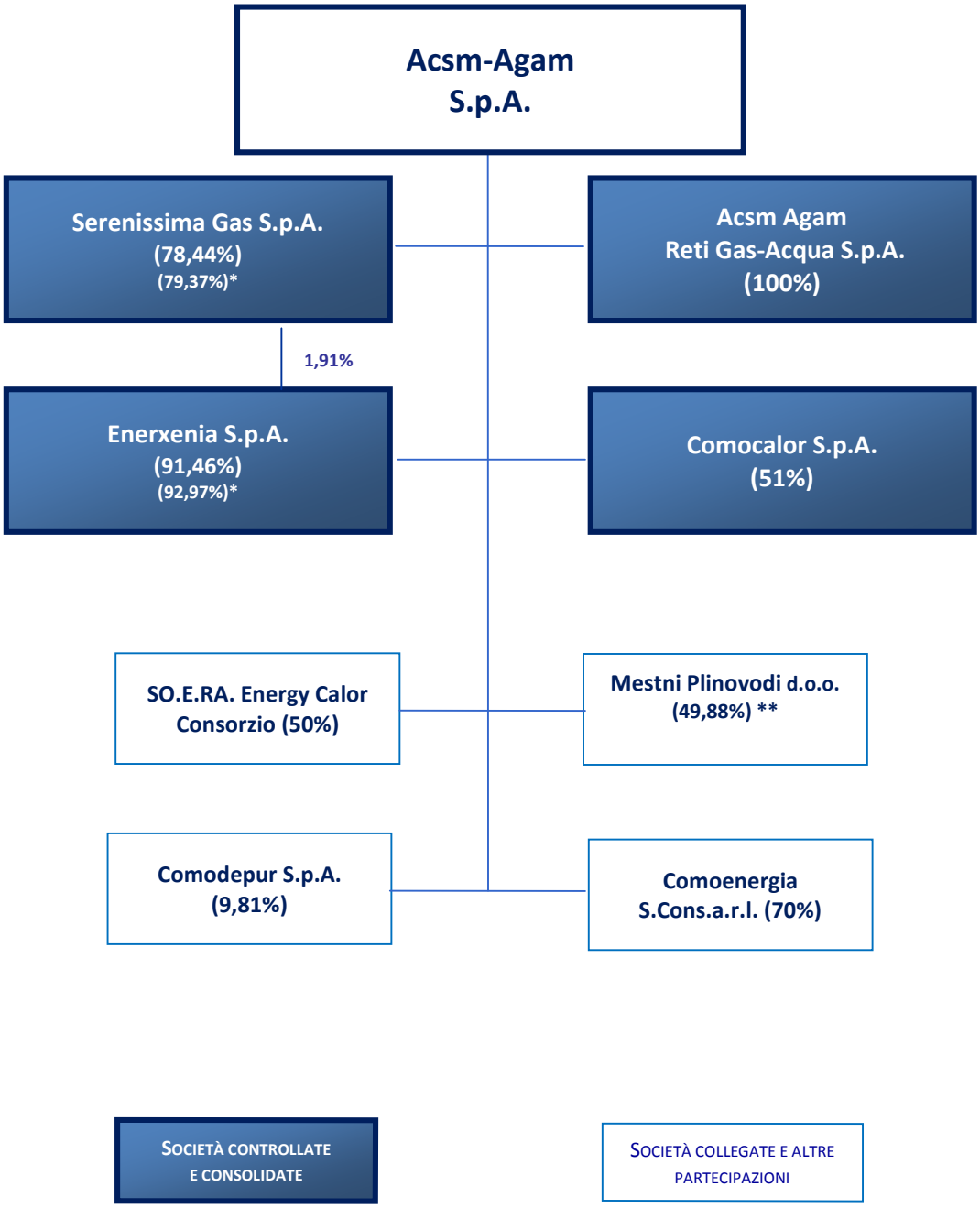
Andamento del titolo e Altre Informazioni

Informazioni di rischio qualitative

Eventi rilevanti del primo semestre 2014 ed Eventi successivi

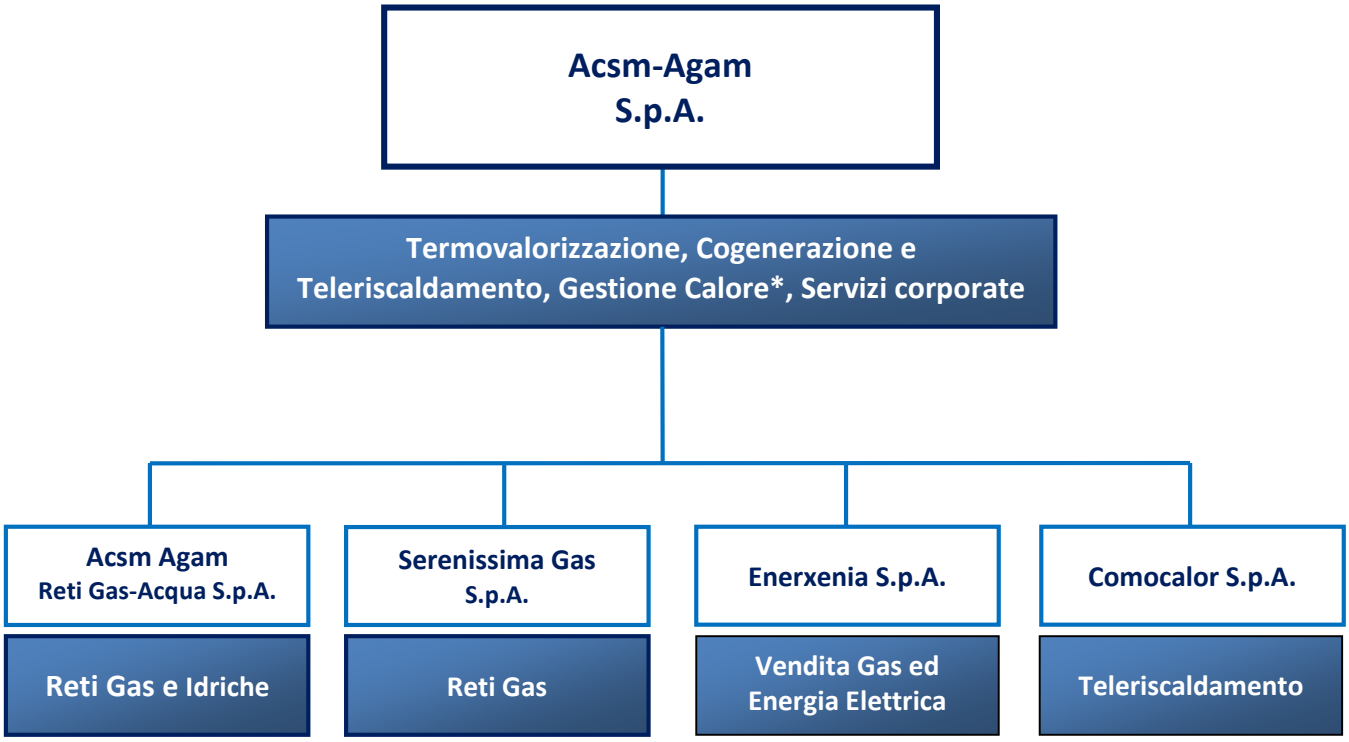
Evoluzione prevedibile della gestione

IL GRUPPO



(*) inclusivo del 1,17% di azioni proprie di Serenissima Gas.
(**) dal 31 dicembre 2013 classificata come attività destinata ad essere ceduta.

LE ATTIVITÀ GESTITE DAL GRUPPO



*Attività svolta anche dalle società Comoenergia S.c.a.r.l. e dal Consorzio Soera.

ORGANI SOCIALI

Il Consiglio di Amministrazione è così composto:

Dott. Roberto Colombo
Presidente

Cav. Umberto D'Alessandro
Vice Presidente

Dott. Enrico Grigesi
Amministratore Delegato

Dott. Luca Angelo Allievi[1]
Consigliere

Sig. Paolo Battocchi
Consigliere

Dott. Alessandro Igino Botta Monga
Consigliere

Dott. Claudio Cobianchi
Consigliere

Dott. Paolo Lanzara
Consigliere

Dott. Vincenzo Panza
Consigliere

Avv. Marianna Sala
Consigliere

In carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.

COLLEGIO SINDACALE

Rag. Giampaolo Brianza
Presidente

Dott.ssa Mara Salvade'
Sindaco

Dott. Marco Maria Lombardi
Sindaco

In carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

SOCIETÀ DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.

In carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

1 Cooptato nel corso dell'esercizio 2013 e confermato in carica dall'Assemblea in data 28 aprile 2014 fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.

SINTESI DATI ECONOMICI

Sintesi dati economici	Primo Semestre 2014	*% su ricavi*	Primo Semestre 2013	*% su ricavi*	*Delta% 2014/2013*
Ricavi delle vendite e delle prestazioni e altri ricavi e proventi	120.066	*100,0%*	152.986	*100,0%*	-21,5%
Margine Operativo Lordo [2] *ante partite non ricorrenti*	17.881	*14,9%*	25.293	*16,5%*	-29,3%
Margine Operativo Lordo [3] *post partite non ricorrenti*	17.881	*14,9%*	24.989	*16,3%*	-28,4%
Margine Operativo Netto [4]	7.166	*6,0%*	14.400	*9,4%*	-50,2%
Risultato ante imposte	6.474	*5,4%*	13.672	*8,9%*	-52,7%
Utile netto complessivo	3.181	*2,6%*	6.739	*4,4%*	-52,8%
Utile netto del Gruppo	2.415	*2,0%*	5.592	*3,7%*	-56,8%
Risultato per azione	0,0315		0,0730		

SINTESI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Sintesi dati patrimoniali e finanziari	30.06.2014	31.12.2013
Capitale Investito Netto [5]	281.977	302.559
Patrimonio Netto del Gruppo e di Terzi	162.699	164.688
Posizione Finanziaria Netta	(119.278)	(137.871)
Flusso di cassa del periodo	(18.593)	(11.722)

[2] *Margine Operativo Lordo (MOL)= Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra i ricavi delle vendite ed il totale dei costi operativi - a cui si sommano gli ammortamenti e le svalutazioni, prima delle partite non ricorrenti.*

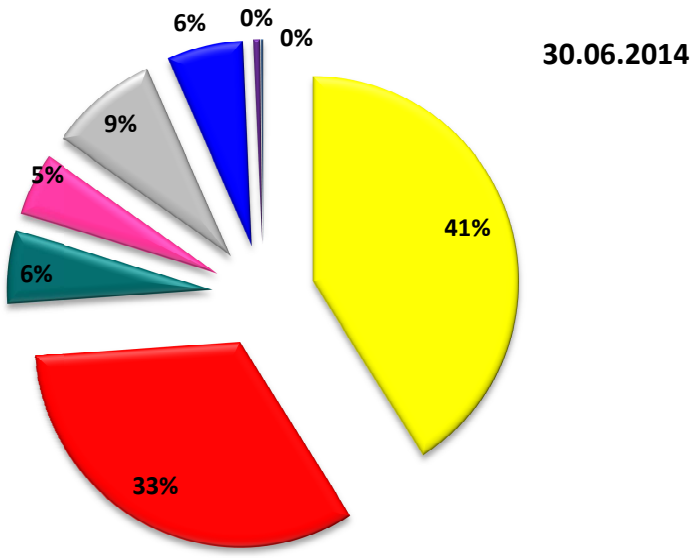
[4] *Margine Operativo Lordo (MOL)= Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra i ricavi delle vendite ed il totale dei costi operativi - a cui si sommano gli ammortamenti e le svalutazioni, dopo le partite non ricorrenti.*

[4] *Margine Operativo Netto (MON)= Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra i ricavi delle vendite ed il totale dei costi operativi dopo le partite non ricorrenti.*

[5] *Comprende il capitale immobilizzato (ovvero immobilizzazioni, avviamento, altre attività ed altre passività immobilizzate, fondi rischi e oneri, fondi relativi al personale) e il capitale circolante (rimanenze, crediti commerciali e altri, debiti commerciali e altri).*

MARGINE OPERATIVO LORDO

Sintesi per Business Unit



Margine Operativo Lordo ante partite non ricorrenti

Valori espressi in migliaia di Euro	Primo Semestre 2014	Primo Semestre 2013
MOL Vendita gas	10.686	17.733
MOL Vendita energia elettrica	133	171
MOL Reti Gas	8.567	7.722
MOL Reti Idriche	1.561	723
MOL Cogenerazione e Teleriscaldamento	2.248	3.505
MOL Gestione calore	1.302	1.567
MOL Ambiente	1.505	2.027
MOL Metanauto	(43)	(81)
Subtotale	**25.960**	**33.366**
MOL Servizi Corporate	(8.079)	(8.073)
MOL Consolidato ante partite non ricorrenti	**17.881**	**25.293**

SINTESI DELLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2014

L'ammontare complessivo dei ricavi delle vendite consolidate al 30 giugno 2014 risulta pari a 120,1 milioni di Euro, in riduzione rispetto al corrispondente semestre dell'esercizio precedente (153,0 milioni di Euro al 30 giugno2013).

L'attività **Vendita Gas** al 30 giugno 2014, al netto delle partite intercompany, ha registrato ricavi pari a 81,6 milioni di Euro in riduzione rispetto al 30 giugno 2013 (113,2 milioni di Euro) in conseguenza della significativa flessione dei volumi venduti connessa principalmente all'andamento climatico eccezionalmente mite che ha contraddistinto il primo semestre 2014 e anche per il pieno dispiegamento degli effetti delle delibere dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema idrico (AEEGSI) emanate nel corso del 2013 e culminate con la del. 196/2013/R/gas che ha rivisto le condizioni economiche di fornitura gas al mercato di tutela a partire da ottobre 2013. I ricavi di questa attività, espressi invece al lordo delle partite intercompany, ammontano a 86,7 milioni di Euro (120,7 milioni di Euro al 30 giugno2013).
I ricavi dell'attività **Vendita e Trading Energia Elettrica**, al netto delle partite intercompany, sono stati pari a 6,7 milioni di Euro (9 milioni di Euro il valore riferito al primo semestre 2013). Il sensibile decremento dei ricavi rispetto al 30 giugno 2013, è attribuibile ai minori volumi nell'attività di trading, mentre i volumi e i ricavi della vendita a clienti finali risultano in incremento grazie anche allo sviluppo dell'attività commerciale.

I ricavi della business unit **Reti Gas** espressi al lordo delle partite intercompany, molto significative dato che il Gruppo è venditore prevalente negli ambiti in cui detiene la concessione gas, ammontano a 18,9 milioni di Euro, in sensibile incremento (+10%) rispetto al primo semestre dell'esercizio 2013 (17,3 milioni di Euro), per effetto principalmente della nuova gestione avviata dal mese di luglio 2013 delle reti di 14 Comuni appartenenti alla Comunità Montana del Triangolo Lariano e per gli effetti della delibera AEEGSI 132/2014/R/gas che ha determinato un incremento dei ricavi. Il contributo ai ricavi consolidati di questa attività è pari a 7 milioni di Euro.

La business unit **Reti Idriche** al 30 giugno 2014 presenta ricavi relativi alla distribuzione acqua pari a 6 milioni di Euro, in incremento rispetto al valore registrato al 30 giugno 2013 (5,5 milioni di Euro) per effetto di incrementi tariffari, relativi all'area di Como, in applicazione della delibera AEEGSI 643/2013/R/idr. I ricavi riferiti al servizio di fognatura nella città di Monza sono pari a 0,6 milioni di Euro in linea rispetto al dato riferito al 30 giugno 2013. Le partite intercompany non risultano significative.

L'attività **Cogenerazione e teleriscaldamento** ha contribuito al totale dei ricavi consolidati al 30 giugno 2014 per circa 7,3 milioni di Euro, in riduzione rispetto al primo semestre 2013 (9,4 milioni di Euro), per effetto della flessione dei prezzi di cessione e dei conseguenti minori volumi di energia elettrica venduta, oltre alla riduzione dei quantitativi di energia termica venduta, in conseguenza del citato andamento climatico. I ricavi di questa attività espressi al lordo delle partite intercompany seguono lo stesso trend e ammontano a 9,4 milioni di Euro (11,7 milioni di Euro al 30 giugno 2013).

I ricavi dell'attività **Gestione Calore**, al netto delle partite intercompany peraltro non significative, ammontano a 5,8 milioni di Euro e risultano in flessione rispetto al 30 giugno

2013 (7,6 milioni di Euro) per effetto del citato andamento climatico nonché di una riduzione del numero dei clienti.

Al 30 giugno 2014 il contributo ai ricavi consolidati dell'attività **Termovalorizzazione dei rifiuti (Ambiente)** risulta pari a 4,4 milioni di Euro in flessione rispetto al primo semestre 2013 (4,8 milioni di Euro) riconducibile principalmente ai minori quantitativi di energia elettrica venduta e alla riduzione dei prezzi con particolare riferimento all'energia elettrica ceduta al Gestore dei Mercati Energetici (GME), ai quali si aggiungono minori quantitativi di energia termica in conseguenza dell'andamento climatico. I ricavi di questa attività espressi al lordo delle partite intercompany ammontano a 5 milioni di Euro (5,5 milioni di Euro al 30 giugno 2013).

L'attività dell'impianto di erogazione del **Metano per autotrazione** ha registrato ricavi per un importo pari a circa 0,4 milioni di Euro in decremento rispetto all'esercizio precedente (0,6 milioni di Euro) riconducibile ad un fermo impianto.

Sul fronte dei **costi**, al 30 giugno 2014, quelli riferiti al personale risultano complessivamente pari a 11,2 milioni di Euro in leggero aumento rispetto a quanto registrato primo semestre dell'esercizio 2013 (11 milioni di Euro). Il Gruppo espone il costo del personale al netto delle poste capitalizzate per investimenti. Al lordo di tali poste il costo del personale ammonta a 13,9 milioni di Euro, in lieve incremento rispetto al precedente esercizio (13,6 milioni di Euro al 30 giugno 2013) attribuibile principalmente agli aumenti contrattuali collettivi (CCNL Gas Acqua e Igiene Ambientale), all'andata a regime dell'ultima fase di armonizzazione dei trattamenti economici per il personale operante a Como e Monza e alla normale dinamica del costo del lavoro.
Gli altri costi operativi, esposti anch'essi al netto delle poste capitalizzate e comprensivi dell'acquisto delle materie prime, al 30 giugno 2014 risultano pari a 91 milioni di Euro, in significativa riduzione (-22%) rispetto al corrispondente semestre del 2013 (116,7 milioni di Euro). Tale flessione è principalmente riconducibile ai minori costi di approvvigionamento gas connessi ai minori volumi acquistati per il citato andamento climatico e ai minori costi di approvvigionamento di energia elettrica legati alla riduzione dei volumi dell'attività di trading.
La **gestione operativa consolidata** al 30 giugno 2014 evidenzia un **Margine Operativo Lordo**, ante partite non ricorrenti, pari a 17,9 milioni di Euro, in sensibile decremento rispetto al primo semestre 2013 (25,3 milioni di Euro), per effetto principalmente della contrazione del margine relativo all'attività Vendita Gas conseguente alla forte penalizzazione, peraltro già prevista in sede di Business Plan 2014-2016, connessa al pieno dispiegamento degli effetti delle delibere dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema idrico (AEEGSI) emanate nel corso del 2013 e culminate con la del. 196/2013/R/gas che ha rivisto le condizioni economiche di fornitura gas al mercato di tutela a partire da ottobre 2013, a cui si è sovrapposta la citata rilevante riduzione dei volumi venduti, causa climatica eccezionalmente mite.
Per quanto riguarda il Margine Operativo Lordo delle altre business unit si segnala che quello relativo a alle Reti Gas beneficia della gestione avviata, dal mese di luglio 2013, in 14 Comuni appartenenti alla Comunità Montana del Triangolo Lariano e degli effetti della delibera AEEGSI 132/2014/R/gas che ha determinato un incremento dei ricavi.
L'attività Termovalorizzazione presenta una riduzione del margine rispetto al primo semestre 2013 principalmente riconducibile ai minori quantitativi di energia elettrica e

termica venduta, e alla riduzione dei prezzi con particolare riferimento all'energia elettrica ceduta al Gestore dei Mercati Energetici (GME).
Il margine della business unit Cogenerazione e Teleriscaldamento risulta in flessione rispetto al corrispondente semestre 2013 a causa dell'effetto congiunto della riduzione dei quantitativi di energia termica venduta, correlata all'andamento climatico e delle minori quantità di energia elettrica venduta, in conseguenza del perdurare della flessione dei prezzi di cessione che non rende conveniente la massimizzazione della produzione. Nel primo semestre 2014 è stato effettuato, analogamente a quanto fatto al 30 giugno 2013, un accantonamento a fondo rischi che quantifica i possibili impatti del minor numero di certificati verdi riconosciuti dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE) all'impianto di cogenerazione di Monza Nord rispetto a quelli maturati. Il Gruppo ha comunque presentato specifico ricorso, presso il TAR Lazio, avverso la decisione del GSE.
L'incremento del margine operativo della business unit Reti Idriche rispetto al primo semestre 2013 è conseguente alla revisione tariffaria approvata dall'AEEGSI in precedenza segnalata.
Si segnala infine la flessione del Margine Operativo Lordo dell'attività Vendita Energia elettrica, che risulta in decremento per effetto principalmente dei minori volumi di trading e risulta anche in riduzione quello nel comparto della gestione calore principalmente per effetto dell'andamento climatico più mite nonché di una riduzione del numero dei clienti. Nel primo semestre 2014 non sono state registrate partite non ricorrenti (al termine del primo semestre 2013 tali poste risultavano pari a 0,3 milioni di Euro).

Gli **ammortamenti** del primo semestre 2014, riferiti a immobilizzazioni materiali e immateriali, sono complessivamente pari a 9,7 milioni di Euro (9,6 milioni di Euro al 30 giugno 2013). Nel corso del semestre è stato altresì effettuato un **accantonamento al fondo svalutazione crediti** pari a 1 milione di Euro (1 milione di Euro l'accantonamento effettuato al 30 giugno 2013).
Il **Margine Operativo Netto** si attesta pertanto a 7,2 milioni di Euro, in sensibile riduzione rispetto al valore riferito al 30 giugno 2013 che ammontava a 14,4 milioni di Euro.

La **Gestione Finanziaria** al 30 giugno 2014 è negativa e pari a -0,7 milioni di Euro, in linea con il valore del 30 giugno 2013. Nel corso del primo semestre 2014 le quotazioni dei tassi interbancari di riferimento "Euribor" hanno registrato un incremento rispetto al corrispondente semestre 2013, mentre gli oneri finanziari si sono ridotti grazie alle migliori condizioni, ottenute sulle linee commerciali e finanziarie a breve termine, che si sono concretizzate principalmente in un sostanziale decremento degli *spread* applicati.
Per effetto delle ragioni illustrate, il **Risultato Ante Imposte** ammonta a 6,5 milioni di Euro (13,7 milioni di Euro il valore del primo semestre 2013).

L'incidenza del carico fiscale nel primo semestre 2014 risulta quindi pari al 50,9% in linea rispetto al 30 giugno 2013 quando il *tax ratio,* risultava pari al 50,7%. La riduzione dell'aliquota Robin Tax è stata sostanzialmente compensata dall'estensione dei soggetti colpiti, infatti per la prima volta a decorrere dall'esercizio 2014 ne risulta soggetta l'intera attività Reti Gas. Il carico fiscale è spiegato per il 10,9% dall'applicazione della Robin Tax, per l'13,3% dall'applicazione dell'aliquota IRAP e il restante 26,7% dall'aliquota effettiva IRES applicata nell'esercizio.

Il **Risultato Netto** è pari a 3,2 milioni di Euro (6,7 milioni di Euro al 30 giugno 2013).

Il **Risultato Netto del Gruppo** al termine del primo semestre 2014, dopo le detrazioni relative alla quota di utile degli azionisti di minoranza, risulta positivo e pari a 2,4 milioni di Euro (5,6 milioni di Euro al 30 giugno 2013).

PRINCIPALI INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE RIFERITI ALLE SINGOLE BUSINESS UNIT

Si ricorda, per chiarezza espositiva, quanto segue:

- I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono esposti al netto delle partite non ricorrenti, al lordo dei rapporti intercompany;
- Margine Operativo Lordo (MOL) = Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra i ricavi delle vendite (voce 26 e 27 del conto economico) ed il totale dei costi operativi - a cui si sommano gli ammortamenti e le svalutazioni (voce 33 del conto economico), prima delle partite non ricorrenti;
- Margine Operativo Netto (MON) = Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra i ricavi delle vendite (voce 26 e 27 conto economico) ed il totale dei costi operativi dopo le partite non ricorrenti.

BUSINESS UNIT VENDITA GAS ED ENERGIA ELETTRICA (ENERXENIA S.P.A.)

VENDITA GAS

I volumi di vendita complessivi sono pari a 171,8 milioni di metri cubi con una base clienti di circa 168.300 unità al 30 giugno 2014.
La sensibile contrazione dei volumi venduti alla clientela *retail* è riconducibile principalmente all'andamento climatico straordinariamente mite della prima parte dell'esercizio 2014 che ha registrato temperature medie superiori a circa il 20% rispetto al corrispondente periodo 2013 e, in minor misura, alla riduzione del numero dei clienti.
Altre cause di tale flessione sono riconducibili alla riduzione del consumo specifico medio legato al riscaldamento invernale causa la difficile situazione economica. Influisce inoltre sulla contrazione dei consumi anche la crescente efficienza delle nuove caldaie e radiatori. Il segmento Grandi clienti presenta una flessione dei volumi legato sia alla congiuntura economica che all'andamento climatico, nonostante l'aumento del numero dei clienti.
La contrazione del margine relativo all'attività nel primo semestre 2014 è conseguenza oltre che dei minori volumi anche della forte penalizzazione, peraltro già prevista in sede di Business Plan 2014-2016, connessa al pieno dispiegamento degli effetti delle delibere AEEGSI emanate nel corso del 2013 e culminate con la del. 196/2013/R/gas che ha rivisto le condizioni economiche di fornitura gas al mercato di tutela a partire da aprile 2013.

Sintesi Risultati Economici aggregati Vendita Gas
(al lordo dei rapporti intercompany)

Valori espressi in migliaia di Euro	**Primo Semestre 2014**	**Primo Semestre 2013**
Totale ricavi (al lordo dei rapporti intercompany)	86.737	120.716
MOL ante partite non ricorrenti	10.686	17.733
MON post partite non ricorrenti	10.016	17.282

Dati Gestionali Vendita Gas
(al lordo dei rapporti intercompany)

	Primo Semestre 2014	Primo Semestre 2013
Gas venduto Grandi clienti (mln Mc)	47,3	53,1
Gas venduto Clienti retail (mln Mc)	124,5	166,3
Totale Gas venduto (mln Mc)	**171,8**	**219,4**
N. Grandi clienti (*)	489	467
N. Clienti retail	167.798	172.451
Totale N. clienti	**168.287**	**172.918**

(*) Per i Grandi clienti viene esposto, dal 31 dicembre 2013, il numero dei PDR, invece del numero di clienti. Il numero corrispondente del 30.06.2013 è stato riesposto per riflettere tale riclassifica.

Nel corso del semestre l'Ente di Certificazione CSQ ha confermato il pieno rispetto della società di Vendita del Gruppo (Enerxenia S.p.A.) alla norma UNI EN ISO 9001:2008, standard di riferimento per la gestione della Qualità.

VENDITA E TRADING ENERGIA ELETTRICA

I ricavi nell'ambito della **Vendita e Trading di Energia Elettrica** al 30 giugno 2014 sono stati pari a 6,7 milioni di Euro, in flessione rispetto al dato del corrispondente semestre 2013 conseguente alla diminuzione dei volumi dell'attività di trading, mentre i volumi e i ricavi della vendita a clienti finali risultano in incremento grazie anche allo sviluppo dell'attività commerciale. I clienti, al 30 giugno 2014, risultano pari a circa 4.000 unità in sensibile crescita verso il 30 giugno 2013 soprattutto per effetto delle politiche commerciali attuate volte ad affiancare all'offerta gas anche l'offerta di energia elettrica. Tale aumento si è riflesso nell'incremento dei quantitativi venduti paria 27,5 GWhe (19,1 GWhe al 30 giugno 2013).

Sintesi Risultati Economici Vendita e Trading Energia Elettrica

Valori espressi in migliaia di Euro	Primo Semestre 2014	Primo Semestre 2013
Totale ricavi (al lordo dei rapporti intercompany)	6.692	8.963
MOL ante partite non ricorrenti	133	171
MON post partite non ricorrenti	93	99

Dati Gestionali Vendita e Trading Energia Elettrica

	Primo Semestre 2014	Primo Semestre 2013
Energia Elettrica (MWhe) clienti finali	27.506	19.116
Totale numero clienti	4.006	2.121
Energia Elettrica (MWhe) Trading	32.149	97.140

BUSINESS UNIT RETI GAS *(ACSM AGAM RETI GAS ACQUA S.P.A. E SERENISSIMA GAS S.P.A.)*

Al 30 giugno 2014 il Gruppo gestisce reti di distribuzione gas in 49 comuni, per circa 2.230 km di rete e circa 226.100 punti di riconsegna (pdr).
Le reti gestite coincidono principalmente con i territori in cui il Gruppo opera storicamente e precisamente la provincia di Como, la provincia di Monza e la provincia di Venezia, rafforzando la presenza del Gruppo e consentendo al contempo di mantenere una posizione di preminenza in vista delle future gare d'ambito.
Al 30 giugno 2014 i volumi vettoriati sono pari a circa 220,8 milioni di metri cubi, di cui circa 9,7 milioni di metri cubi riferiti alla gestione del servizio in 14 Comuni appartenenti alla Comunità Montana del Triangolo Lariano (oltre 11.800 pdr e lunghezza rete di oltre 150 km) non presente nel primo semestre 2013 (avvio della gestione in data 1 luglio 2013 tramite la controllata Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A.). La sensibile riduzione dei volumi rispetto il primo semestre 2013 (266 Milioni di mc) è conseguenza del citato andamento climatico del primo semestre 2014.
Il risultato operativo relativo alla business unit Reti Gas beneficia quindi della nuova gestione citata e dall'aumento tariffario derivante dalla delibera AEEGSI 132/2014/R/gas.
L'aggiudicazione delle reti della Comunità del Triangolo Lariano è stata impugnata dal gestore uscente e, nel corso del primo semestre 2014, il Consiglio di Stato si è espresso richiedendo alla stazione appaltante di rinnovare la procedura di valutazione dell'offerta economica. Le attività di rinnovo della procedura di valutazione sono tutt'ora in corso (si veda anche Eventi rilevanti del semestre). In attesa Acsm Agam reti gas Acqua S.p.A. continuerà ad operare in qualità di gestore aggiudicatario della concessione.
Per quanto riguarda le reti dei Comuni di Como e di San Fermo della Battaglia, il Tar con sentenza del 23 dicembre 2013 ha confermato l'aggiudicazione ad altro operatore. La controllata Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A. nel mese di febbraio 2014 ha presentato ricorso d'appello al Consiglio di Stato. L'udienza di discussione del merito è stata fissata per il giorno 4 novembre 2014. In attesa dell'esito del ricorso il Gruppo sta continuando la gestione *in prorogatio* delle reti dei due Comuni.

Sintesi Risultati Economici aggregati Reti Gas

Valori espressi in migliaia di Euro	**Primo Semestre 2014**	**Primo Semestre 2013**
Totale ricavi (al lordo dei rapporti intercompany)	18.939	17.296
MOL ante partite non ricorrenti	8.567	7.722
MON post partite non ricorrenti	4.926	4.390

Dati Gestionali Reti Gas
(al lordo dei rapporti intercompany)

	Primo Semestre 2014	**Primo Semestre 2013**
Totale Gas vettoriato (mln Mc)	220,8	266,0
Km rete	2.232	2.060

L'incremento dei Km di rete gestita rispetto al corrispondente semestre dell'esercizio 2013 è principalmente riferito alle reti dei 14 Comuni appartenenti alla Comunità Montana del Triangolo Lariano.

BUSINESS UNIT RETI IDRICHE *(ACSM AGAM RETI GAS ACQUA S.P.A.)*

Il Gruppo svolge le attività di gestore ed erogatore del servizio di distribuzione di acqua nell'area di Como e Monza e anche di erogatore del servizio fognatura nell'area di Monza. I Comuni della provincia di Monza Brianza hanno deliberato l'affidamento del servizio idrico integrato ad un soggetto pubblico (Brianzacque S.r.l.). Per quanto riguarda l'Ambito Territoriale di Como, l'AEEGSI ha condiviso con la relativa Autorità di Ambito un percorso finalizzato ad affidare ad un gestore unico a capitale interamente pubblico la gestione del servizio idrico integrato. Nel corso del mese di aprile 2014 è stata costituita la società Como Acqua S.r.l. cui verrà affidata la gestione del servizio.

Per quanto attiene l'ambito tariffario di Como, con delibera 643/2013/R/idr è stato approvato il Metodo Tariffario Idrico per gli anni 2014 e 2015 a compimento del primo periodo regolatorio 2012-2015.
I volumi venduti nel **servizio acqua** sono stati di 11,7 milioni di metri cubi in lieve calo rispetto al corrispondente semestre 2013. La base clienti del Gruppo è attualmente pari a oltre 25.670 unità con una rete gestita pari a 616 km per l'acquedotto civile e 17 km per l'acquedotto industriale.
La gestione del **servizio fognatura** ha una base utenti di circa 9.190 unità. I metri cubi trattati sono in linea rispetto 30 giugno 2013 e si attestano a 6,3 milioni.
L'incremento del margine operativo del servizio idrico rispetto al corrispondente semestre 2013 è conseguente principalmente alla revisione tariffaria sopra citata, relativa all'area di Como.

Sintesi Risultati Economici Acqua

Valori espressi in migliaia di Euro	Primo Semestre 2014	Primo Semestre 2013
Totale ricavi (al lordo dei rapporti intercompany)	6.081	5.613
MOL ante partite non ricorrenti	1.214	417
MON post partite non ricorrenti	(314)	(1.413)

Dati Gestionali Acqua

	Primo Semestre 2014	Primo Semestre 2013
Metri cubi complessivi venduti (mln)	11,7	12,1
N. clienti	25.671	25.568
Km rete	632	631

Sintesi Risultati Economici Fognatura

Valori espressi in migliaia di Euro	Primo Semestre 2014	Primo Semestre 2013
Totale ricavi (al lordo dei rapporti intercompany)	588	630
MOL ante partite non ricorrenti	347	306
MON post partite non ricorrenti	259	224

Dati Gestionali Fognatura

	Primo Semestre 2014	Primo Semestre 2013
Metri cubi (mln)	6,3	6,2
N. clienti	9.189	9.193

BUSINESS UNIT COGENERAZIONE, TELERISCALDAMENTO E GESTIONE CALORE ED ENERGIA

COGENERAZIONE E TELERISCALDAMENTO *(COMOCALOR S.P.A., ACSM-AGAM S.P.A.)*

L'attività di **Cogenerazione e Teleriscaldamento** ha registrato, nel primo semestre 2014, ricavi per 9,4 milioni di Euro, in decremento significativo rispetto al corrispondente semestre 2013 (11,7 milioni).
In termini di volumi globali i MWht venduti sono pari a 62.354, con una base clienti di 408 unità, per lo più costituita da utenze condominiali. I km di rete di teleriscaldamento attualmente gestiti dal Gruppo sono pari a 45.
I risultati della business unit si presentano in netta flessione rispetto al corrispondente semestre 2013 principalmente a causa della riduzione dei quantitativi di energia termica venduta, correlata all'andamento climatico. In decremento anche le quantità di energia elettrica venduta, anche in conseguenza del perdurare della flessione dei prezzi di cessione che non rende conveniente la massimizzazione della produzione.
Nel corso del primo semestre 2014 è stato effettuato, analogamente a quanto fatto nel corrispondente semestre 2013, uno stanziamento di un fondo rischi che quantifica i possibili impatti del minor numero di certificati verdi riconosciuti dal GSE all'impianto di cogenerazione di Monza Nord rispetto a quelli maturati. Il Gruppo ha comunque presentato specifico ricorso, presso il TAR Lazio, avverso la decisione del GSE**.**

SINTESI RISULTATI ECONOMICI COGENERAZIONE E TELERISCALDAMENTO

Valori espressi in migliaia di Euro	**Primo Semestre 2014**	**Primo Semestre 2013**
Totale ricavi (al lordo dei rapporti intercompany)	9.427	11.742
MOL ante partite non ricorrenti	2.248	3.505
MON post partite non ricorrenti	77	1.065

Dati Gestionali Teleriscaldamento e Cogenerazione

	Primo Semestre 2014	**Primo Semestre 2013**
Teleriscaldamento e Vapore (MWht)	62.354	77.884
N. utenti teleriscaldamento, vapore	408	402
Energia Elettrica (MWhe)	17.081	22.326
Km rete	45	45

GESTIONE CALORE ED ENERGIA *(ACSM-AGAM S.P.A., COMO ENERGIA S.C.A.R.L. E CONSORZIO SO.E.RA. ENERGY CALOR)*

Nel primo semestre 2014 i ricavi sono pari a 5,8 milioni di Euro in flessione rispetto al 30 giugno 2013 (circa 7,6 milioni di Euro) per effetto principalmente dell'andamento climatico e della riduzione del numero degli impianti gestiti che, complessivamente, ammontano a n. 192. In particolare si tratta di impianti termici in edifici dell'Amministrazione Comunale di Monza, di condomini nel Comune di Como e provincia oltre agli impianti pubblici affidati dal Comune di Cermenate.
Nel semestre è inoltre proseguita la gestione, in regime di prorogatio, degli impianti termici dell'Amministrazione Comunale di Como, attraverso la società consortile Como Energia di cui Acsm-Agam S.p.A. detiene il 70%, e degli impianti termici dell'Amministrazione Comunale di Cologno Monzese, attraverso il consorzio So.E.Ra. Energy Calor, di cui Acsm-Agam S.p.A. detiene il 50%. Nel corso del mese di luglio 2014 il Comune di Como ha provveduto all'apertura delle offerte economiche nell'ambito dell'appalto per il c.d. servizio di gestione calore degli edifici comunali. L'offerta formulata da altro operatore è risultata assegnataria provvisoria dell'appalto e deve essere sottoposta a verifica di congruità.
Il margine operativo lordo al 30 giugno 2014 risulta in riduzione rispetto al corrispondente semestre dell'esercizio 2013 (1,6 milioni di Euro) attestandosi a 1,3 milioni di Euro. Tale contrazione risulta diretta conseguenza dell'andamento climatico sopra commentato, oltre che del minor numero di impianti gestiti.

Sintesi Risultati Economici aggregati Gestione Calore

Valori espressi in migliaia di Euro	**Primo Semestre 2014**	**Primo Semestre 2013**
Totale ricavi (al lordo dei rapporti intercompany)	5.786	7.585
MOL ante partite non ricorrenti	1.302	1.567
MON post partite non ricorrenti	1.170	1.443

	Primo Semestre 2014	**Primo Semestre 2013**
N. impianti gestiti	192	207

BUSINESS UNIT AMBIENTE *(ACSM-AGAM S.P.A.)*

I ricavi dell'attività di **Termovalorizzazione dei rifiuti** ammontano, al 30 giugno 2014, a 5 milioni di Euro, in riduzione rispetto al 30 giugno 2013 (5,5 milioni di Euro).
Le quantità smaltite di rifiuti sono pari a 40,8 migliaia di tonnellate, sostanzialmente in linea rispetto al corrispondente semestre del 2013.
L'energia termica venduta al 30 giugno 2014 risulta in calo rispetto al primo semestre 2013 in conseguenza dell'andamento climatico particolarmente mite, mentre i quantitativi di energia elettrica venduta risultano in flessione a causa principalmente di un fermo impianto

programmato turbina. La produzione di energia elettrica per autoconsumo si attesta, al 30 giugno 2014, a 5,2 GWhe, in linea con il corrispondente semestre 2013.
L'attività di termovalorizzazione presenta una riduzione del margine rispetto al primo semestre 2013 riconducibile ai minori quantitativi di energia elettrica e termica venduta e alla riduzione dei prezzi con particolare riferimento all'energia elettrica ceduta al Gestore dei Mercati Energetici (GME).

Nel corso del primo semestre 2014 l'impianto di termovalorizzazione, già titolare di certificazioni ISO 9001 e ISO 4001, ha ottenuto un'ulteriore attestazione di qualità. L'impianto si potrà infatti fregiare della registrazione EMAS (Eco Management and Audit Scheme), un sistema di audit elaborato dalla Comunità Europea, cui possono aderire volontariamente le imprese decise ad impegnarsi nel monitorare e nel consolidare la propria efficienza ambientale.

Sintesi Risultati Economici Termovalorizzazione

Valori espressi in migliaia di Euro	**Primo Semestre 2014**	**Primo Semestre 2013**
Totale ricavi (al lordo dei rapporti intercompany)	4.977	5.539
MOL ante partite non ricorrenti	1.505	2.027
MON post partite non ricorrenti	142	718

Dati Gestionali Termovalorizzazione

	Primo Semestre 2014	**Primo Semestre 2013**
Tonnellate smaltite	40.756	40.175
Energia elettrica ceduta (MWhe)	9.636	11.135
Energia termica ceduta (MWht)	22.010	24.815

BUSINESS UNIT SERVIZI CORPORATE GRUPPO ACSM-AGAM

L'area dei Servizi Corporate comprende i costi corporate di tutte le società del Gruppo e le funzioni di staff e dei servizi generali della Capogruppo che svolgono attività a favore di tutto il Gruppo.

Sintesi Risultati Economici Servizi Corporate
(al lordo dei rapporti intercompany)

Valori espressi in migliaia di Euro	**Primo Semestre 2014**	**Primo Semestre 2013**
Totale ricavi (al lordo dei rapporti intercompany)	3.836	3.532
MOL ante partite non ricorrenti	(8.079)	(8.072)
MON post partite non ricorrenti	(9.136)	(9.302)

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA RICLASSIFICATA

L'**andamento economico consolidato del Gruppo Acsm Agam al 30 giugno 2014**, esposto e riclassificato per natura e raffrontato con i dati riferiti al 30 giugno 2013, è sintetizzato nel prospetto seguente:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO	Primo Semestre 2014	% sui ricavi	Primo Semestre 2013	% sui ricavi
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	114.624	95,5%	148.305	96,9%
Altri ricavi e proventi operativi	5.442	4,5%	4.681	3,1%
Totale ricavi	**120.066**	**100,0%**	**152.986**	**100,0%**
Costo del personale	(11.173)	(9,3)%	(10.955)	(7,2%)
Altri costi operativi	(91.012)	(75,8)%	(116.738)	(76,3%)
Costi operativi	**(102.185)**	**(85,1)%**	**(127.693)**	**(83,5%)**
Margine Operativo Lordo (MOL) ante partite non ricorrenti	**17.881**	**14,9%**	**25.293**	**16,5%**
Partite non ricorrenti	0	0,0%	(304)	(0,2%)
Margine Operativo Lordo (MOL) post partite non ricorrenti	**17.881**	**14,9%**	**24.989**	**16,3%**
Ammortamenti e svalutazioni	(10.715)	(8,9)%	(10.589)	(6,9%)
Margine Operativo Netto (MON)	**7.166**	**6,0%**	**14.400**	**9,4%**
Risultato gestione finanziaria	(692)	(0,6)%	(728)	(0,5%)
Risultato ante imposte	**6.474**	**5,4%**	**13.672**	**8,9%**
Imposte	(3.293)	(2,7)%	(6.933)	(4,5%)
Risultato netto	**3.181**	**2,6%**	**6.739**	**4,4%**
Risultato di pertinenza dei terzi	766	0,6%	1.147	0,7%
Risultato di Gruppo	**2.415**	**2,0%**	**5.592**	**3,7%**

La **situazione patrimoniale-finanziaria consolidata** al 30 giugno 2014, riclassificata ai fini della determinazione delle principali componenti del capitale investito e delle fonti di copertura finanziaria, confrontata con i dati riferiti all'intero esercizio 2013, è così riepilogata (valori espressi in migliaia di Euro):

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA RICLASSIFICATA	30.06.2014	31.12.2013
Capitale Investito Netto		
Immobilizzazioni materiali	76.429	79.775
Avviamento	8.993	8.993
Immobilizzazioni immateriali	206.324	205.139
Partecipazioni e altre attività finanziarie	1.732	2.041
Attività / Passività per imposte differite	(5.541)	(6.139)
Fondi rischi e oneri	(2.712)	(2.764)
Fondi relativi al personale	(6.963)	(6.541)
Altre passività non correnti	(27.126)	(27.065)
Capitale Immobilizzato	**251.136**	**253.436**
Rimanenze	4.844	4.733
Crediti commerciali	66.675	115.614
Altri Crediti	15.908	16.608
Altre attività operative	1.123	0
Attività non correnti destinate alla vendita	2.967	2.967
Debiti Commerciali	(26.212)	(49.330)
Altri debiti	(34.464)	(39.429)
Altre passività	0	(2.039)
Capitale Circolante	**30.841**	**49.122**
Totale Capitale Investito Netto	**281.977**	**302.559**
Fonti di copertura finanziaria		
Patrimonio Netto	**162.699**	**164.688**
Debiti finanziari Medio-Lungo termine	44.057	50.196
Saldo netto indebitamento a breve	77.843	89.532
Disponibilità liquide	(2.622)	(1.857)
Posizione Finanziaria Netta	**119.278**	**137.870**
Totale Fonti di copertura finanziaria	**281.977**	**302.559**

Il **capitale immobilizzato** al 30 giugno 2014 ammonta a 251,5 milioni di Euro. Gli incrementi per investimenti materiali e immateriali, al lordo delle quote di ammortamento ammontano, complessivamente a 7,5 milioni di Euro. Gli ammortamenti complessivi sono pari a 9,6 milioni di Euro. Si rinvia al successivo paragrafo relativo agli investimenti per l'analisi di quanto realizzato nel corso del semestre.

Il **capitale circolante netto** è pari a 30,8 milioni di Euro in significativo decremento rispetto al saldo del 31 dicembre 2013 principalmente riconducibile alla stagionalità del business.

	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	30.06.2014	31.12.2013
A.	Cassa	94	66
B.	Altre disponibilità liquide	2.528	1.792
C.	Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
D.	**Liquidità (a+b+c)**	**2.622**	**1.857**
E.	Crediti finanziari correnti	971	984
F.	Debiti bancari correnti	(3.620)	(32.603)
G.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(12.536)	(10.091)
H.	Altri debiti finanziari correnti	(62.658)	(47.821)
I.	**Indebitamento finanziario corrente (f+g+h)**	**(78.814)**	**(90.515)**
J.	**Indebitamento finanziario corrente netto (d+e+i)**	**(75.221)**	**(87.674)**
K.	Debiti bancari non correnti	(44.057)	(50.196)
L.	Obbligazioni emesse	0	0
M.	Altri debiti non correnti	0	0
N.	**Indebitamento finanziario non corrente (k+l+m)**	**(44.057)**	**(50.196)**
O.	**Indebitamento finanziario netto (j+n)**	**(119.278)**	**(137.870)**

Al 30 giugno 2014 **l'indebitamento finanziario netto** risulta essere di 119,3 milioni di Euro in riduzione di 18,5 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2013. Per il commento si rimanda a quanto riportato di seguito in riferimento ai flussi di cassa della gestione corrente.
Il rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto al 30 giugno 2014 risulta pari a 0,73 (0,84 il rapporto riferito al 31 dicembre 2013).

Il totale relativo all'indebitamento finanziario corrente (voce indicata dalla lettera I del prospetto) include oltre ai debiti bancari correnti, che ammontano a Euro 3,6 milioni (voce F), e al saldo riferito ad altri debiti finanziari correnti per Euro 62,7 milioni (voce H), anche la quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine per complessivi Euro 12,5 milioni (voce G).

Il **rendiconto finanziario consolidato** al 30 giugno 2014 confrontato con quello riferito all'intero esercizio 2013 e con il corrispondente semestre dell'esercizio 2013, presenta i seguenti fondi generati ed assorbiti dall'attività di impresa (valori espressi in migliaia di Euro):

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO	Primo Semestre 2014	Esercizio 2013	Primo Semestre 2013
Risultato netto del periodo	**3.181**	**9.321**	**6.739**
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	10.715	22.558	10.519
Variazioni Fondi	295	(3.588)	(123)
Variazione delle imposte differite	(598)	(651)	(64)
Autofinanziamento	**13.593**	**27.640**	**17.071**
Variazione capitale circolante netto ed altre attività/passività immobilizzate	17.635	(4.860)	(7.590)
Flusso di cassa della gestione corrente	**31.228**	**22.780**	**9.481**
Investimenti netti	(7.465)	(31.219)	(9.148)
Flusso di cassa gestione operativa	**23.763**	**(8.439)**	**333**
Variazioni Patrimonio netto	(5.171)	(3.283)	(3.271)
Flusso di Cassa del periodo	**18.592**	**(11.721)**	**(2.938)**
Posizione Finanziaria Netta Iniziale	(137.870)	(126.149)	(126.149)
Posizione Finanziaria Netta fine periodo	**(119.278)**	**(137.870)**	**(129.087)**

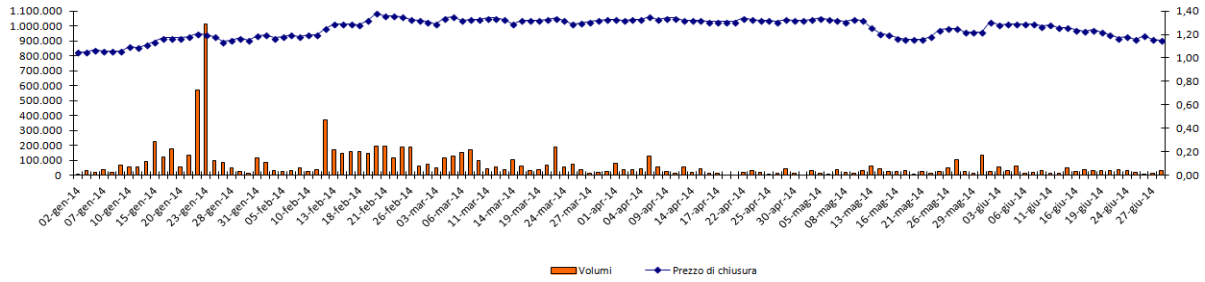
Il flusso di cassa netto riferito al periodo in esame è positivo per 18,6 milioni di Euro. Ai flussi generati dall'autofinanziamento, pari ad Euro 13,6 milioni si somma la positiva la variazione del capitale circolante per Euro 17,6 milioni di Euro, sopra commentata.
I flussi finanziari netti impiegati nell'attività di investimento ammontano al 30 giugno 2014, a Euro 7,5 milioni, dettagliati al paragrafo successivo. La variazione registrata nella voce Patrimonio Netto si riferisce principalmente al pagamento dei dividendi riferiti alla Capogruppo (3,5 milioni di Euro) e ai Terzi (1,5 milioni di Euro) oltre a movimentazioni residuali per complessivi 0,2 milioni di Euro.

INVESTIMENTI DEL GRUPPO

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2014 il Gruppo Acsm-Agam ha realizzato investimenti per Euro 7,5 milioni (Euro 9,6 milioni al 30 giugno 2013), di cui: 4,9 milioni di Euro per le reti Gas; 1,5 milioni di Euro per attività di ammodernamento delle reti idriche; 0,3 milioni di Euro per le attività di cogenerazione, teleriscaldamento e gestione calore; 0,3 milioni di Euro per le attività di termovalorizzazione; 0,5 milioni di Euro per investimenti principalmente riferiti ai sistemi informativi aziendali.

ANDAMENTO DEL TITOLO

Nel corso del primo semestre 2014 il mercato azionario italiano, indice FTSE MIB, ha registrato una significativa crescita (+12%), tra le migliori a livello europeo, anche segno dell'allentamento della tensione finanziaria che ha riguardato il nostro Paese negli ultimi periodi. Anche l'indice riferito alle società a minore capitalizzazione (FTSE Small cap) ha chiuso il semestre registrando un notevole incremento pari al 14%. Il titolo Acsm Agam, quotato al Mercato Telematico Azionario (MTA), ha beneficiato della tendenza rialzista che ha contraddistinto il segmento registrando un continuo andamento positivo e chiudendo il semestre con una quotazione pari a 1,15 Euro (+10% rispetto a fine 2013). I volumi medi si sono attestati a circa 72 mila unità scambiate giornalmente (35 mila unità la media riferita all'esercizio 2013) con un massimo di oltre un milione di azioni scambiate a fine gennaio.



La media semplice del valore del titolo nel corso dell'esercizio si attesta a 1,25 Euro per azione, la media ponderata 1,26 Euro per azione. La capitalizzazione di borsa, ovvero il valore complessivo delle azioni quotate sulla base del prezzo ufficiale rilevato al termine del primo semestre 2014, ammonta a 88 milioni di Euro.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per una dettagliata esposizione dei rapporti intrattenuti con parti correlate nel primo semestre 2014 si rinvia a quanto esposto nelle note illustrative del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2014.

I rapporti con parti correlate, di natura commerciale o finanziaria ed effettuati a valori di mercato, sono a monitorati dagli organi preposti (Comitato per le Operazioni con le Parti Correlate e Collegio Sindacale). In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento in materia di operazioni con parti correlate adottato con Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni, Acsm-Agam S.p.A. ha infatti adottato la procedura che disciplina le Operazioni con Parti Correlate. Tale procedura, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 12 novembre 2010, si pone l'obiettivo di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni compiute con parti correlate ed è pubblicata sul sito *internet* della Società, nella sezione "*Governance*".

CONTINUITÀ AZIENDALE

Come indicato all'interno delle Note esplicative al Bilancio Consolidato ed al Bilancio d'esercizio, non sussiste alcun indicatore gestionale o finanziario che metta in dubbio la capacità del Gruppo ACSM-AGAM di operare in condizioni di continuità aziendale.

Il management del Gruppo ritiene, anche in funzione del Piano Industriale approvato nel corso del 2014 (vedi Eventi rilevanti del primo semestre 2014 ed Eventi successivi) ed alle

capacità di accesso al credito, di essere in grado di procedere nello sviluppo delle attività senza porre in discussione la continuità aziendale.

AZIONI PROPRIE

Acsm-Agam S.p.A. non possiede direttamente, indirettamente, attraverso società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie. Non esiste, peraltro, alcuna delibera assembleare che consenta l'acquisizione di dette azioni.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Le società del Gruppo ACSM-AGAM non hanno svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio 2013 e del primo semestre 2014.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Le informazioni sugli assetti proprietari e sul governo societario sono pubblicate nella sezione dedicata agli investitori presente sul sito www.acsm-agam.it.
Tali informazioni ricomprendono, fra l'altro, i dati sulle partecipazioni, compensi e piani di stock option degli amministratori e sindaci, nonché sui corrispettivi della società di revisione.

SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA ADOTTATA DALLA CONSOB: ADESIONE AL REGIME *OPT-OUT*

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto del processo di semplificazione normativa adottato dalla Consob con delibera n. 18079 del 20 gennaio 2012, ha aderito al regime di opt-out di cui agli artt. 70, comma 8 e 71 comma 1-bis, del Regolamento Emittenti n.11971/99 (e s.m.i.). Per effetto di tale adesione la Società potrà derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

INFORMAZIONI DI RISCHIO QUALITATIVE

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività il Gruppo ACSM-AGAM si trova esposto a alcuni rischi quali il rischio di tasso di interesse, il rischio di credito/controparte, il rischio liquidità.
Di seguito in maggior dettaglio vengono elencati i principali rischi cui il Gruppo è esposto e le modalità con cui sono gestiti.

Rischi operativi

Le attività sono soggette ad autorizzazione e/o acquisizione di permessi, che richiedono il rispetto delle norme vigenti a tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza. Per la tutela dell'ambiente, le norme in generale prevedono il controllo e il rispetto dei limiti di emissione di sostanze inquinanti. Il non rispetto delle norme vigenti comporta sanzioni di natura penale e/o civile a carico dei responsabili e, in alcuni casi di violazione della normativa sulla sicurezza, a carico delle Aziende, secondo un modello europeo di responsabilità oggettivo dell'impresa, recepito anche in Italia.

Il Gruppo ha predisposto e adotta procedure ed accorgimenti specifici per la gestione dei fattori di rischio che possono influenzare i risultati. Nell'ambito di tali procedure ed accorgimenti, il Gruppo ha adottato dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ("Modelli Organizzativi") finalizzati a prevenire la commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001, e D.Lgs. 81/2008. A seguito dell'entrata in vigore della legge 262/2005 sulla tutela del risparmio, la Società si è inoltre dotata di un Modello Organizzativo 262 (di seguito MO 262) finalizzato a definire le regole di governance sul corretto funzionamento del sistema di controllo contabile adottato che lo stesso Modello presidia. Inoltre, la struttura di Corporate Governance dell'azienda si ispira ai contenuti del "Codice di Autodisciplina" emanato da Borsa Italiana: si rimanda alla Relazione sul "Governo Societario e Assetti Proprietari" 2013 per maggiori dettagli in merito.

Rischio di cambio

Il Gruppo Acsm Agam effettua transazioni commerciali prevalentemente nella valuta di conto e non è pertanto esposta ad un rischio di cambio significativo.

Rischio di credito

Il Gruppo Acsm Agam opera in un mercato composto principalmente da clientela privata dove il rischio di credito è estremamente frazionato e quindi complessivamente ridotto in considerazione degli importi dei crediti relativamente bassi generati dalla tipologia di attività svolta.

Esistono dei sistemi di controllo che permettono di monitorare la situazione dei crediti in modo intergrato fornendo informazioni in tempo utile per ridurre o prevenire eventuali situazioni di difficoltà.

Questo spiega anche il fatto che storicamente le perdite su crediti si sono rivelate contenute in confronto al volume d'affari complessivo.

Per la clientela industriale, il Gruppo ha posto in essere sistemi di valutazione e affidamento per la gestione del rischio più mirati che permettono di monitorare le singole situazioni.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso riguarda le attività finanziarie sia a medio lungo termine che a breve termine per le quali la copertura del rischio tasso si rivela oltremodo complessa. Il Gruppo Acsm Agam ha posto in essere un sistema di gestione centralizzata della tesoreria tramite il *cash pooling* che permette di disporre delle linee di credito adeguate per il finanziamento dell'attività con condizioni di *spread* sui tassi interbancari predeterminati contrattualmente.

Relativamente ai finanziamenti a medio e lungo termine a tasso variabile che la Capogruppo ha in essere a fronte dei quali sono stati aperti degli *swap* di copertura della variabilità dei tassi di interesse. Il valore di mercato di tali strumenti al 30 giugno 2014 è teoricamente minusvalente per €/000 58. I nuovi finanziamenti sottoscritti dal Gruppo non prevedono strumenti derivati di copertura.

Rischio liquidità

Da un punto di vista operativo il Gruppo controlla il rischio di liquidità utilizzando la pianificazione annuale, con dettaglio mensile, dei flussi degli incassi/pagamenti attesi. Sulla base dei risultati della pianificazione finanziaria si individuano i fabbisogni e, quindi, le risorse necessarie per la relativa copertura. Grazie alla corretta pianificazione delle risorse eseguita in sede di predisposizione del budget economico-finanziario annuale, il Gruppo è in grado di valutare e pianificare per tempo il proprio fabbisogno finanziario a cui è in grado di far fronte con il proprio autofinanziamento e con il ricorso a linee di credito finanziarie e linee di credito commerciali. Viene comunque garantito un corretto utilizzo delle risorse finanziarie esterne a medio termine mediante il ricorso a disponibilità cosiddette "committed" in grado di garantire la copertura necessaria agli investimenti pianificati in conto capitale. Si evidenzia che le linee disponibili al 30 giugno 2014, unitamente alle stime di incassi e pagamenti per l'esercizio 2014, rendono sostenibile il presupposto di continuità aziendale.

Rischio fornitura gas naturale

I contratti di fornitura sottoscritti assicurano disponibilità di gas per l'anno termico ottobre 2013–settembre 2014; quanto al successivo anno termico sono state avviate le attività di approvvigionamento della materia prima e non si intravedono rischi di fornitura tenuto conto dello strutturale eccesso di offerta rispetto alla domanda attualmente esistente sul mercato del gas in Italia.

Rischio normativo e regolatorio

Il rischio normativo e regolatorio riguarda la costante evoluzione normativa in merito alle leggi che disciplinano la durata delle concessioni di distribuzione del gas e la regolazione tariffaria. Il Gruppo con l'ausilio di esperti sia interni che esterni all'azienda, effettua un costante monitoraggio della normativa.

Per l'analisi dei restanti rischi si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla Gestione redatta al 31 dicembre 2013.

EVENTI RILEVANTI DEL PRIMO SEMESTRE 2014 ED EVENTI SUCCESSIVI

STUDIO DI UN PROGETTO DI AGGREGAZIONE INDUSTRIALE E SOCIETARIA

I Consigli di Amministrazione di Acsm-Agam S.p.A. e di AEB S.p.A., che controlla il Gruppo Gelsia, hanno avviato lo studio di un progetto aggregazione industriale e societaria.
Il Gruppo Acsm-Agam e il Gruppo AEB-Gelsia, simili per caratteristiche industriali e di business gestiti, operano in aree geografiche contigue e sono accomunati dal forte radicamento territoriale. Questi presupposti sono alla base di una ipotesi di aggregazione che consentirebbe di valorizzare le rispettive presenze industriali nei settori dell'Energia e dell'Ambiente, in un'ottica di complessivo rafforzamento competitivo.
Il progetto di aggregazione sarà nei prossimi mesi sottoposto all'esame e alle decisioni dei soci.

CONCESSIONI DI DISTRIBUZIONE DEL GAS

Per quanto riguarda le concessioni dei Comuni di Como e di San Fermo della Battaglia, il TAR Lombardia, con sentenza del 23 dicembre 2013, ha confermato l'aggiudicazione ad altro operatore. La società controllata Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A. (AARGA) nel mese di febbraio 2014 ha presentato ricorso d'appello al Consiglio di Stato. L'udienza di discussione del merito è stata fissata per il giorno 4 novembre 2014. Qualora il Consiglio di Stato confermasse l'affidamento del servizio ad altro operatore, AARGA monetizzerebbe l'importo della valorizzazione della rete di San Fermo della Battaglia, determinata in un valore superiore a quello di libro. Per quanto riguarda la rete della concessione del Comune di Como, si segnala che Acsm-Agam S.p.A., proprietaria della stessa, ha instaurato avanti al Tribunale di Como una causa civile contro il Comune di Como avente ad oggetto modalità e termini economici di messa a disposizione della rete al gestore aggiudicatario della gara.
Relativamente alla concessione del servizio dei comuni appartenenti alla Comunità Montana del Triangolo Lariano, il Consiglio di Stato, in data 25 febbraio 2014, ha disposto il rinnovo della procedura di valutazione dell'offerta economica presentata da AARGA. Le attività di rinnovo della procedura di valutazione sono tutt'ora in corso. Qualora venisse riconosciuta l'anomalia dell'offerta economica presentata da AARGA, la stessa potrebbe essere costretta a restituire gli impianti prima del termine dell'affidamento. In tal caso, ad AARGA verranno rimborsati gli importi versati al Gestore uscente in fase di consegna degli impianti oltre agli importi relativi agli esborsi finanziari sostenuti per gli investimenti effettuati.

APPROVAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE 2014-2016 DEL GRUPPO ACSM AGAM

Il Consiglio di Amministrazione nel corso del primo semestre 2014 ha approvato il Business Plan del Gruppo per il periodo 2014-2016.
Le principali linee del Piano Industriale sono:

- continuità nella gestione delle reti gas attualmente in carico e partecipazione alle gare per il servizio di distribuzione gas negli ambiti in cui è presente storicamente;
- uscita dal business idrico;
- ingresso in nuovi segmenti del business ambiente;
- sviluppo nelle vendite di energia elettrica e gas e nelle forniture di teleriscaldamento;
- continuità nella gestione delle altre aree di business.

Nella distribuzione gas il Gruppo prevede di gestire in continuità, sino alla definizione del contenzioso o all'effettuazione della gara d'ambito, anche le reti per le quali è attualmente in essere un contenzioso. Il periodo di Piano sarà caratterizzato dallo svolgimento delle gare

d'ambito; il Gruppo intende partecipare alle gare per il servizio di distribuzione gas negli ambiti in cui è presente storicamente ovvero negli ambiti denominati Como 1 (Triangolo Lariano e Brianza Comasca), Como 2 (Como e Olgiatese), Monza Brianza 1 (Est), Venezia 2 (Entroterra e Veneto Orientale), valutando ipotesi di partnership nei singoli contesti. Si prevede che gli effetti delle gare si manifesteranno oltre l'orizzonte temporale di piano.
Nella business unit Reti idriche è prevista la cessione di entrambi i rami di azienda, "idrico Monza" e "idrico Como", a soggetti interamente pubblici titolari di affidamenti per il servizio integrato rispettivamente per l'ATO Monza Brianza e Como. Nel Piano è stata ipotizzata continuità della gestione dei rami di azienda fino alla loro cessione.
Nel business ambiente è previsto l'ingresso in nuovi segmenti della filiera.

ASSEMBLEA ORDINARIA 28 APRILE 2014

L'Assemblea dei Soci ha approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione formulata il 21 marzo 2014 ed ha deliberato la distribuzione di un dividendo unitario lordo pari a Euro 0,045 per azione (complessivi Euro 3.447.859,725). Il dividendo è stato erogato il 29 maggio 2014 (data stacco cedola, numero 14, il 26 maggio 2014 e record date 28 maggio 2014), secondo il calendario di Borsa.
L'Assemblea ha inoltre confermato la nomina del Consigliere Luca Angelo Allievi, cooptato nel corso dell'esercizio 2013, che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.

COMUNICAZIONE DELL'INTENDIMENTO DI PROCEDERE AL RINNOVO DEI PATTI PARASOCIALI

Nel corso del primo semestre 2014 i soci di Acsm-Agam S.p.A. Comune di Monza, Comune di Como e A2A S.p.A., così come previsto dall'art. 6 dei Patti Parasociali sottoscritti in data 29 dicembre 2011, hanno manifestato le reciproche intenzioni di procedere al rinnovo del sopracitato patto in scadenza il 31 dicembre 2014.
Le condizioni del Patto Parasociale saranno definite e comunicate al mercato entro la fine del 2014.

SERVIZIO DI GESTIONE CALORE DEGLI EDIFICI COMUNALI COMUNE DI COMO

Nel corso del mese di luglio 2014 il Comune di Como ha provveduto all'apertura delle offerte economiche nell'ambito dell'appalto per il c.d. servizio di gestione calore degli edifici comunali. L'offerta formulata da altro operatore è risultata assegnataria provvisoria dell'appalto e deve essere sottoposta a verifica di congruità. Si segnala che Acsm-Agam S.p.A. è capogruppo mandataria del raggruppamento che ha gestito, e gestisce tuttora, gli impianti termici oggetto dell'appalto sin dal 2002.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nell'ambito della Vendita Gas ed Energia Elettrica, in coerenza con quanto previsto in sede di piano industriale del Gruppo, si prevede di proseguire nello sviluppo sia del mercato *retail* della vendita di energia elettrica che delle vendite gas, legato all'offerta congiunta di gas ed energia elettrica anche in nuovi ambiti. Il Gruppo si attende una riduzione dei margini unitari, in conseguenza soprattutto dell'intervento dell'AEEG di maggio 2013 (Del. 196/13), che prevede di compensare almeno parzialmente con l'ottimizzazione del costo di acquisto gas e con lo sviluppo, nonostante la grande concorrenza presente sul mercato. Il Gruppo prevede pertanto di conseguire margini di contribuzione positivi, seppur in flessione rispetto a quelli conseguiti nell'esercizio 2013 anche in conseguenza dell'andamento climatico eccezionalmente mite che ha caratterizzato i primi mesi dell'anno.

Relativamente alla business unit Reti Gas naturale il Gruppo prevede di gestire in continuità, sino alla definizione del contenzioso o all'effettuazione della gara d'ambito, anche le reti per le quali è attualmente in essere un contenzioso.

Nella business unit Cogenerazione e Teleriscaldamento è previsto uno sviluppo progressivo delle vendite a saturazione della capacità dell'impianto di teleriscaldamento di Monza Nord e grazie al potenziamento dell'impianto di Monza Centro.

Nel business Ambiente sono previsti investimenti volti a mantenere ed aumentare l'efficienza produttiva del termovalorizzatore di Como. E' inoltre allo studio l'ampliamento dell'offerta dei servizi con ingresso in altri comparti della filiera ambientale.

Nella business unit Reti Idriche si ipotizza, per l'esercizio 2014, una continuità della gestione.

Anche per la Gestione Calore è ipotizzata una sostanziale continuità operativa.

In conclusione, le prospettive economiche per l'esercizio 2014, in linea con quanto previsto nel Piano Industriale, preannunciano il raggiungimento di risultati operativi positivi per il Gruppo seppur in flessione rispetto a quelli conseguiti nel 2013, anche in conseguenza delle temperature eccezionalmente miti che hanno già caratterizzato la prima parte dell'esercizio.

Per il Consiglio di Amministrazione:

Il Presidente
Dott. Roberto Colombo

L'Amministratore Delegato
Dott. Enrico Grigesi

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2014

PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE

INDICE BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

- Situazione Patrimoniale- Finanziaria consolidata
- Conto Economico consolidato
- Conto Economico complessivo consolidato
- Rendiconto Finanziario consolidato
- Prospetto variazioni Patrimonio Netto consolidato

NOTE ESPLICATIVE

1. Informazioni sul Gruppo Acsm-Agam
2. Principi contabili e criteri di valutazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato
3. Principi IFRS ed interpretazioni IFRIC in vigore dal 01.01.2014
4. Area e principi di consolidamento
5. Criteri di valutazione
6. Commenti alle principali voci del bilancio consolidato semestrale abbreviato
7. Informativa per settori operativi
8. Rapporti con soggetti controllanti
9. Rapporti con parti correlate
10. Impegni contrattuali e garanzie
11. Eventi successivi
12. Contenziosi e Passività potenziali
13. Altre informazioni

ALLEGATI

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Bilancio consolidato Gruppo Acsm-Agam
prospetti in migliaia di €uro

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

	ATTIVITA'	30.06.2014	31.12.2013
Rif. Nota	**Attività non correnti**		
1	Immobilizzazioni materiali	76.429	79.775
2	Avviamento	8.993	8.993
3	Attività immateriali	206.324	205.139
4	Partecipazioni	450	450
	partecipazioni in società collegate e joint-venture	21	21
	altre partecipazioni	429	429
5	Altre Attività finanziarie non correnti	1.283	1.592
6	Attività per imposte differite	5.416	5.374
	Totale Attività non correnti	**298.895**	**301.323**
Rif. Nota	**Attività correnti**		
7	Rimanenze	4.844	4.733
8	Crediti commerciali:	66.674	115.614
	crediti verso clienti	58.384	105.617
	crediti verso parti correlate	8.292	9.997
9	Altri crediti	15.908	16.606
	crediti verso altri	15.908	16.606
10	Crediti per imposte correnti	1.123	0
11	Altre attività finanziarie correnti	971	984
	altre attività finanziarie verso parti correlate	971	984
12	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.622	1.857
	Totale Attività correnti	**92.142**	**139.794**
	Attività non correnti destinate alla vendita	**2.967**	**2.967**
	TOTALE ATTIVITA'	**394.004**	**444.084**

	PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	30.06.2014	31.12.2013
Rif. Nota	**Patrimonio netto**		
13	Patrimonio Netto	150.692	152.030
	capitale sociale	76.619	76.619
	riserve	71.658	67.972
	utile (perdita) d'esercizio	2.415	7.439
14	Patrimonio Netto di terzi	12.007	12.659
	capitale sociale e riserve	11.241	10.777
	utile (perdita) d'esercizio	766	1.882
	Totale Patrimonio netto	162.699	164.689
	Passività non correnti		
15	Finanziamenti a lungo termine	44.057	50.196
16	Fondi relativi al personale	6.963	6.541
17	Fondi a lungo termine	2.712	2.764
18	Passività per imposte differite	10.957	11.513
19	Altre passività non correnti	27.126	27.065
	Totale Passività non correnti	91.815	98.079
	Passività correnti		
20	Debiti verso banche	3.620	32.603
21	Finanziamenti a breve termine	75.136	57.491
22	Passività finanziarie per strumenti derivati	58	270
23	Altre passività finanziarie	0	151
	altre passività finanziarie verso parti correlate	0	151
24	Debiti commerciali:	26.213	49.330
	debiti verso fornitori	20.118	37.385
	debiti verso parti correlate	6.095	11.945
25	Altri debiti	34.463	39.432
	debiti verso altri	27.357	33.604
	altri debiti verso parti correlate	7.106	5.828
26	Debiti per imposte correnti sul reddito	0	2.039
	Totale passività correnti	139.490	181.316
	Passività associate ad attività destinate alla dismissione	**0**	**0**
	TOTALE PASSIVITA'	**394.004**	**444.084**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Rif. Nota	Ricavi delle vendite	Primo Semestre 2014	Primo Semestre 2014
27	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	*114.624*	*148.305*
	- *vs. terzi*	*106.749*	*134.075*
	- *vs. parti correlate*	*7.875*	*14.230*
28	Altri ricavi e proventi operativi	*5.441*	*4.716*
	- *vs. terzi*	*5.361*	*4.584*
	- *vs. parti correlate*	*80*	*132*
	- *di cui non ricorrenti*	*0*	*35*
	Totale Ricavi delle vendite	*120.065*	*153.021*
	Costi operativi		
29	Variazione delle rimanenze PF, semilavorati e prodotti in corso	(31)	(381)
30	Costi per materie prime e servizi e godimento beni terzi	87.545	114.002
	- *Costi per materie prime, materiali di consumo e merci*	64.350	89.795
	- *vs. terzi*	44.889	83.006
	- *vs. parti correlate*	19.461	6.789
	- *Costi per servizi*	18.194	19.650
	- *vs. terzi*	16.675	17.875
	- *vs. parti correlate*	1.519	1.775
	- *Costi per godimento beni di terzi*	5.001	4.557
	- *vs. terzi*	3.103	2.698
	- *vs. parti correlate*	1.898	1.859
31	Costi per il personale	11.173	11.029
	- *di cui non ricorrenti*		75
32	Oneri diversi di gestione	3.270	3.339
	- *vs. terzi*	3.212	3.284
	- *vs. parti correlate*	58	55
	- *di cui non ricorrenti*	0	265
33	Accantonamenti	227	41
34	Ammortamenti e svalutazioni	10.715	10.589
	Totale Costi operativi	**112.899**	**138.619**
	UTILE OPERATIVO	**7.166**	**14.402**
	Gestione finanziaria		
35	Proventi (oneri) finanziari	(692)	(798)
	- *vs. terzi*	(717)	(816)
	- *vs. parti correlate*	25	18
36	Quote proventi (oneri) da valutazione partecipazioni	0	69
	Totale Gestione finanziaria	**(692)**	**(729)**

Rif. Nota	Segue CONTO ECONOMICO	Primo Semestre 2014	Primo Semestre 2014
	UTILE ANTE IMPOSTE	**6.474**	**13.673**
	Imposte sul reddito		
37	Imposte correnti	3.768	7.106
	- *vs. terzi*	3.768	7.106
38	Imposte differite	476	172
	Totale Imposte sul reddito	3.293	6.934
	RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITA' DESTINATE A CONTINUARE	3.181	6.739
	RISULTATO DELLE ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE	**0**	**0**
	TOTALE CONTO ECONOMICO	**3.181**	**6.739**
	Risultato di pertinenza di Terzi	**766**	**1.147**
	Risultato di pertinenza del Gruppo	**2.415**	**5.592**
39	Risultato per azione base	0,0315	0,0730

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	Primo Semestre 2014	Primo Semestre 2014
Utile del periodo	**3.181**	**6.739**
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/ (perdita) d'esercizio:		
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile /(perdita) d'esercizio al netto delle imposte	**0**	**0**
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/ (perdita) d'esercizio:		
- (Perdita)/utile attuariale su piani a benefici definiti	(447)	56
- Imposte sul reddito	156	(15)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile /(perdita) d'esercizio al netto delle imposte	**(291)**	**41**
Totale utile/perdita complessiva (al netto delle imposte)	**2.891**	**6.780**
Attribuibile a:		
Azionisti della capogruppo	2.125	5.633
Azionisti di minoranza	766	1.147
	2..891	**6.780**

L'utile per azione base per il primo semestre 2014 è pari a € 0,0315 (€ 0,0730 al 30 giugno 2013)

Rendiconto finanziario consolidato	Primo Semestre 2014	Primo Semestre 2014
Risultato netto dell'esercizio	***3.181***	***6.739***
Amm.to immobilizzazioni materiali	*4.190*	*4.397*
Amm.to immobilizzazioni immateriali	*5.511*	*5.158*
Utilizzo f.di amm.to materiali	*(74)*	*(807)*
Utilizzo f.di amm.to immateriali	*(1)*	*(17)*
Accantonamento a svalutazione crediti	*1.014*	*1.034*
Svalutazione (ripristini di valore) di partecipazioni	*0*	*(69)*
Variazione dei fondi per benefici ai dipendenti	*125*	*(110)*
Variazione dei fondi per rischi ed oneri	*(52)*	*41*
Variazione delle imposte differite	*(598)*	*(64)*
Interessi attivi	*(455)*	*(512)*
Interessi passivi	*1.147*	*1.310*
Imposte correnti	*3.768*	*7.105*
Flussi finanziari da attività operativa prima della variazione del capitale circolante	***14.575***	***17.466***
Variazione del capitale circolante		
Variazione rimanenze	*(111)*	*(437)*
Variazione crediti commerciali ed altri crediti	*50.499*	*13.744*
Variazione debiti commerciali ed altri debiti	*(22.523)*	*(18.314)*
Variazione attività verso parti correlate	*1.706*	*(5.844)*
Variazione passività verso parti correlate	*(5.353)*	*399*
Imposte sui redditi pagate	*(10.201)*	*(3.319)*
Totale variazione del capitale circolante	***14.015***	***(13.774)***
Totale flussi finanziari netti da attività operativa	***31.771***	***10.431***
Flussi finanziari netti da attività di investimento		
Variazione immobilizzazioni materiali	*(770)*	*(94)*
di cui Incremento per acquisizioni	*(847)*	*(1.192)*
di cui Decremento per vendite/dismissioni	*76*	*1.098*
Variazione immobilizzazioni immateriali	*(6.695)*	*(8.280)*
Incremento per acquisizioni	*(6.699)*	*(8.362)*
Decremento per vendite/dismissioni	*4*	*82*
Variazione partecipazioni	*0*	*50*
Interessi attivi	*455*	*512*
Totale flussi finanziari netti impiegati nell'attività di investimento	***(7.010)***	***(7.812)***
Flussi finanziari netti da attività di finanziamento		
Variazione finanziamenti a lungo termine	*(6.139)*	*(2.624)*
Variazioni passività finanziarie a breve	*(11.339)*	*4.487*
Variazioni passività finanziarie per strumenti derivati	*(212)*	*(57)*
Interessi passivi pagati	*(1.294)*	*(2.233)*
Variazione altre attività/passività finanziarie	*0*	*0*
Variazione altre passività finanziarie verso parti correlate	*(138)*	*0*
Variazioni Patrimonio netto	*(4.874)*	*(3.325)*
Totale flussi finanziari netti impiegati nell'attività di finanziamento	***(23.996)***	***(3.752)***
Flusso di cassa netto	***765***	***(1.133)***
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	***1.857***	***3.232***
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	***2.622***	***2.099***

Prospetto di Variazione Patrimonio Netto

	Capitale Sociale	Riserva da sovraprezzo	Riserve di rivalutaizone	Riserva Effetti IAS	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Riserva da consolidamento	Utili (perdite) del periodo	PN Gruppo	PN Terzi	PN Totale
Patrimonio al 01.01.2013	**76.619**	**12.960**	**749**	**(297)**	**2.005**	**28.978**	**20.018**	**222**	**6.355**	**147.609**	**11.041**	**158.650**
Utile e perdite a nuovo					250		6.105		(6.355)		0	
Dividendi agli azionisti							(3.065)		0	(3.065)	(1.521)	(4.586)
Aumento capitale sociale									0		1.268	1.268
Altre variazioni di patrimonio netto						138	(132)		0	6		6
Variazione Other Comprehensive Income						40			0	40		40
Capitale e riserve di Terzi												0
Risultato di pertinenza del Gruppo									5.592	5.592		5.592
Risultato di pertinenza di Terzi											1.147	1.147
Risultato totale del periodo									5.592	5.592	1.147	6.739
Patrimonio al 30.06.2013	**76.619**	**12.960**	**749**	**(297)**	**2.254**	**29.157**	**22.926**	**222**	**5.592**	**150.182**	**11.935**	**162.118**

	Capitale Sociale	Riserva da sovraprezzo	Riserve di Rivalutazione	Riserva Effetti IAS	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) a Nuovo	Riserva da consolidamento	Utili (perdite) del periodo	PN Gruppo	PN Terzi	PN Totale
Patrimonio Netto al 01.01.2013	**76.619**	**12.960**	**749**	**(297)**	**2.005**	**28.978**	**20.018**	**222**	**6.355**	**147.609**	**11.042**	**158.651**
Utile e perdite a nuovo					250		6.105		(6.355)	0	0	0
Dividendi agli azionisti							(3.065)			(3.065)	(1.520)	(4.585)
Aumento capitale sociale										0	1.260	1.260
Altre variazioni di patrimonio netto						(97)	(16)			(113)	(1)	(114)
Variazione Other Comprehensive Income						84	77			160	(4)	156
Capitale e riserve di Terzi											0	0
Risultato di pertinenza del Gruppo									7.439	7.439		7.439
Risultato di pertinenza di Terzi											1.882	1.882
Risultato totale del periodo									7.439	7.439	1.882	9.321
Patrimonio Netto al 31.12.2013	**76.619**	**12.960**	**749**	**(297)**	**2.254**	**28.965**	**23.119**	**222**	**7.439**	**152.030**	**12.659**	**164.689**

	Capitale Sociale	Riserva da sovraprezzo	Riserve di Rivalutazione	Riserva Effetti IAS	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) a Nuovo	Riserva da consolidamento	Utili (perdite) del periodo	PN Gruppo	PN Terzi	PN Totale
Patrimonio al 01.01.2014	**76.619**	**12.960**	**749**	**(297)**	**2.254**	**28.965**	**23.119**	**222**	**7.439**	**152.030**	**12.659**	**164.689**
Utile e perdite a nuovo					137		7.302		(7.439)	0	0	0
Dividendi agli azionisti							(3.448)			(3.448)	(1.426)	(4.874)
Aumento capitale sociale										0	0	0
Variazione Other Comprehensive Income						(140)	(140)			(280)	(11)	(291)
Altre Variazioni di patrimonio netto							(25)			(25)	19	(6)
Capitale e riserve di Terzi											0	0
Risultato di pertinenza del Gruppo									2.415	2.415		2.415
Risultato di pertinenza di Terzi											766	766
Risultato totale del periodo									2.415	2.415	766	3.181
Patrimonio al 30.06.2014	**76.619**	**12.960**	**749**	**(297)**	**2.391**	**28.825**	**26.808**	**222**	**2.415**	**150.692**	**12.007**	**162.699**

Per il Consiglio di Amministrazione:

Il Presidente
Dott. Roberto Colombo

L'Amministratore Delegato
Dott. Enrico Grigesi

NOTE ESPLICATIVE

1 INFORMAZIONI SUL GRUPPO ACSM-AGAM

Acsm-Agam S.p.A. ha sede legale in Monza, via Canova n.3 e sede amministrativa in Como, via P. Stazzi n.2, con capitale sociale di euro 76.619.105,00 interamente sottoscritto e versato. La società, iscritta presso il Registro delle Imprese di Monza e Brianza, codice fiscale 9512280137 e partita IVA 01978800132, è quotata al Mercato Telematico Azionario di Milano. ACSM-AGAM S.p.A. e le sue controllate ("Gruppo ACSM AGAM") operano nel mercato italiano.

Acsm-Agam S.p.A. gestisce i servizi di produzione energia elettrica e termica tramite tre impianti di cogenerazione che alimentano reti di teleriscaldamento, il servizio smaltimento rifiuti (mediante la termovalorizzazione degli stessi, l'azienda produce energia elettrica che viene ceduta a società del Gruppo e al GSE) in virtù di affidamenti diretti, convenzioni e concessioni rilasciate dal Comune di Como e Monza e vendita metano per autotrazione

Il Gruppo Acsm Agam opera, inoltre, nel settore della vendita di gas metano ed energia elettrica, della distribuzione gas, della gestione idrica, della gestione energia e calore, del teleriscaldamento.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 è stato oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 04 agosto 2014 che ne ha autorizzato la pubblicazione.

Al 30 giugno 2014, le società appartenenti al Gruppo e le rispettive attività gestite sono le seguenti:

- **ENERXENIA S.p.A. (controllata)**

La società svolge l'attività di vendita di gas metano ed energia elettrica.
Il capitale sociale pari a €/000 5.829 risulta così ripartito:

- 91,46% posseduto da ACSM-AGAM S.p.A.;
- 6,18% posseduto da ASME S.p.A.;
- 0,45% posseduto da CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.p.A.;
- 1,91% posseduto da Serenissima Gas S.p.A.

La partecipazione risulta consolidata, per effetto della quota indiretta detenuta da Serenissima Gas S.p.A., sulla base di una quota di Gruppo pari al 92,97%.
La quota diretta di possesso da parte della Capogruppo si era modifica nell'esercizio 2011 dall'87,91% al 92,97% per effetto del recesso del socio di minoranza Gas Plus Reti S.r.l. dalla società Serenissima Energia S.r.l., in occasione della sua fusione in Enerxenia S.p.A.. Su tale operazione è in corso un contenzioso, per il quale si rimanda al *par. 12* (Contenziosi e Passività potenziali).

- **ACSM-AGAM RETI GAS-ACQUA (di seguito AARGA) S.p.A. (controllata)**

La società svolge attività di distribuzione del gas naturale, nonché l'attività di gestione ed erogazione dei servizi idrici.
La società ha un capitale sociale di €/000 45.418 interamente sottoscritto e versato da ACSM-AGAM S.p.A..

- **SERENISSIMA GAS S.p.A. (controllata)**

La società svolge l'attività di distribuzione di gas metano nel territorio di 14 comuni nelle province di Venezia, Udine e Monza e Brianza.

Il capitale sociale pari a €/000 9.230 risulta così ripartito:

- 78,44% posseduto da ACSM-AGAM S.p.A.;
- 20,39% posseduto da Gas Plus Reti S.r.l.;
- 1,17% azioni proprie detenute da Serenissima Gas S.p.A.

Nel corso del mese di aprile 2013 il socio di minoranza Gas Plus Reti S.r.l. ha provveduto al versamento dei decimi residuali (75%) relativi all'aumento di capitaledeliberato in data 31 luglio 2012 dalla controllata Serenissima Gas S.p.A. Tale aumento di capitale era già stato sottoscritto e versato per la propria quota da Acsm-Agam S.p.A. nel corso del 2012. Il socio Gas Plus Reti S.r.l. ha impugnato la delibera di aumento capitale e la causa è tuttora pendente e gli esiti sono ancora da valutare.

La partecipazione risulta consolidata sulla base della quota di proprietà del Gruppo Acsm Agam pari al 79,38% per effetto delle azioni proprie detenute dalla società stessa (1,17% del Capitale Sociale).

- **COMOCALOR S.p.A. (controllata)**

ComoCalor S.p.A. opera nel settore del teleriscaldamento urbano. La compagine societaria di ComoCalor S.p.A. risulta composta come segue:

- 51% ACSM-AGAM S.p.A.;
- 49% Pezzoli Petroli S.r.l.

- **COMO ENERGIA S.c.a.r.l. (joint venture)**

Como Energia S.c.a.r.l., società costituita al fine della gestione del contratto di appalto aggiudicato ai consorziati dal Comune di Como riguardante la gestione calore degli edifici dell'Amministrazione Comunale.
La composizione societaria al 30 giugno 2014 è la seguente:

- 70% ACSM-AGAM S.p.A.;
- 30% Manutencoop Facility Management S.p.A..

Per il tipo di governance adottato dalla società, nonostante una quota di partecipazione maggioritaria, la società è considerata una joint venture.

- **SO.E.RA. ENERGY CALOR (joint venture)**

Nelle partecipazioni del Gruppo sono comprese le quote di partecipazione indiretta in SO.E.RA. ENERGY CALOR, consorzio costituito per l'effettuazione della gestione calore nel Comune di Cologno Monzese.
La composizione societaria al 30 giugno 2014 è la seguente:

- 50% ACSM-AGAM S.p.A.;
- 49% Rada e Cerri S.n.c.;
- 1% F.lli Scotti S.r.l..

- **MESTNI PLINODOVI D.O.O. (collegata)**

Mestni Plinovodi D.O.O. è una società partecipata al 49,88%. Nel 2007 si è provveduto all'acquisto da AEM S.p.A. (ora A2A S.p.A.) della partecipazione per un valore di €/000 500. Il trasferimento ad ACSM S.p.A. della partecipazione e dei relativi obblighi sottoscritti da AEM collegati alla stessa, è stato formalizzato in data 23 febbraio 2007. Tale accordo ha rappresentato l'ultimo atto dell'operazione delineata dall'accordo quadro del 25 luglio 2006 tra Comune di Como, Acsm–Agam S.p.A. e AEM S.p.A. (ora A2A S.p.A.) ed approvata dall'assemblea di Acsm-Agam S.p.A. del 5 agosto 2006. Come stabilito dai contratto di acquisto, in data 30 giugno 2009 è stata acquistata un'ulteriore quota di partecipazione societaria pari al 8,77%.
Acsm-Agam S.p.A, Iren Acqua Gas S.p.A. e Iren S.p.A. hanno sottoscritto una Lettera di Intenti avente ad oggetto la cessione della partecipazione detenuta pariteticamente dai primi due soggetti nel capitale di Mestni Plinovodi (49,88%).
In tale contesto in continuità al bilancio redatto al 31 dicembre 2013, la partecipazione è stata riclassificata come attività finanziaria destinata alla vendita, mantenendone la valutazione al patrimonio netto.

- **COMODEPUR S.p.A. (altre partecipazioni)**

La società gestisce l'impianto per la depurazione delle acque reflue del primo bacino del lago di Como. La partecipazione di Acsm-Agam S.p.A. in tale società risulta pari al 9,81%.

2 PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato, per il periodo di sei mesi al 30 giugno 2014, è stato redatto in accordo con le disposizioni dello IAS 34 "Bilanci intermedi". Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio in forma "abbreviata" e cioè sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli International inancial Reporting Standards, emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea (EU-IFRS), laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli EU-IFRS.

Pertanto, il bilancio consolidato semestrale abbreviato non comprende tutte le informazioni integrative richieste nel bilancio annuale e deve essere letto congiuntamente con il bilancio annuale del Gruppo al 31 dicembre 2013.

I prospetti sono presentati in migliaia di euro e tutti i valori indicati nelle note sono arrotondati alle migliaia di euro salvo quando diversamente indicato.

I prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, di conto economico, di conto economico complessivo e di rendiconto finanziario che il Gruppo ha scelto di adottare hanno le seguenti caratteristiche:

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata semestrale

Il Gruppo Acsm Agam, in funzione della natura delle proprie operazioni ha deciso di esporre le voci dello Stato Patrimoniale distinguendo:

1. le "attività correnti e non correnti";
2. le "passività correnti e non correnti".

Conto Economico Consolidato Semestrale Conto Economico Consolidato Semestrale Complessivo

Il Gruppo Acsm Agam ha scelto di esporre i costi nello schema di conto economico consolidato semestrale utilizzando una classificazione basata sulla natura degli stessi.

Il conto economico consolidato semestrale complessivo viene presentato in un prospetto distinto.

Rendiconto Finanziario Consolidato Semestrale

Il Rendiconto Finanziario è redatto secondo il metodo indiretto in quanto ritenuto rappresentativo della realtà operativa del Gruppo, così come consentito dallo IAS 7.

Uso di stime

La redazione dei prospetti contabili consolidati richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento: conseguentemente i risultati che verranno in seguito conseguiti potrebbero differire da tali stime.

In particolare le stime vengono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per i ratei acqua, gas ed energia elettrica, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni, benefici ai dipendenti, imposte ed altri accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Stagionalità dell'attività

Nell'ambito dei settori operativi gestiti dal Gruppo si segnala che a causa della natura stagionale delle attività di vendita e distribuzione di gas, gestione calore e teleriscaldamento, sono solitamente attesi maggiori ricavi e profitti nel primo e nell'ultimo trimestre dell'esercizio rispetto ai due trimestri centrali che includono la stagione primaverile ed estiva.

3 PRINCIPI IFRS ED INTERPRETAZIONI IFRIC IN VIGORE DAL 01/01/2014

I principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 sono conformi a quelli seguiti per la preparazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, fatta eccezione per l'adozione dal 1 gennaio 2014 dei nuovi principi ed interpretazioni.
Tuttavia questi ultimi non hanno alcun tipo di impatto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo. In particolare, ai fini del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014, le disposizioni dell'IFRS 10 "Bilancio consolidato" (di seguito IFRS 10), dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto" (di seguito IFRS 11) e la versione aggiornata dello IAS 28 "Partecipazioni in società collegate e joint venture", non hanno avuto impatto, in quanto la Società consolidava già le società collegate e le joint venture con il metodo di consolidamento *del patrimonio netto*.

Si riportano di seguito i principi di nuova applicazione con inizio al 1 gennaio 2014, o successivamente.

IFRS 10 Bilancio consolidato e IAS 27 (2011) Bilancio separato

L'IFRS 10 sostituisce la parte dello IAS 27 Bilancio consolidato e separato che disciplina la contabilizzazione del bilancio consolidato. Esso affronta anche le problematiche sollevate nel SIC-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica.
L'IFRS 10 stabilisce un singolo modello di controllo che si applica a tutte le società, comprese le società di scopo (special purpose entity). Rispetto alle disposizioni che erano presenti nello IAS 27, i cambiamenti introdotti dall'IFRS 10 richiederanno al management di effettuare valutazioni discrezionali rilevanti, per determinare quali società sono controllate e, quindi, devono essere consolidate dalla controllante. Come detto, il nuovo IFRS 10 non ha avuto alcun impatto sulle partecipazioni attualmente detenute dal Gruppo.

IFRS 11 Accordi a controllo congiunto

L'IFRS 11 sostituisce lo IAS 31 Partecipazioni in Joint venture e il SIC-13 Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo.
L'IFRS 11 elimina l'opzione di contabilizzare le società controllate congiuntamente usando il metodo di consolidamento proporzionale. Le società controllate congiuntamente che rispettano la definizione di una joint venture devono invece essere contabilizzate usando il metodo del patrimonio netto.
Come detto l'applicazione di questo principio non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria del Gruppo. Questo è dovuto al fatto che la il Gruppo effettua già il consolidamento usando il metodo del patrimonio netto.

IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità

L'IFRS12 include tutte le disposizioni in materia di informativa in precedenza incluse nello IAS 27 relativo al bilancio consolidato, nonché tutte le disposizioni di informativa dello IAS 31 e dello IAS 28. Questa informativa è relativa alle partecipazioni di una società in società controllate, joint venture, collegate e in veicoli strutturati.
Sono inoltre previste nuove casistiche di informativa. Il principio non avrà alcun impatto sulla posizione finanziaria o sui risultati del Gruppo.

IAS 28 (2011) Partecipazioni in società collegate e joint venture

A seguito dei nuovi IFRS 11 Accordi a controllo congiunto e IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità, lo lo IAS 28 è stato rinominato Partecipazioni in società collegate e joint venture, e descrive l'applicazione del metodo del patrimonio netto per le partecipazioni in società a controllo congiunto, in aggiunta alle collegate.

IAS 32 Compensazione di attività e passività finanziarie – Modifiche allo IAS 32

Le modifiche chiariscono il significato di "ha correntemente un diritto legale a compensare". Le modifiche chiariscono inoltre l'applicazione del criterio di compensazione dello IAS 32 nel caso di sistemi di regolamento (come ad esempio stanze di compensazione centralizzate) che applicano meccanismi di regolamento lordo non simultanei. Queste modifiche non dovrebbero comportare impatti sulla posizione finanziaria o sui risultati del Gruppo ed entreranno in vigore per gli esercizi annuali con inizio dal 1 gennaio 2014 o successivamente.

Fra le altre modifiche ed interpretazioni di principi contabili internazionali in vigore dal 1° gennaio 2014 che come le altre non hanno avuto impatti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo si segnalano:

- Modifiche allo IAS 36— Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie
- Modifiche allo IAS 39 — Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura
- IFRIC 21 – Tributi

Principi emanati ma non ancora in vigore

Con riferimento alla descrizione dei principi contabili di recente emanazione, sono di seguito riportate le principali pronunce dello IASB non ancora omologate dalla Commissione Europea.
In data 6 maggio 2014, lo IASB ha emesso la modifica all'IFRS 11 "Accounting for Acquisitions of Interests in Joint Operations" (di seguito modifica all'IFRS 11), che disciplina il trattamento contabile da adottare alle operazioni di acquisizione dell'interest iniziale o di interessenze addizionali in joint operation (senza modifica della qualificazione come joint operation) la cui attività soddisfa la definizione di business prevista dall'IFRS 3. In particolare, la quota acquisita nella joint operation è rilevata adottando le disposizioni previste per le operazioni di business combination applicabili a tali fattispecie, che includono, ma non si limitano: (i) alla valutazione al fair value delle attività e passività identificabili, diverse da quelle per le quali è previsto un differente criterio di valutazione; (ii) alla rilevazione a conto economico dei costi direttamente attribuibili all'acquisizione al momento del relativo sostenimento; (iii) alla rilevazione della fiscalità differita connessa alla rilevazione iniziale di attività (a eccezione del goodwill) o passività in presenza di differenze temporanee tra valore contabile e fiscale; (iv) alla rilevazione del goodwill derivante dal differenziale tra il corrispettivo trasferito e il fair value delle attività nette identificabili acquisite; e (v) alla verifica della recuperabilità del valore di iscrizione della cash generating unit almeno annualmente o in presenza di impairment indicator. La modifica all'IFRS 11 è applicabile a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2016.

In data 12 maggio 2014, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 16 e allo IAS 38 "Clarification of Acceptable Methods of Depreciation and Amortisation", che considerano inappropriata l'adozione di una metodologia di ammortamento basata sui ricavi. Limitatamente alle attività immateriali, tale indicazione è considerata una presunzione relativa superabile solo al verificarsi di una delle seguenti circostanze: (i) il diritto d'uso di un'attività immateriale è correlato al raggiungimento di una predeterminata soglia di ricavi da produrre; o (ii) quando è dimostrabile che il conseguimento dei ricavi e l'utilizzo dei benefici economici dell'attività siano altamente correlati. Le modifiche sono applicabili a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2016.

In data 28 maggio 2014, lo IASB ha emesso l'IFRS 15 "Revenue from Contracts with Customers" (di seguito IFRS 15), che disciplina il timing e l'ammontare di rilevazione dei ricavi derivanti da contratti con i clienti. In particolare, l'IFRS 15 prevede che la rilevazione dei ricavi sia basata sui seguenti 5 step:
(i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione delle performance obligation (ossia le promesse contrattuali a trasferire beni e/o servizi a un cliente); (iii) determinazione del prezzo della transazione; (iv) allocazione del prezzo della transazione alle performance obligation identificate sulla base del prezzo di vendita stand alone di ciascun bene o servizio; e (v) rilevazione del ricavo quando la relativa performance obligation risulta soddisfatta. Inoltre, l'IFRS 15 integra l'informativa di bilancio da fornire con riferimento a natura, ammontare, timing e incertezza dei ricavi e dei relativi flussi di cassa. Le disposizioni dell'IFRS 15 sono applicabili a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2017.

In data 24 luglio 2014, lo IASB ha finalizzato il progetto di revisione del principio contabile in materia di strumenti finanziari con l'emissione della versione completa dell'IFRS 9 "Financial Instruments" (di seguito IFRS 9). In particolare, le nuove disposizioni dell'IFRS 9: (i) modificano il modello di classificazione e valutazione delle attività finanziarie; (ii) introducono una nuova modalità di svalutazione delle attività finanziarie, che tiene conto delle perdite attese (cd. expected credit losses);

e (iii) modificano le disposizioni in materia di hedge accounting. Le disposizioni dell'IFRS 9 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2018.
Allo stato ACSM AGAM sta analizzando i principi indicati e valutando se la loro adozione avrà un impatto significativo sul bilancio.

4 AREA E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato comprende i bilanci di Acsm-Agam S.p.A. e delle società controllate direttamente o indirettamente.
I più significativi principi di consolidamento adottati sono i seguenti:

- le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente acquisito dal Gruppo, e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Laddove si riscontri una perdita di controllo di una società rientrante nell'area di consolidamento, la situazione contabile consolidata include il risultato dell'esercizio in proporzione al periodo dell'esercizio nel quale il Gruppo Acsm Agam ne ha mantenuto il controllo;

- le attività e le passività delle società partecipate sono consolidate con il metodo globale del consolidamento integrale, ovvero sono inserite nella situazione contabile consolidata eliminando il valore di carico delle partecipazioni contro la corrispondente frazione del patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo. L'eventuale differenza residua, se positiva è iscritta alla voce dell'attivo non corrente della situazione patrimoniale-finanziaria consolidato "Avviamento", mentre se negativa è addebitata a conto economico;

- in un'apposita voce del patrimonio netto è iscritta la quota di competenza degli azionisti terzi delle società consolidate, mentre la quota del risultato d'esercizio, sempre delle suddette, viene evidenziata separatamente nel conto economico;

- le partecipazioni del Gruppo in società collegate e in joint-ventures sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto. In particolare, la situazione contabile consolidata include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle collegate;

- i reciproci rapporti di debito e credito, nonché quelli di costo e ricavo, fra le società oggetto del consolidamento e gli effetti di tutte le operazioni di importanza significativa intercorse fra le medesime società sono stati eliminati. Le perdite infra-gruppo non sono eliminate perché si considerano rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto.

Si precisa che le operazioni infra-gruppo sono di tipo corrente ed effettuate a normali condizioni di mercato.

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2014 è stato redatto sulla base dei bilanci di:

- Acsm-Agam S.p.A., società capogruppo;
- Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A., controllata al 100% da Acsm-Agam S.p.A.;
- ComoCalor S.p.A., controllata al 51% da Acsm-Agam S.p.A.;
- Enerxenia S.p.A., controllata al 92,97% (quota diretta e indiretta tramite Serenissima Gas S.p.A.);
- Serenissima Gas S.p.A., controllata al 79,38% da Acsm-Agam S.p.A.

La società consortile Como Energia S.c.a.r.l. (joint venture partecipata al 70%), il consorzio SO.E.RA Energy Calor, detenuto da Acsm-Agam S.p.A. per il 50% e per la società Mestni Plinovodi d.o.o., detenuta

al 49,88%, vengono valutate in capo alla Capo Gruppo secondo il metodo del Patrimonio netto. Le nuove disposizioni dei principi IFRS 10 "Bilancio consolidato" e IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto" non hanno generato delle variazioni sull'area di consolidamento.

5 CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione adottati dal Gruppo per la redazione del Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato ed in base ai quali sono stati rettificati, ove necessario, i Bilanci Separati delle singole società consolidate sono indicati nei punti seguenti:

5.1 Immobilizzazioni Materiali

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono iscritti al costo storico di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del cespite, incrementato, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni attuali, del valore attuale del costo stimato dell'onere futuro per il ripristino ambientale del sito oppure dello smantellamento che si stima di sostenere.
Le singole componenti di un impianto che risultino caratterizzate da vita utile differente, ove questo abbia un impatto significativo, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata secondo un approccio per componenti (cosiddetto *Component Approach*).
In particolare secondo tale principio il valore del terreno e del fabbricato che insiste su di esso vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate integralmente al conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute.
I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati in base alla vita utile residua del bene cui fanno riferimento.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.
Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Categoria	%
Fabbricati	3
Costruzioni e impianti diversi	10
Impianto inceneritore	8
Impianti depurazione acque e fumi	10
Impianto cogenerazione	9
Impianti di potabilizzazione	8
Impianto teleraffrescamento	*
Impianti di sollevamento	12
Attrezzatura varia e di laboratorio	10-12
Attrezzatura varia e minuta	35
Mobili e macchine ufficio	12
Macchine elettroniche-Telefonini	20
Autovetture	25
Automezzi da trasporto	20
Contatori	10
Beni gratuitamente devolvibili	*
** (la percentuale è applicata in rapporto al periodo minore fra la durata residua della concessione o del contratto e la vita utile stimata degli stessi)*	

I beni gratuitamente devolvibili si riferiscono:

- all'impianto di teleriscaldamento che ComoCalor S.p.A. ha realizzato e gestisce sulla base del contratto di concessione stipulato con il Comune di Como e che alla scadenza dello stesso ottobre 2020 ComoCalor S.p.A. dovrà devolvere gratuitamente al Comune stesso, unitamente agli impianti di produzione e distribuzione calore realizzati sino a tali date;

- all'impianto di teleraffrescamento che ComoCalor S.p.A. ha realizzato e gestisce sulla base di un contratto di concessione stipulato il 19 dicembre 2001 con l'Ospedale Sant'Anna e che alla scadenza dello stesso, ComoCalor S.p.A. dovrà devolvere gratuitamente all'Ospedale, unitamente a tutti gli impianti di produzione e distribuzione realizzati.

L'ammortamento di tali beni è calcolato a quote costanti sulla base del periodo minore fra la durata residua della concessione o del contratto e la vita utile stimata degli stessi.

In presenza di indicatori che facciano ritenere probabile l'esistenza di perdite di valore le immobilizzazioni materiali e immateriali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità (cd. *Impairment test*).
La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto nella situazione contabile con il maggiore tra il prezzo netto di vendita, qualora esista un mercato attivo, e il valore d'uso del bene.
Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene, o da un'aggregazione di beni (identificati come cash gene rating unit) nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. Le perdite di valore sono contabilizzate nel Conto Economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.
Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dalla situazione contabile e l'eventuale perdita o utile, calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il valore di carico, viene rilevata nel Conto Economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Beni in leasing

I contratti di leasing finanziario che sostanzialmente trasferiscono al Gruppo tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati dalla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato, o se minore, al valore attuale dei canoni di leasing.
Il valore del bene viene esposto nelle immobilizzazioni materiali e ammortizzato sulla base di aliquote economico-tecniche, mentre l'ammontare della quota capitale dei canoni a scadere è esposta come debito verso altri finanziatori. Inoltre, il conto economico dell'esercizio recepisce quali oneri finanziari di competenza la quota interessi dei canoni di competenza dell'esercizio stesso.

Contributi in Conto Capitale

I contributi in conto capitale sono rilevati quando esiste la ragionevole certezza che saranno realizzate le condizioni previste per la loro concessione e vengono accreditati a conto economico secondo il principio di competenza economica, in connessione con la vita utile residua dei cespiti a cui fanno riferimento, mediante la tecnica dei risconti passivi.
n la vita utile residua dei cespiti a cui fanno riferimento mediante la tecnica dei risconti passivi.

Lavori in corso su ordinazione

Sono relativi ai costi sostenuti per le lavorazioni effettuate e non ancora fatturate in quanto ancora in corso di esecuzione alla data di bilancio.

5.2 Avviamento

L'avviamento iscritto a seguito di una acquisizione, è inizialmente valutato al costo, in quanto esso rappresenta l'eccedenza del prezzo d'acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del valore equo netto riferito ai valori identificabili delle attività e delle passività attuali e potenziali.
Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento viene decrementato per eventuali perdite di valore accumulate.
L'avviamento, in quanto a vita utile indefinita, non è ammortizzato ma è sottoposto ad un'analisi di recuperabilità (c.d. *Impairment test*) con cadenza annuale o anche più breve nel caso si verifichino eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore.
Alla data di acquisizione l'eventuale avviamento emergente viene allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari (c.d. cash generating unit) che ci si attende beneficeranno degli effetti sinergici derivanti dall'acquisizione.
L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso valutazioni che prendono a riferimento la capacità di ciascuna unità di produrre flussi finanziari atti a recuperare la parte di avviamento ad essa allocata. Nel caso in cui il valore recuperabile da parte dell'unità generatrice di flussi sia inferiore al valore di carico attribuito, si rileva la relativa perdita di valore. Laddove l'avviamento fosse attribuito ad una unità generatrice di flussi, il cui attivo viene parzialmente dimesso, l'avviamento associato all'attivo ceduto viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plus(minus)valenza derivante dall'operazione.
In tali circostanze l'avviamento ceduto sarà misurato in proporzione all'attivo dell'unità generatrice di flussi alienato rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

Le eventuali svalutazioni non possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

5.3 Attività Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, tutte aventi vita utile definita, sono rilevate al costo e presentate al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali riduzioni di valore, determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

Spese di sviluppo, diritti di utilizzazione di opere d'ingegno e software

Le attività immateriali rappresentate da spese di sviluppo, dai diritti di utilizzazione di opere d'ingegno e da software, sono iscritte al costo e sono ammortizzate sistematicamente ed in quote costanti per un periodo di 5 anni.

Concessioni

Si riferiscono ai contratti di concessione per l'uso delle infrastrutture per lo svolgimento dell'attività di distribuzione del gas e dell'acqua.

Il relativo processo di ammortamento considera le modalità attese di ottenimento dei benefici economici derivanti dall'utilizzo e dal valore residuo dell'infrastruttura, cosi come previsti dai contratti di concessioni e dal quadro normativo di riferimento.
La metodologia di calcolo dell'ammortamento recepisce, laddove previsto, il fatto che, alla scadenza della concessione, taluni beni saranno devoluti gratuitamente. In tali casi, il processo di ammortamento è effettuato in base al periodo minore tra la durata contrattuale della concessione e la vita utile del bene.
Laddove previsti, i corrispettivi per l'affidamento del servizio versati in unica soluzione all'inizio del periodo di concessione, sono ammortizzati in base alla durata contrattuale della concessione stessa.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Categoria	%
Terreni	0
Fabbricati	3
Fabbricati acqua	3,5
Fabbricati gas	5,5
Costruzioni e impianti diversi	10
Serbatoi acqua	4
Impianti di potabilizzazione Centrale Baradello – opere civili	2
Impianti di potabilizzazione Centrale Baradello – impiantistica	4
Impianti di potabilizzazione	8
Rete acqua	5
Rete gas	2
Stazioni di decompressione e pompaggio	5
Impianti di sollevamento	12
Attrezzatura varia e di laboratorio	10-12
Attrezzatura varia e minuta	35
Contatori	10
Prese gas	2,86
Prese acqua	5
Beni gratuitamente devolvibili*	Varie
** (la percentuale è applicata in rapporto al periodo minore fra la durata residua della concessione o del contratto e la vita utile stimata degli stessi)*	

In presenza di indicatori di svalutazione le attività immateriali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità (c.d. *impairment test*) descritta precedentemente nel paragrafo "Immobilizzazioni materiali".
Le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore, nel caso in cui vengano meno i fattori che ne hanno causato la svalutazione, tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati.

5.4 Partecipazioni

5.4.1 Partecipazioni in società collegate e Joint Ventures
Recependo quanto previsto dai principi contabili IAS 27 e IAS 28, le partecipazioni in società collegate e Joint Ventures sono valutate in base al metodo del patrimonio netto.

5.4.2 Altre partecipazioni
Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al fair value con imputazione degli effetti al patrimonio netto; quando il fair value non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo eventualmente rettificato per perdite di valore.
Le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

5.5 Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie sono classificate come "attività detenute fino a scadenza" qualora esse non siano strumenti derivati e siano caratterizzate da pagamenti a scadenza fissa o determinabile, che il Gruppo ha l'intenzione di mantenere in portafoglio fino a scadenza.
I crediti e le attività finanziarie da mantenersi sino alla scadenza sono iscritti al costo rappresentato dal *fair value* del corrispettivo iniziale dato in cambio, incrementato dei costi di transazione (es. commissioni, consulenze, etc.). Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale. A partire dal primo gennaio 2005 l'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (cd. Metodo del costo ammortizzato).

Gli strumenti di copertura sono indicati al punto “Strumenti finanziari”.

5.6 Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie sono inizialmente iscritte al *fair value*.
Dopo l’iniziale iscrizione, tali attività, che sono classificate come “detenute per la negoziazione” e come “disponibili per la vendita” sono valutate al valore equo (*fair value*).
Gli utili o le perdite afferenti attività finanziarie detenute per la negoziazione si rilevano a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".
Gli utili o le perdite afferenti attività finanziarie disponibili per la vendita sono iscritti nella voce di patrimonio netto "Altre riserve" fino a che esse non siano vendute o comunque cessate o fino a che non si accerti che esse abbiano subito una perdita di valore, nel qual caso gli utili o le perdite fino a quel momento accumulati a patrimonio netto vengono imputati a conto economico. Le altre attività finanziarie diverse da quelle precedentemente descritte sono valutate con il metodo del “costo ammortizzato” (vedi paragrafo 7.5). Quando l’acquisto o la vendita di attività finanziarie prevede il regolamento dell’operazione e la consegna dell’attività entro un determinato numero di giorni, stabiliti dagli organi di controllo del mercato o da convenzioni (es. acquisto di titoli su mercati regolamentati), l’operazione è rilevata alla data del regolamento.
Le attività finanziarie cedute sono eliminate dall’attivo patrimoniale quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati alla proprietà.

5.7 Rimanenze

Le rimanenze sono valutate per classi omogenee, per natura e valore, al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzo o sostituzione, desumibile dall’andamento del mercato alla fine dell’esercizio. A tale scopo, il saldo esposto nella situazione consolidata è al netto di un fondo di svalutazione specifico. La configurazione dei costi adottata è il costo medio ponderato.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati secondo il metodo della percentuale di completamento.

5.8 Crediti commerciali e altri crediti

I crediti sono valutati al momento della prima iscrizione al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l’attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall’applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

5.9 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, esposte al loro valore nominale, sono rappresentate dal denaro e dai depositi bancari e postali a vista e a breve termine con una scadenza originaria prevista di non oltre tre mesi.

5.10 Strumenti finanziari

Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetti di copertura (*fair value hedge)*, essendo i derivati stessi rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico, gli strumenti oggetto di copertura sono–coerentemente adeguati per riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*), le variazioni del *fair value* attinenti al rischio coperto che deve ancora manifestarsi sono rilevate in un'apposita riserva di patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti prodotti dall'operazione coperta.

Le variazioni del *fair value* dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

5.11 Finanziamenti e debiti verso banche

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti e debiti verso banche sono valutati con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.
Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio previsto al momento della regolazione.

5.12 Fondi relativi al personale

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a contributi definiti" e programmi "a benefici definiti".
Nei programmi a contributi definiti l'obbligazione dell'impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un'entità giuridicamente distinta (c.d. fondo), è determinata sulla base dei contributi dovuti.
La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza di esercizio coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti. In considerazione, rispettivamente, dell'incertezza relativa al momento in cui verrà erogato, ovvero del periodo di durata dell'erogazione, il Trattamento Fine Rapporto ed il Premungas sono assimilati a un programma a benefici definiti.

Gli utili e perdite attuariali maturati alla data di bilancio siano rilevati immediatamente nel "Conto Economico Complessivo" (*Other Comprehensive Income* di seguito OCI), senza che gli stessi siano rilevati nel conto economico nell'anno in cui sorgono. Di conseguenza è ammesso il riconoscimento degli utili/perdite attuariali esclusivamente con il cosiddetto metodo OCI.
Sono rilevati a conto economico il *Service Cost*, ovvero il valore attuale atteso delle prestazioni pagabili in futuro relativo all'attività lavorativa prestata nel periodo corrente, e l'*Interest Cost*, ovvero gli interessi su quanto maturato ad inizio periodo e sui corrispondenti movimenti riferiti allo stesso periodo.
In particolare, in seguito alla legge finanziaria del 27 dicembre 2006 n. 296, si è valutato ai fini dello IAS 19 solo la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda, poiché la quota maturanda è stata versata ad un'entità separata (Forma pensionistica complementare o Fondi INPS). In conseguenza di tali versamenti l'azienda non avrà più obblighi connessi all'attività lavorativa prestata in futuro dal dipendente.

5.13 Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa tali da indurre nei terzi una valida aspettativa che l'impresa stessa sia responsabile o si assuma la responsabilità di adempiere ad una obbligazione (cosiddette "obbligazioni implicite").

5.14 Debiti commerciali e altri debiti

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

5.15 Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando l'impresa ha trasferito i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà del bene o al compimento della prestazione.

5.16 Costi

I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

5.17 Dividendi

I dividendi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere.

5.18 Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie, ove esistenti. L'utile per azione diluito risulta analogo all'utile per azione base in quanto non esistono strumenti diluitivi in essere.

5.19 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile; il debito previsto è rilevato alla voce "Passività per imposte correnti". I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle autorità fiscali applicando le aliquote e la normativa fiscale vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate in base al "metodo patrimoniale (liability method)" sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile.
Le imposte differite e anticipate non sono iscritte se connesse all'iscrizione iniziale di una attività o una passività in una operazione diversa da una *Business Combination* e che non ha impatto sul risultato e sull'imponibile fiscale.
Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Quando i risultati delle operazioni sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le imposte anticipate e le imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

5.20 Continuità aziendale

Il bilancio del Gruppo ACSM-AGAM al 30 giugno 2014 è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

5.21 Incertezza sull'uso di stime

La redazione dei prospetti contabili consolidati richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento: conseguentemente i risultati che verranno in seguito conseguiti potrebbero differire da tali stime.

In particolare le stime vengono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, avviamenti, ammortamenti, svalutazioni, benefici ai dipendenti, imposte ed altri accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima.
In questo contesto si segnala che la situazione causata dall'attuale crisi economica e finanziaria ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nel prossimo esercizio, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, al valore contabile delle relative voci. Le voci di bilancio principalmente interessate da tali situazioni di incertezza sono i fondi svalutazione crediti, gli avviamenti e le imposte anticipate.

Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management circa le perdite relative al portafoglio crediti verso la clientela. La stima del fondo è basata sulle perdite attese da parte del Gruppo, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, del monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato. Il peggioramento dell'attuale crisi finanziaria, che potrebbe avere nel medio termine ripercussioni anche sulla parte operativa delle attività gestite dal Gruppo, potrebbe comportare un deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori del Gruppo rispetto a quanto già preso in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti in bilancio.

Immobilizzazioni immateriali in corso e avviamento

Le immobilizzazioni immateriali in corso riguardano principalmente ad attività di sviluppo e potenziamento delle attività di del gas e dell'acqua in concessione.
Come precisato alla nota 2 della presente nota consolidata l'Avviamento è iscritto per un valore complessivo netto di €/000 8.993. Non vi sono movimentazioni avvenute nell'esercizio. In linea con quanto stabilito dal principio contabile internazionale IAS 36, al 30 giugno 2014 la Società ha ritenuto sussistere le condizioni per confermare il valore dell'avviamento e del marchio poiché dalle analisi effettuate non sono emersi indicatori di impairment che potessero configurare una riduzione di valore.

Imposte anticipate

Al 30 giugno 2014 il bilancio consolidato del Gruppo evidenzia imposte anticipate per €/000 5.416. Tali imposte anticipate sono state contabilizzate tenendo in considerazione la recuperabilità delle stesse, sulla base delle aspettative reddituali future delle società del Gruppo.

Ratei distribuzione e vendita gas, ratei acqua, teleriscaldamento, fognatura, energia elettrica

Il Gruppo in relazione alle suddette attività è soggetto a stime nell'ambito della determinazione dei ratei attivi. Le stime contabili sono basate su giudizi complessi e/o soggettivi, stime basate su ipotesi considerate ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima.

6 COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

Attività non correnti

Nota 1 Immobilizzazioni materiali

€/000 76.429 (al 31 dicembre 2013 €/000 79.775)

	COSTO STORICO AL 01.01.2013	INCR.	DECR.	COSTO STORICO AL 31.12.2013	F.DO AMM.TO AL 01.01.2013	INCR.	DECR.	F.DO AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 31.12.2013	NETTO LIBRO AL 31.12.2013
TERRENI	2.934	-	-	2.934	-	-	-	-	**2.934**
FABBRICATI	28.579	651	(265)	28.966	11.680	1.179	(165)	12.694	**16.272**
IMPIANTI E MACCHINARI	110.006	2.936	(382)	112.560	55.234	6.288	(101)	61.420	**51.139**
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	2.339	54	(32)	2.361	1.876	89	(29)	1.936	**426**
ALTRI BENI	8.244	189	(391)	8.042	6.119	337	(388)	6.069	**1.973**
BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI	16.010	135	(728)	15.417	10.197	817	(728)	10.286	**5.131**
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	2.346	-	(447)	1.900	-	-	-	-	**1.900**
TOTALE ATTIVITA' MATERIALI	**170.458**	**3.965**	**(2.244)**	**172.179**	**85.105**	**8.710**	**(1.411)**	**92.404**	**79.775**

	COSTO STORICO AL 01.01.2014	INCR.	DECR.	COSTO STORICO AL 30.06.2014	F.DO AMM.TO AL 01.01.2014	INCR.	DECR.	F.DO AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 30.06.2014	NETTO LIBRO AL 30.06.2014
TERRENI	2.934	-	-	2.934	-	-	-	-	**2.934**
FABBRICATI	28.966	38	-	29.004	12.694	595	-	13.289	**15.715**
IMPIANTI E MACCHINARI	112.560	73	(66)	112.566	61.420	2.987	(66)	64.342	**48.224**
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	2.361	21	(1)	2.381	1.936	42	(1)	1.976	**405**
ALTRI BENI	8.042	4	(4)	8.042	6.069	157	(3)	6.223	**1.819**
BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI	15.417	17	(6)	15.428	10.286	409	(5)	10.690	**4.738**
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	1.900	694	-	2.594	-	-	-	-	**2.594**
TOTALE ATTIVITA' MATERIALI	**172.179**	**847**	**(76)**	**172.949**	**92.404**	**4.190**	**(74)**	**96.520**	**76.429**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte per un valore netto complessivo di €/000 76.429, la loro composizione e le movimentazioni avvenute nel periodo sono riportate nell'allegato 1.
Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni.
Gli investimenti effettuati nel periodo riguardano il completamento o il proseguimento di opere iniziate in precedenti esercizi e l'attuazione dei programmi di adeguamento e potenziamento degli impianti e delle reti. L'ammontare complessivo delle acquisizione in immobilizzi materiali, al lordo degli ammortamenti, è pari a €/000 847 riferibili prevalentemente a:

- teleriscaldamento per €/000 201;
- termovalorizzazione per €/000 338;
- cogenerazione per €/000 111;

Sull'impianto di potabilizzazione costruito in caverna è stato costituito privilegio speciale ai sensi dell'art. 46 D.Lgs. 1993, n. 385 a garanzia del finanziamento erogato da Mediocredito Lombardo S.p.A., ora Gruppo San Paolo Intesa.

Inoltre a garanzia del finanziamento accordato ad Acsm-Agam S.p.A. in pool da parte di B.N.L. – U.B.I. – B.P.S. a seguito di un'operazione di rimodulazione per scadenza del credito, sottoscritto in data 6 dicembre 2007 è stato costituito privilegio speciale su alcuni cespiti della società ai sensi dello stesso art.46 del D.Lgs 385/93. Oltre a tale garanzia è stato ceduto il valore dell'indennizzo che andrebbe a beneficio del titolare uscente in caso di decadenza/revoca delle concessioni relative ai business dell'acqua fognatura e gas ancora in capo alla Società.

Sull'impianto di teleriscaldamento di Monza Nord è stato costituita un'ipoteca sui terreni e fabbricati a garanzia del finanziamento erogato da Centrobanca, oltreché un privilegio speciale sugli impianti della centrale di teleriscaldamento.

Nota 2 Avviamento

€/000 8.993 (al 31 dicembre 2013 €/000 8.993)

	COSTO STORICO AL 01.01.2013	INCR.	DECR.	COSTO STORICO AL 31.12.2013	F.DO AMM.TO AL 01.01.2013	INCR.	DECR.	F.DO AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 31.12.2013	NETTO LIBRO AL 31.12.2013
AVVIAMENTO	13.163.402	-	-	13.163.402	4.170.885			4.170.885	**8.992.518**
TOTALE AVVIAMENTO	**13.163.402**	-	-	**13.163.402**	**4.170.885**			**4.170.885**	**8.992.518**

	COSTO STORICO AL 01.01.2014	INCR.	DECR.	COSTO STORICO AL 30.06.2014	F.DO AMM.TO AL 01.01.2014	INCR.	DECR.	F.DO AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 30.06.2014	NETTO LIBRO AL 30.06.2014
AVVIAMENTO	13.163.402	-	-	13.163.402	4.170.885			4.170.885	**8.992.518**
TOTALE AVVIAMENTO	**13.163.402**	-	-	**13.163.402**	**4.170.885**			**4.170.885**	**8.992.518**

L'Avviamento è iscritto per un valore complessivo netto di €/000 8.993.
Non vi sono movimentazioni avvenute nell'esercizio, come rilevato nell'allegato 2.

L'avviamento, in osservanza ai principi contabili internazionali, non è soggetto ad ammortamento, bensì ad una verifica annuale volta ad individuare la presenza di eventuali perdite di valore (*impairment test*).
Si segnala, che alla data di redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato non sono emerse indicazioni interne od esterne al Gruppo che abbiano richiesto un'esecuzione anticipata dell'impairment test sugli avviamenti.

In particolare il business della distribuzione gas cui si riferiscono la totalità degli avviamenti iscritti, ha registrato risultati in linea rispetto alle aspettative ed anche per il secondo semestre il Gruppo si attende risultati economici positivi.

Nota 3 Attività immateriali

€/000 206.324 (al 31 dicembre 2013 €/000 205.139)

	COSTO STORICO AL 01.01.2013	INCR.	DECR.	COSTO STORICO AL 31.12.2013	F.DO AMM.TO AL 01.01.2013	INCR.	DECR.	F.DO AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 31.12.2013	NETTO LIBRO AL 31.12.2013
DIR. DI BREV.IND. E DIR.UT. OPERE INGEGNO (SOFTWARE)	9.413	2.177	(1.542)	10.050	7.353	1.144	(1.445)	7.052	**2.998**
CONCESSIONI	282.999	28.517	(374)	311.142	103.870	9.662	(237)	113.295	**197.847**
LAVORI IN CORSO IMMATERIALI	3.088	1.206		4.294	-	-	-	-	**4.294**
TOTALE ATTIVITA' IMMATERIALI	**295.502**	**31.900**	**(1.916)**	**325.486**	**111.223**	**10.806**	**(1.682)**	**120.347**	**205.139**

	COSTO STORICO AL 01.01.2014	INCR.	DECR.	COSTO STORICO AL 30.06.2014	F.DO AMM.TO AL 01.01.2014	INCR.	DECR.	F.DO AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 30.06.2014	NETTO LIBRO AL 30.06.2014
DIR. DI BREV.IND. E DIR.UT. OPERE INGEGNO (SOFTWARE)	10.050	10	-	10.059	7.052	517	-	7.568	**2.491**
CONCESSIONI	311.142	7.520	(4)	318.658	113.295	4.995	(1)	118.288	**200.370**
LAVORI IN CORSO IMMATERIALI	4.293	-	(831)	3.462	-	-	-	-	**3.462**
TOTALE ATTIVITA' IMMATERIALI	**325.485**	**7.530**	**(835)**	**332.180**	**120.346**	**5.511**	**(1)**	**125.856**	**206.324**

Le attività immateriali sono iscritte per un valore complessivo netto di €/000 206.324.
Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono riportate nell'allegato 2.

La posta si compone delle seguenti voci:

- distribuzione gas per €/000 4.919
- acquedotto per €/000 1.424

- **Software: €/000 2.491 (al 31 dicembre 2013 €/000 2.998)**

Nella voce sono stati capitalizzati i costi relativi ai software applicativi acquistati da terzi da parte delle società del Gruppo, per la gestione integrata dei servizi amministrativi e tecnici. In particolare, il saldo si riferisce per €/000 1.456 alla capogruppo Acsm–Agam S.p.A., per €/000 1.023 alla società Acsm Agam Reti Gas e Acqua S.p.A., €/000 1 alla società ComoCalor S.p.A. e €/000 11 alla società Serenissima Gas S.p.A. in relazione prevalentemente al software gestionale e di fatturazione, oltre ai software contabilizzati nelle altre società controllate per importi minori. La movimentazione rispetto alla chiusura del precedente esercizio è attribuibile agli ammortamenti del periodo.

- **Concessioni, marchi, licenze e diritti simili: €/000 200.370 (al 31 dicembre 2013 €/000 197.847)**

La voce si riferisce ai contratti di concessione per l'uso di infrastrutture per lo svolgimento delle attività di distribuzione del gas e dell'acqua. Nel corso del primo semestre 2014, tale voce si è incrementata per un importo di circa € 2 milioni, al netto degli ammortamenti del periodo, principalmente riferito all'attività della distribuzione gas, in conseguenza agli investimenti del periodo riferiti alle attività di mantenimento e sviluppo delle reti e degli impianti e contatori della distribuzione gas, dell'acqua e della fognatura.

- **Attività immateriali in corso: €/000 3.462 (al 31 dicembre 2013 €/000 4.294)**

La voce si riferisce principalmente alle attività di sviluppo e potenziamento delle reti gas e acqua in concessione. Non si presentano indicatori di impairment sulle attività in oggetto.

Si segnala che non vi sono in essere impegni significativi per l'acquisto di attività immateriali.

Nota 4 Partecipazioni

€/000 450 (al 31 dicembre 2013 €/000 450)

La composizione e la movimentazione avvenute nel periodo delle Partecipazioni sono riportate nell'allegato 3, che riporta le informazioni societarie relative alle singole partecipazioni.

- **Partecipazioni in società collegate e Joint-Ventures: €/000 21 (al 31 dicembre 2013 pari a €/000 21)**

Tale voce include le partecipazioni nelle seguenti società:

- Como Energia S.c.a.r.l.

La partecipazione risulta iscritta nel bilancio di ACSM-AGAM S.p.A. ad un valore di €/000 11.

- SO.E.RA. Energy Calor

Il valore di carico, invariato rispetto all'esercizio precedente, è pari ad €/000 10.

- **Altre Partecipazioni: €/000 429 (al 31 dicembre 2013 €/000 429)**

Il saldo risulta così dettagliato:

- €/000 425 (€/000 425 al 31 dicembre 2013), relativi alla partecipazione da parte della Capogruppo nella COMODEPUR S.p.A.;

- €/000 4 (€/000 4 al 31 dicembre 2013) relativi ad azioni in titoli vari.

Nota 5 Altre attività finanziarie non correnti

€/000 1.283 (al 31 dicembre 2013 €/000 1.592)

La voce si riferisce per €/000 738 (€/000 760 al 31 dicembre 2013) a depositi cauzionali versati a vario titolo.
Tale voce include anche, per €/000 545 (€/000 832 al 31 dicembre 2013), la quota del credito a medio - lungo termine derivante dall'attività di trasformazione di impianti presso condomini. La quota esigibile a breve termine è inclusa nei crediti verso clienti.

Nota 6 Attività per imposte differite

€/000 5.416 (al 31 dicembre 2013 €/000 5.374)

Le attività per imposte differite, dettagliate nella tabella seguente, hanno subito la seguente movimentazione:

ATTIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE	Imponibile		Aliquota %	Saldo cumulato		Imposte periodo a conto economico	Imposte periodo a patrimonio netto
	30.06.2014	31.12.2013		30.06.2014	31.12.2013		
Fondo svalutazione crediti	5.355	4.922	27,5%-34,0%	1.719	1.569	150	
Fondo rischi	2.135	2.103	27,5%-31,0%-34,0%-37,8%	650	641	10	
Fondo svalutazione immobilizzazioni immateriali	192	192	31%-37,8%	66	67	(1)	
Accantonamento fondo Premungas	517	498	27,5%	142	137	(15)	20
Spese immateriali	67	88	31,0%-31,3%-37,8%	21	27	(7)	
Avviamento	429	463	37,5%	161	175	(15)	
Ammortamento su terreni	500	472	31,0%	155	148	7	
Component approach impianti	746	695	31,0%	231	218	13	
Contributi	6.344	6.600	31,0%-37,8%	2.241	2.360	(121)	
Costi fusione	38	57	27,5%-34,0%	13	20	0	(6)
Adeguamento Tfr	58	42	27,5%	16	12	0	4
TOTALE	**16.381**	**16.132**		**5.416**	**5.374**	**21**	**18**

Le imposte anticipate non transitate a conto economico si riferiscono:

- per €/000 (6) all'utilizzo dell'esercizio delle imposte differite attive calcolate sui costi della fusione con AGAM S.p.A. imputati a patrimonio netto al 1 gennaio 2009;

- per €/000 20 ed €/000 4 rispettivamente all'accantonamento dell'esercizio delle imposte differite attive calcolate sull'adeguamento attuariale del debito Premungas e del fondo TFR in base al nuovo principio IAS 19;

Attività correnti

Nota 7 Rimanenze

€/000 4.844 (al 31 dicembre 2013 €/000 4.733)

La composizione della voce è la seguente:

- **Materie prime, sussidiarie e di consumo: €/000 3.724 (al 31 dicembre 2013 €/000 3.603)**

La voce, che comprende materiali e beni dei servizi gas, acquedotto, termovalorizzazione, teleriscaldamento e gestione calore la cui presenza a magazzino è considerata strategica per poter garantire le esigenze di servizio la sostituibilità immediata in caso di interventi sugli impianti suddetti. Anche per questo motivo i criteri di "svalutazione commerciale" o *slow moving* in genere, non sono applicabili ai materiali presenti a magazzino che mantengono comunque un eventuale utilizzo sui vari cespiti per i quali sono stati acquisiti.

DESCRIZIONE	30.06.2014	31.12.2013
Contatori, tubazioni, materiale accessorio e di consumo	3.764	3.641
Fondo svalutazione magazzino	(38)	(38)
TOTALE	**3.724**	**3.603**

- **Lavori in corso su ordinazione: €/000 1.119 (al 31 dicembre 2013 €/000 1.130)**

La voce comprende i costi sospesi di lavori in corso di realizzazione per conto terzi e non ancora ultimati e/o fatturati relativi alla capogruppo ACSM - AGAM S.p.A. per €/000 1.117 ed alla controllata Acsm Agam Reti Gas-Acqua S.p.A per €/000 2.

Nota 8 Crediti Commerciali

€/000 66.674 (al 31 dicembre 2013 €/000 115.614)
I crediti commerciali ammontano a €/000 66.674 e risultano così suddivisi:

- **Crediti verso clienti: €/000 58.384 (al 31 dicembre 2013 €/000 105.617)**

Il saldo è composto da crediti verso clienti, effetti attivi, fatture da emettere e ratei attivi per un importo complessivo pari a €/000 52.016, rettificato dal relativo fondo svalutazione crediti e fondo rischi interessi di mora pari a €/000 6.368.
I crediti sono sostanzialmente riferiti a fatture e bollette emesse e non ancora incassate alla data di chiusura del periodo, nonché agli stanziamenti per fatture da emettere nei confronti degli stessi clienti.
La variazione del saldo rispetto al 31 dicembre 2013 è riconducibile essenzialmente al fattore stagionale del business vendita gas.

Di seguito è evidenziata la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

DESCRIZIONE	30.06.2014	31.12.2013
Saldo iniziale	**6.156**	**4.833**
Accantonamenti	969	3.234
Utilizzo nell'esercizio	(757)	(1.911)
Totale Fondo Svalutazione Crediti	**6.368**	**6.156**

Crediti verso parti correlate: €/000 8.292 (al 31 dicembre 2013 €/000 9.997)

La voce può essere dettagliata nel seguente modo:

- **Crediti verso controllanti: €/000 5.051 (al 31 dicembre 2013 €/000 7.486)**

La voce al 30 giugno 2014 si riferisce a crediti commerciali rispettivamente verso il Comune di Como e il Comune di Monza rispettivamente per €/000 2.758 ed €/000 2.080, dovuti ai servizi prestati per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, bollette emesse per consumi di acqua, servizio gestione calore per gli edifici comunali ed altri minori. La voce include anche crediti verso A2A S.p.A. per €/000 213.

- **Crediti verso imprese collegate e Joint-Ventures: €/000 2.352 (al 31 dicembre 2013 €/000 2.120)**

Il saldo al 30 giugno 2014 accoglie per €/000 694 il credito verso il consorzio SO.E.RA. ENERGY CALOR e per €/000 1.639 il credito verso la collegata COMO ENERGIA S.c.a.r.l. e per €/000 19 verso la collegata Mestni Plinovodi d.o.o..

- **Crediti verso imprese consociate e correlate: €/000 889 (al 31 dicembre 2013 €/000 391)**

Il saldo al 30 giugno 2014 accoglie per €/000 114 il credito verso Eurenergy S.r.l. , per €/000 717 crediti non ancora scaduti verso società riconducibili al gruppo A2A per operazioni di trading dell'energia elettrica e per €/000 58 il credito verso Aprica S.p.A..

Nota 9 Altri Crediti

€/000 15.908 (al 31 dicembre 2013 €/000 16.606)

La voce può essere dettagliata nel seguente modo:

Crediti verso altri: €/000 12.282 (al 31 dicembre 2013 €/000 8.951)

Al 30 giugno 2014 la voce include crediti relativi a Titoli di Efficienza Energetica (TEE), anche noti come Certificati Bianchi, per €/000 5.139.
Il D.Lgs. 164 del 23 maggio 2000 ha previsto che le aziende distributrici di gas naturale perseguano obiettivi di riduzione dei consumi e di risparmio energetico da conseguire attraverso processi di incremento di efficienza energetica e che, a fronte dei risultati ottenuti siano loro riconosciuti i cosiddetti Titoli di Efficienza Energetica (istituiti con i DD.MM.. 20 luglio 2004). Il raggiungimento degli obiettivi di incremento di efficienza energetica può avvenire oltre che attraverso la realizzazione di progetti di efficienza energetica, anche acquistando i Titoli di Efficienza Energetica da altri soggetti. Una volta raggiunto l'obiettivo di efficienza energetica, l'annullamento dei Titoli di Efficienza Energetica genera un rimborso da parte della Cassa Conguaglio Settore elettrico sulla base di appositi fondi, costituti attraverso l'incremento della tariffa di distribuzione.

La voce al 30 giugno 2014 include inoltre principalmente:

- €/000 195 per acconti contrattuali versati dalla controllata AARGA per la sottoscrizione del contratto di concessione di distribuzione gas naturale nel territorio di Albavilla;

- €/000 78 per acconti contrattuali versati dalla controllata AARGA propedeutici alla

partecipazione alla gara d'ambito del comune di Monza;

- €/000 62 acconti versati dalla capogruppo per lo studio della possibile aggregazione con il Gruppo Gelsia;

il credito verso Gas Plus Reti S.r.l. per €/000 1.700 iscritto a seguito pagamento effettuato nelle more della dichiarazione di esecutività della ordinanza ingiuntiva richiesta da Gas Plus ed afferente il maggior importo stabilito dall'arbitro in sede di valorizzazione della quota detenuta da Gas Plus in Serenissima Energia S.r.l. fusa in Enerxenia nel 2010. Gas Plus Reti S.r.l. ha contestato la valorizzazione del perito impugnandola avanti al Tribunale.(si rinvia al paragrafo 12);

- a risconti attivi di costi operativi per €/000 2.892, ad acconti alla Cassa Conguaglio per il settore Elettrico (CCSE) per €/000 1.079, ad incentivi sicurezza per €/000 783, a prestiti a dipendenti per €/000 12, a crediti verso il RTI costituito con Nelsa per €/000 47 oltre a crediti di varia natura per €/000 295.

Crediti verso istituti previdenziali: €/000 273 (al 31 dicembre 2013 €/000 0)

La voce è integralmente composta dai crediti verso INAIL principalmente della capogruppo.

Crediti tributari: €/000 3.353 (al 31 dicembre 2013 €/000 7.655)

La voce comprende principalmente il credito IVA per €/000 552 , crediti verso erario per rimborso IVA per €/000 1.565, il credito IRES chiesto a rimborso su deducibilità IRAP per pregressi esercizi per €/000 1.215, oltre ad acconti addizionale regionale gas metano per €/000 21.

Nota 10 Crediti per imposte correnti €/000 1.123 (al 31 dicembre 2013 €/000 0)

La voce accoglie il credito verso l'erario per ritenute trattenute dagli istituti bancari sui bonifici ricevuti secondo il disposto del DL 78/2010 per € /000 96 oltre ad €/000 960 per acconto IRES ed €/000 67 per acconto IRAP

Nota 11 Altre attività finanziarie correnti

€/000 971 (al 31 dicembre 2013 €/000 984)

- **Altre attività finanziarie verso parti correlate: €/000 971 (al 31 dicembre 2013 €/000 984)**

Il saldo accoglie il credito relativo ai rapporti di *cash pooling* rispettivamente per €/000 930 verso COMO ENERGIA S.c.a.r.l. e per €/000 41 verso SO.E.RA. ENERGY CALOR.

Nota 12 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

€/000 2.622 (al 31 dicembre 2013 €/000 1.857)

Il saldo rappresenta i depositi esistenti sui conti correnti aperti presso istituti di credito e l'amministrazione postale (€/000 2.528) epresso le casse aziendali (€/000 94).

Attività finanziarie disponibili per la vendita

€/000 2.967 (al 31 dicembre 2013 €/000 2.967)

Il valore, invariato dal 31.12.2013, si riferisce alla partecipazione in Mestni Plinovodi d.o.o..
Acsm - Agam S.p.A, Iren Acqua Gas S.p.A. e Iren S.p.A. hanno sottoscritto una Lettera di Intenti avente ad oggetto la cessione della partecipazione detenuta pariteticamente dai primi due soggetti nel capitale di Mestni Plinovodi (49,88%).

Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto al 30 giugno 2014 risulta essere pari a €/000 162.699 (al 31 dicembre 2013 €/000 164.689) così distinto:

Nota 13 Patrimonio Netto di Gruppo

€/000 150.692 (al 31 dicembre 2013 €/000 152.030)

Le voci di patrimonio netto di spettanza del Gruppo si riassumono come segue:

DESCRIZIONE	30.06.2014	31.12.2013
Capitale Sociale	76.619	76.619
Riserva da sovrapprezzo	12.960	12.960
Riserva da rivalutazione	749	749
Altre riserve	30.919	30.922
Riserve da consolidamento	222	222
Utile (perdite) portati a nuovo	26.808	23.119
Utile (perdita) del periodo	2.415	7.439
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DEL GRUPPO	**150.692**	**152.030**

Il capitale sociale risulta composto da n. 76.619.105 azioni di valore nominale pari ad € 1,00.

Come evidenziato nella tabella di movimentazione il patrimonio netto di Gruppo ha subito le seguenti movimentazioni:

- decremento per distribuzione di dividendi per €/000 3.448;
- incremento per €/000 286 relativo a:
  a) utilizzo dell'esercizio delle imposte differite attive calcolate sui costi della fusione con AGAM S.p.A. imputati a patrimonio netto al 1 gennaio 2009 per €/000 6;
  b) adeguamento attuariale del TFR e del Premungas in base a quanto disposto dal nuovo principio IAS 19 per €/286;
- incremento per €/000 2.415 derivante dal risultato del periodo..

Nota 14 Patrimonio Netto di spettanza dei Terzi

€/000 12.007 (al 31 dicembre 2013 €/000 12.659)
Le voci di patrimonio netto di spettanza dei terzi si riassumono come segue:

DESCRIZIONE	30.06.2014	31.12.2013
Capitale e Riserve	11.241	10.777
Utile (perdita) del periodo	766	1.882
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DEI TERZI	**12.007**	**12.659**

Come evidenziato nella tabella di movimentazione del Patrimonio Netto il patrimonio netto di Terzi ha subito le seguenti movimentazioni:

- decremento per dividendi distribuiti a terzi dalle controllate per €/000 1.426;
- incremento per €/000 8 relativo a:
  a) utilizzo dell'esercizio delle imposte differite attive calcolate sui costi della fusione con AGAM S.p.A. imputati a patrimonio netto al 1 gennaio 2009 per €/000 11;
  b) adeguamento attuariale del TFR e del Premungas in base a quanto disposto dal nuovo principio IAS 19 per €/000 -19
- incremento per €/000 766 derivante dal risultato d'esercizio;

Passività non correnti

Nota 15 Finanziamenti a medio lungo termine

€/000 44.057 (al 31 dicembre 2013 €/000 50.196)

L'importo comprende:

- €/000 517 relative alla erogazione ad Acsm-Agam S.p.A. da parte di Mediocredito Lombardo S.p.A., ora gruppo Intesa San Paolo, di mutui destinati a finanziare i lavori di costruzione dell'impianto di potabilizzazione in caverna. L'ammontare del finanziamento è garantito da privilegio speciale costituito ai sensi dell'art. 46 D. Lgs. 1993, n. 385. Il piano di rimborso della prima tranche prevede la restituzione in 25 rate semestrali di €/000 516, a partire dal 30 settembre 2001 fino al 30 settembre 2013. L'estensione del mutuo ha previsto la prima rata di rimborso di €/000 258 scadente il 30 settembre 2002 e ulteriori 28 rate semestrali di pari importo fino al 30 settembre 2016. Gli interessi calcolati secondo quanto previsto da ogni contratto vengono versati il 30 giugno ed il 30 settembre di ogni anno. Il tasso d'interesse applicato sul mutuo originario è pari all'Euribor semestrale pro-tempore maggiorato di 90 *basis points* mentre quanto applicato all'estensione del mutuo stesso è pari all'Euribor trimestrale pro-tempore maggiorato di 65 *basis points.* In relazione a tali finanziamenti sono state sottoscritte operazioni di "*interest rate swap*" al fine di ridurre il rischio di fluttuazione dei tassi di interesse. Sulla base dei principi contabili di riferimento, tuttavia non si sono ravvisate le condizioni per considerare tali operazioni come operazioni di copertura; le stesse sono pertanto state valorizzate al *mark-to-market* ed iscritte nella voce "22 Passività finanziarie per strumenti derivati" alla quale si rimanda.

- €/000 18.212 relativi ad un finanziamento erogato ad Acsm-Agam S.p.A. da parte di Centrobanca.
  Il contratto di finanziamento, che ha scadenza 30 giugno 2021, ha previsto una prima erogazione complessiva di 20 milioni di Euro a fine dicembre 2009 che beneficiava di un periodo di preammortamento fino al 30.06.2011, in modo da allineare il rimborso in quota capitale con i flussi di cassa previsti dall'investimento sottostante. Durante il 2011 è stata completata anche l'erogazione della seconda tranche pari a 10 milioni di Euro al fine di sostenere il completamento dell'estensione della rete di teleriscaldamento del progetto Monza Nord.
  L'operazione posta in essere ha rimodulato il debito finanziario sulla base della necessità di copertura richiesta dalla messa in esercizio dell'impianto di teleriscaldamento di Monza Nord.
  Il finanziamento ha beneficiato dell'erogazione di fondi BEI per 17 milioni di Euro con un evidente vantaggio sia in termini fiscali, per la non applicabilità dell'imposta sostitutiva, sia nella quantificazione degli oneri finanziari che beneficiano di uno spread inferiore di 30 *basis points* rispetto a quanto applicato sulla parte residua del finanziamento pari a 13 milioni di Euro.
  A garanzia del finanziamento è stata iscritta ipoteca su alcuni terreni e fabbricati oltre che privilegio speciale sugli impianti relativi all'impianto del Teleriscaldamento.
  Il finanziamento prevede un ammortamento con rate semestrali posticipate. Il tasso di riferimento è l'Euribor a sei mesi più uno spread medio ponderato tra le due *tranches* suddette pari a 1,2%.

I *covenants* finanziari definiti contrattualmente con decorrenza 31 dicembre 2012, e per tutta la durata del finanziamento, sono i seguenti :

	Valore contrattuale	**Valore effettivo**
Ratio PFN / EBITDA	< 4,5	3,18
Ratio PFN / PN	< 1,5	0,73

Indici finanziari consolidati al 30.06.2014 rilevanti per il calcolo dei Covenants:

Margine Operativo Lordo ante partite non ricorrenti rolling:	(EBITDA)	€/000	37.475
Posizione Finanziaria Netta:	(PFN)	€/000	119.278
Patrimonio Netto (comprensivo della quota di terzi):	(PN)	€/000	162.699

I *Covenants* al 30 giugno 2014 risultano rispettati.

- €/000 1.571 che rappresenta il saldo residuo erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti relativamente alle opere realizzate per conto del Comune di Monza. Il piano di ammortamento è ventennale con l'inizio del primo rimborso avvenuto nell'anno 1999; il tasso di interesse applicato è fisso ed è pari al 4,6%.

- €/000 401 per un finanziamento concesso dalla Regione Lombardia relativo alle iniziative avviate per il teleriscaldamento. Il rimborso è iniziato nel giugno 2004 con un piano di ammortamento ventennale ad un tasso di interesse pari a zero.

- €/000 279 per un finanziamento concesso dalla Regione Lombardia relativo alle iniziative avviate per business idrico di Monza

- €/000 267 che rappresenta il saldo residuo di quote capitali del mutuo contratto con Banca Popolare di Sondrio S.p.A. scadenti oltre l'esercizio della ex società controllata Enercalor S.r.l.. Il tasso di interesse applicato è fisso ed è pari al 5,5%. Tale mutuo scadrà il 30 gennaio 2016.

- €/000 578 relativi alla quota a lungo del finanziamento in pool da parte di B.N.L. – U.B.M. – B.P.S., contratto nel 2007. Nell'esercizio 2009, nell'ambito dell'attività di rimodulazione del debito finanziario, la Società aveva ridefinito termini e condizioni relative a tale finanziamento. L'importo residuo con scadenza in origine al 2011, era stato spostato al 30 giugno 2015, rivedendo nel contempo i ratios relativi ai convenants finanziari in modo da allinearli alle previsioni riportate nel piano industriale di allora. Al 30 giugno 2014, i *ratios* sono stati rispettati (si rimanda a quanto riportato nella nota 21 Finanziamenti a breve).

  Indici finanziari consolidati al 30.06.2014 rilevanti per il calcolo dei Covenants:

	Valore contrattuale	**Valore effettivo**
Ratio PFN / EBITDA	< 4,35	3,18
Ratio PFN / PN	< 1,15	0,73

Indici finanziari consolidati al 30.06.2014 rilevanti per il calcolo dei Covenants:

Margine Operativo Lordo ante partite non ricorrenti rolling : (EBITDA) €/000 37.475

Posizione Finanziaria Netta	:	(PFN)	€/000	119.278
Patrimonio Netto (comprensivo della quota di terzi)	:	(PN)	€/000	162.699

I *Covenants* al 30 giugno 2014 risultano rispettati.

- €/000 21.857 relativi ad un finanziamento stipulato nel 2012 dalla controllata Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A. con Cassa Depositi e Prestiti.
  Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A., nell'esercizio 2012, aveva stipulato con Cassa Depositi e Prestiti un contratto di finanziamento per un ammontare complessivo di €/000 39.800, con lo scopo di sopperire a parte dei fabbisogni finanziari derivanti dalla realizzazione del piano di investimenti previsti nel periodo 2012-2016, con particolare riferimento :

  - al pagamento, a seguito di aggiudicazione delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, dell'indennizzo per il riscatto delle reti gas da corrispondere ai gestori uscenti.

  - agli interventi di ammodernamento, potenziamento e/o ampliamento delle reti di distribuzione gas in concessione ad AARGA S.p.A..

Il finanziamento è suddiviso in due linee di credito:

- Linea A fino ad un importo pari ad €/000 21.800 per sostenere le esigenze finanziarie connesse agli investimenti tecnici;

- Linea A fino ad un importo pari ad €/000 21.800 per sostenere le esigenze finanziarie connesse agli investimenti tecnici;

Linea B fino ad un importo pari a €/000 18.000 esclusivamente per effettuare il pagamento delle indennità ai gestori uscenti di concessione di distribuzione del gas.

A garanzia del contratto di finanziamento, AARGA S.p.A. ha sottoscritto un atto di cessione a favore di Cassa Depositi e Prestiti relativo all'indennizzo da essa vantato nei confronti degli eventuali futuri gestori subentranti nei contratti di servizio per la distribuzione del gas di cui AARGA S.p.A. è titolare.

Al 31.12.2012 la controllata AARGA S.p.A. aveva usufruito di tutta la Linea A, la cui provvista era stata reperita mediante l'utilizzo di parte dei fondi messi a disposizione di Cassa Depositi e Prestiti da BEI sulla base di un finanziamento di scopo sottoscritto a condizioni migliorative rispetto alle condizioni di mercato.
Nell'esercizio 2013, AARGA S.p.A. ha usufruito parzialmente della Linea B tramite l'erogazione di €/000 3.700.
Complessivamente, al 30 giugno 2014, il saldo del finanziamento con Cassa Depositi e Prestiti ammonta quindi a €/000 25.500, di cui €/000 3.642 classificati tra i Finanziamenti a breve termine in quanto con scadenza entro l'esercizio 2014 (si rimanda alla successiva Nota 21).

Il finanziamento beneficia di una garanzia autonoma a prima richiesta emessa dalla controllante Acsm-Agam S.p.A. a favore dell'Ente finanziatore per l'importo complessivo di €/000 41.800.
Il Garante riconosce espressamente che la suddetta garanzia è stipulata in deroga alla disciplina della fideiussione prevista dall'art. 1936 e seguenti del codice civile.

Il contratto di finanziamento, che ha scadenza 30 giugno 2021, prevede un periodo di preammortamento di 2 anni dalla data di prima erogazione, fino a dicembre 2014, in modo da allineare il rimborso in quota capitale con i flussi di cassa previsti dall'investimento sottostante.
Il piano di rimborso è composto da rate semestrali posticipate con un tasso di riferimento pari a :

Linea A Euribor sei mesi più uno spread 2,32%
Linea B Euribor sei mesi più uno spread 3,95%

I *Covenants* Finanziari definiti contrattualmente con decorrenza 31.12.2012 e rilevati sulla base del Bilancio Consolidato sono i seguenti:

	Valore contrattuale	**Valore effettivo**
Ratio PFN / EBITDA	< 4,5	3,18
Ratio PFN / PN	< 1,2	0,73

Entrambi i *Covenants* al 30 giugno 2014 risultano rispettati.

- €/000 375 relativi ad un finanziamento stipulato nel 2014 dalla capogruppo Acsm-Agam Spa con l'istituto di credito UBI per l'ammodernamento dell'impianto di cogenerazione Monza Centro.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Secondo quanto richiesto dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293/2006, del 28 luglio 2006, ed in conformità con la Raccomandazione CESR del 10 febbraio 2005, si segnala che la posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2014 è la seguente:

Posizione Finanziaria Netta Gruppo ACSM-AGAM	**30.06.2014 €/000**	**31.12.2013 €/000**
A. Cassa	94	66
B. Altre disponibilità liquide	2.528	1.792
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. **Liquidità (a+b+c)**	**2.622**	**1.858**
E. Crediti finanziari correnti	971	984
F. Debiti bancari correnti	(3.620)	(32.603)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(12.536)	(10.091)
H. Altri debiti finanziari correnti	(62.658)	(47.821)
I. **Indebitamento finanziario corrente (f+g+h)**	**(78.814)**	**(90.516)**
J. ***Indebitamento finanziario corrente netto (d+e+i)***	**(75.221)**	***(87.674)***
K. Debiti bancari non correnti	(44.057)	(50.197)
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	-	-
N. ***Indebitamento finanziario non corrente (k+l+m)***	**(44.057)**	***(50.197)***
O. ***Indebitamento finanziario netto (j+n)***	**(119.278)**	***(137.871)***

Al 30 giugno 2014 l'indebitamento finanziario netto risulta essere di € 119,3 milioni, in diminuzione rispetto all'indebitamento finanziario netto dell'esercizio precedente.

Il rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto al 30 giugno 2014 è pari a 0,73, in diminuzione rispetto a quanto rilevato alla fine dell'esercizio precedente (0,80).
Il totale relativo all'indebitamento finanziario corrente (voce indicata dalla lettera I del prospetto) include oltre ai debiti bancari correnti € 78,8 milioni, che ammontano a € 3,6 milioni (voce F), e al saldo riferito ad altri debiti finanziari correnti per € 62,7 milioni (voce H), anche la quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine per complessivi € 12,5 milioni (voce G). I debiti bancari correnti, che riflettono principalmente gli utilizzi delle linee bancarie di tipo commerciale per lo smobilizzo e l'anticipo dei crediti gas e acqua, si sono ridotti rispetto al 31.12.2013. La variazione è primariamente riconducibile al significativo miglioramento del capitale circolante, sopra commentato, rispetto al saldo dell'esercizio precedente, soprattutto riconducibile alla stagionalità del business.

Nota 16 Fondi relativi al personale

€/000 6.963 (al 31 dicembre 2013 €/000 6.541)

- **Trattamento Fine Rapporto: €/000 6.446 (al 31 dicembre 2013 €/000 6.042)**

La movimentazione di questa voce nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

DESCRIZIONE	30.06.2014	31.12.2013
Saldo iniziale del valore attuale dell'obbligazione relativa al TFR	**6.042**	**6.226**
Benefici pagati	(74)	(293)
Costo previdenziale per le prestazioni di lavoro correnti	30	86
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte	102	200
(Utili)/perdite attuariali sull'obbligazione	346	(177)
Saldo di chiusura del valore attuale dell'obbligazione relativa al TFR	**6.446**	**6.042**

Le principali ipotesi attuariali utilizzate sono:

Data di calcolo	**30/06/2014**
Tasso di mortalità	RG48
Tassi di invalidità	Tavole INPS
Tasso di rotazione del personale	2,00% / 4,50%
Tasso di attualizzazione	2,64%
Tasso di anticipazioni	2,00% / 4,50%
Tasso d'inflazione	2,00%

Il Gruppo ha utilizzato l'indice Iboxx Eurozone Corporate di rating "A" in quanto l'oggetto principale delle attività svolte è in Italia.

Si segnala che non vi sono costi previdenziali relativi a prestazioni di lavoro già effettuate, ma non ancora contabilizzate.

A partire dal 1 gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR sono stati indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima verserà i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS).

Nel primo semestre 2014, la società per effetto del principio IAS 19, ha provveduto ad iscrivere direttamente negli *Other Comprehensive Income* la perdita attuariale di €/000 -237.

- **Fondo Premungas : €/000 517 (al 31 dicembre 2013 €/000 499)**

Alla data del presente bilancio è evidenziata la stima dei debiti futuri nei confronti di pensionati *ex* dipendenti, aventi diritto all'integrazione pensionistica erogata dal fondo Premungas pari a €/000 517.

Nel primo semestre 2014, la società per effetto del principio IAS 19, ha provveduto ad iscrivere direttamente negli Other Comprehensive Income l'utile attuariale di €/000 53.

Nota 17 Fondi a lungo termine

€/000 2.712 (al 31 dicembre 2013 €/000 2.764)

Fondi per rischi ed oneri	valore al 31.12.13	incrementi	decrementi	valore al 30.06.14
Fondo Cassa Integrazione Guadagni	1.176	92	(195)	1.072
Accantonamento certificati verdi	836	135		971
Fondo modifiche tariffarie	162			162
Varie cause minori	163			163
Fondo rischi idrico	427		(84)	343
	2.764	**227**	**(279)**	**2.712**

I fondo rischi riportati nel bilancio consolidato risultano così dettagliati:

- Fondo rischi per la Cassa Integrazione Guadagni (CIG) nella Capogruppo per contributi dovuti all'INPS per complessivi €/000 1.072 (€/000 1.176 al 31 dicembre 2013); la variazione nel primo semestre 2014 è dovuta all'incremento di periodo pari a €/000 92 e ad un rilascio pari a €/000 195 relativamente ai primi sei mesi del 2009;

- Fondo rischi per certificati verdi pari a €/000 971. L'accantonamento è stato effettuato per far fronte a un probabile rischio di un minor numero di certificati verdi comunicati dal GSE per gli esercizi precedenti . Tale fondo è stato accantonato per far fronte al rischio derivante dal minor numero di certificati verdi comunicati dal GSE per il 2011 – 2012 e 2013. Il Gruppo ha comunque avviato specifico ricorso, presso il TAR Lazio, avverso la comunicazione del GSE. La variazione nel primo semestre 2014 è dovuta all'accantonamento del fondo per €/000 135;

- Fondo rischi per modifiche tariffarie pari a complessivi €/000 162 a seguito di una verifica operata sul VRT 2010 (Valore dei Ricavi Totali) pubblicato dalla delibera AEEG/ARG gas 115/010 per la concessione distribuzione gas nel comune di Venzone.

- Fondo rischi idrico pari a €/000 343 che ha subito un utilizzo pari a €/000 84 per il riconoscimento di una cartella esattoriale

- Stanziamenti a fronte di cause di varia natura, per complessivi €/000 163.

Nota 18 Passività per imposte differite

€/000 10.957 (al 31 dicembre 2013 €/000 11.513)

La voce riguarda lo stanziamento per imposte differite passive alla chiusura del bilancio; la movimentazione del primo semestre 2014 viene esposta nella seguente tabella:

PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE	Imponibile		Aliquota	Saldo cumulato		Imposte periodo a conto economico	Imposte periodo a patrimonio netto
	30.06.2014	31.12.2013	%	30.06.2014	31.12.2013		
Adeguamento tfr	(73)	290	27,5%-34,0%	(24)	92	(11)	(105)
Effetto gestione calore	52	209	31,0%	16	66	(50)	
Amm.to avviamento conferimento Canturina	645	616	37,5%	242	233	8	
Amm.to avviamento conferimento Serenissima Gas	188	181	37,8%	72	70	2	
Allocazione avviamento Serenissima Gas ai cespiti	30.372	31.006	31,0%	9.416	9.736	(320)	
Allocazione Plusvalori fabbricati e terreni	3.974	4.172	31,0%	1.235	1.316	(81)	
TOTALE	**35.158**	**36.474**		**10.957**	**11.513**	**(451)**	**(105)**

Si fa presente che le imposte differite IRES per le società Enerxenia S.p.A. AARGA S.p.A. e Serenissima Gas S.p.A. sono calcolate con aliquota maggiorata come previsto dalla normativa della Robin Tax.
Non vi sono passività per le imposte differite passive destinate a realizzarsi entro l'esercizio successivo.

Nota 19 Altre passività non correnti

€/000 27.126 (al 31 dicembre 2013 €/000 27.065)

Depositi cauzionali passivi: €/000 6.765 (al 31 dicembre 2012 €/000 6.522)

Sono costituiti integralmente da depositi cauzionali corrisposti o incassati da utenti e clienti.

Altre passività non correnti: €/000 20.361 (al 31 dicembre 2013 €/000 20.543)

Sono relative a quote di ricavo di competenza degli esercizi successivi per contributi ricevuti da utenti gas e acqua per €/000 20.337 (€/000 20.518 al 31 dicembre 2013) e per contributi sulla turbina per €/000 24 (€/000 25 al 31 dicembre 2013).

Passività correnti

Nota 20 Debiti verso banche

€/000 3.620 (al 31 dicembre 2013 €/000 32.603)

Il saldo si riferisce ai conti correnti passivi intrattenuti col sistema bancario**,** come descritto alla nota 15 , commento riferito alla Posizione finanziaria netta.

Nota 21 Finanziamenti a breve termine

€/000 75.136 (al 31 dicembre 2013 €/000 57.491)

L'importo comprende:

- la quota a breve, pari a €/000 2.952, relativa al finanziamento erogato nel dicembre 2009 ad ACSM - AGAM S.p.A. da parte di Centrobanca;

- la quota a breve, pari a €/000 517, relativa alla erogazione ad Acsm-Agam S.p.A. (già ACSM S.p.A.) da parte di Mediocredito Lombardo S.p.A. di mutui destinati a finanziare i lavori di costruzione dell'impianto di potabilizzazione in caverna;

- la quota a breve, pari a €/000 531, relativa al finanziamento chirografario erogato dal Credito Valtellinese alla Capogruppo nell'aprile 2009;

- la quota a breve, pari a €/000 308, relativa al finanziamento erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti alla ex AGAM S.p.A.;

- la quota a breve, pari a €/000 3.642, relativa al finanziamento erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti alla AARGA S.p.A.;

- la quota a breve, pari a €/000 132, riferita al finanziamento concesso alla Capogruppo dalla Regione Lombardia;

- €/000 62.600 relativi a finanziamenti con scadenza luglio 2014 contratti dalla Capogruppo nel primo semestre 2014 con CREDEM per €/000 10.000, con UBI Banca per €/000 10.000, con Banca Intesa per €/000 10.000, con Banca BPS per €/000 15.000 e con Unicredit per €/000 17.600 (regolati ad un tasso pari ad Euribor mensile maggiorato di uno spread);

- €/000 340 che rappresenta il saldo residuo di quote capitali del mutuo contratto con Banca Popolare di Sondrio S.p.A. scadenti entro l'esercizio della ex società controllata Enercalor S.r.l. (incorporata nella Capogruppo nell'esercizio 2012);

- €/000 4.114 relativi al finanziamento in pool da parte di B.N.L. – U.B.M. – B.P.S., contratto dalla Capogruppo nel 2007. Nell'esercizio 2009, nell'ambito dell'attività di rimodulazione del debito finanziario, la Società aveva ridefinito termini e condizioni relative a tale finanziamento. L'importo residuo con scadenza in origine al 2011, era stato spostato al 30 giugno 2015, rivedendo nel contempo i ratios relativi ai convenants finanziari in modo da allinearli alle previsioni riportate nel piano industriale di allora.

Nota 22 Passività finanziarie per strumenti derivati

€/000 58 (al 31 dicembre 2013 €/000 270)

L'importo si riferisce per €/000 58 alla valutazione del *mark-to-market* dei contratti di *interest rate swap* in essere riferiti ai mutui erogati da Intesa Mediocredito S.p.A. (descritti nella Nota 15 "Finanziamenti a lungo termine").
Quanto recepito nel corso del periodo è relativo all'adeguamento, imputato a conto economico, conseguente all'andamento dei tassi di riferimento.
Tali contratti prevedono il pagamento di un tasso fisso pari a 4,60% con riferimento al valore nominale e alla scadenza del mutuo originario e a 4,79% con riferimento all'estensione dello stesso in quanto a

valore nominale e scadenza. Nel caso in cui l'Euribor di riferimento superi la soglia crescente definita contrattualmente, il tasso applicato torna ad essere l'Euribor di riferimento pro-tempore maggiorato di 70 *basis points.*

Nota 23 Altre passività finanziarie

€/000 0 (al 31 dicembre 2013 €/000 151)

La voce al 31 dicembre 2013 si riferiva al debito relativo ai rapporti di *cash pooling* verso So.E.Ra. Energy Calor.

Nota 24 Debiti commerciali

€/000 26.213 (al 31 dicembre 2013 €/000 49.330)

Il saldo si riferisce per intero a debiti verso fornitori e fatture da ricevere, in relazione alle operazioni svolte a fronte delle attività di *business* del Gruppo.

- **Debiti verso Fornitori: €/000 20.118 (al 31 dicembre 2013 €/000 37.385)**

La voce si riferisce a fatture ricevute e da ricevere da fornitori per €/000 19.309, a note credito da ricevere per €/000 638 ed a anticipi a fornitori per €/000 171.
La variazione del saldo rispetto al 31 dicembre 2013 è riconducibile essenzialmente al fattore stagionale.

- **Debiti verso parti correlate: €/000 6.095 (al 31 dicembre 2013 €/000 11.945)**

La voce può essere dettagliata nel seguente modo:

Debiti verso controllanti: €/000 120 (al 31 dicembre 2013 €/000 81)

La voce accoglie i debiti per fatture ricevute e non ancora scadute e per fatture da ricevere verso A2A S.p.A. per €/000 96 relative ad operazioni di trading dell'energia elettrica oltre ad € /000 24 per fatture da ricevere dal comune di Como.

Debiti verso Imprese Collegate e Joint-Ventures: €/000 1.580 (al 31 dicembre 2013 €/000 1.760)

Il saldo comprende debiti commerciali per fatture e note di credito da ricevere e ricevute dalla società Como Energia S.c.a.r.l. per €/000 1.266, fatture da ricevere dal il consorzio SO.E.RA. ENERGY CALOR per €/000 314.

Debiti verso Imprese Consociate e Correlate: €/000 4.395 (al 31 dicembre 2013 €/000 10.104)

Il saldo accoglie i debiti commerciali verso la società Eurenergy S.r.l. per €/000 60, verso Comodepur per €/000 742, verso società del Gruppo A2A per €/000 3.103 , verso la società Brianza Acque per € /000 489 e verso la società APRICA per €/000 1.

Nota 25 Altri Debiti

€/000 34.463 (al 31 dicembre 2013 €/000 39.432)

- **Altri debiti verso terzi €/000 28.132 (al 31 dicembre 2013 €/000 33.604)**

La voce può essere dettagliata nel seguente modo:

Debiti verso altri: €/000 19.647 (al 31 dicembre 2013 €/000 24.563)

Sono principalmente costituiti da passività da liquidare a personale dipendente relative a retribuzioni e per stanziamenti di competenza per €/000 2.446, debiti per canoni di depurazione per €/000 5.871, debiti per quote distribuzione per €/000 128, risconti e ratei passivi vari per €/000 115, debiti per acquisto TEE per €/000 2.660, acconti da clienti per lavori pari ad €/000 355, debiti verso la CCSE per perequazione gas che ammontano ad €/000 2.739, debito per quote idrico per € /000 2.500, debito per imposta Villoresi per € /000 1.166, debito verso ATO Monza per € /000 538 , debito verso ATO per quote di loro competenza per ripartizione tariffa (ATO2%) €/000 266 , incassi d riconoscere a Manutencoop Facility Management S.p.A. e Centrogas Energia S.pA. per € /000 317, compensi per CDA per €/000 92 e oltre a debiti di varia natura per €/000 454.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale: €/000 1.511 (al 31 dicembre 2013 €/000 1.241)

Riguardano la posizione debitoria corrente delle società del Gruppo nei confronti degli Istituti Previdenziali ed Assistenziali.

Debiti tributari: €/000 2.974 (al 31 dicembre 2013 €/000 3.447)

I debiti tributari sono dettagliati come segue:

DESCRIZIONE	30.06.2014	31.12.2013
Ritenute IRPEF	622	744
Accise acquisto gas	2.016	1.528
Altre imposte	2	0
Debito accise	334	317
TOTALE	**2.974**	**3.447**

Acconti: €/000 3.225 (al 31 dicembre 2013 €/000 4.353)

Accoglie gli importi incassati, a titolo di anticipo, dai clienti ed utenti dei servizi erogati dal Gruppo comprensivi degli interessi.

- **Altri debito verso parti correlate €/000 7.106 (al 31 dicembre 2013 €/000 5.828)**

La voce può essere dettagliata nel seguente modo:

Altri debiti verso controllanti: €/000 3.337 (al 31 dicembre 2013 €/000 3.668)

Sono costituiti da passività per i canoni concessione servizi nei confronti del Comune di Como e di Monza rispettivamente per €/000 1.771 ed €/000 1.199, per note di credito da emettere al Comune di Como per €/000 -38 e dal comune di Monza per € /000 9, per debiti per fatture ricevute per €/000228 per il Comune di Como e per €/000 167 per il comune di Monza ed infine debiti diversi verso A2AS.p.A. per €/000 1.

Altri debiti verso consociate e correlate: €/000 3.769 (al 31 dicembre 2013 €/000 2.160)

La voce si riferisce a debiti per fatture da ricevere dalla società correlata Comodepur S.p.A. per € /000 254 e per €/000 3.515 verso la società Brianza Acque entrambi per la tariffa di depurazione.

Nota 26 Debiti per imposte correnti

€/000 0 (al 31 dicembre 2013 €/000 2.039)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Ricavi delle vendite

Nota 27 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

€/000 114.624 (al 30 giugno 2013 €/000 148.305)

L'ammontare complessivo di questa voce comprende i ricavi derivanti dalle attività tipiche o caratteristiche svolte dal Gruppo.
Per il dettaglio per area di business si rimanda all'analisi per settore di cui al paragrafo 7.

Nota 28 Altri ricavi e proventi operativi

€/000 5.441 (al 30 giugno 2013 €/000 4.716)

Sono relativi prevalentemente a proventi accessori all'attività caratteristica dell'azienda e si riferiscono alle voci di seguito specificate: quote di competenza dell'esercizio dei contributi in conto capitale, commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali e riguardanti gli impianti per €/000 764, rimborsi diversi, risarcimenti danni e assicurazione clienti finali per €/000 589, sopravvenienze attive per €/000 301, ricavi per contributi sicurezza per €/000 249, ricavi per riconoscimento dei Titoli di Efficienza Energetica per €/000 2.029, ricavi per certificati verdi per €/000 498, ricavi per certificati bianchi per €/000 290, ricavi per utilizzo fondo rischi vari per €/000 319 , ricavi per fitti attivi per € /000 18, ricavi per incentivi fotovoltaico per € /000 33, altri ricavi per recupero crediti per €/000 16.

Costi operativi

Nota 29 Variazione delle rimanenze

€/000 31 (al 30 giugno 2013 €/000 381)

Rappresenta l'incremento delle rimanenze di magazzino per €/000 122 e dei lavori in corso per €/000 91.

Nota 30 Costi per materie prime e servizi

€/000 87.545 (al 30 giugno 2013 €/000 114.002)

La voce risulta composta come segue:

Costi per materie prime, materiali di consumo e merci €/000 64.350
(al 30 giugno 2013 €/000 89.795)

Le voci di costo che compongono tali spese si riferiscono principalmente ai servizi della gestione caratteristica del Gruppo (vendita gas e calore, acquedotto civile ed industriale, termovalorizzatore e teleriscaldamento):

DESCRIZIONE	Primo semestre 2014	Primo semestre 2013
Acquisto materia prima gas	42.656	80.150
Acquisti di materia prima EE	179	137
Carburanti	172	179
Materiali per lavori su commessa	960	2.291
Consumi ed acquisti materiali di magazzino	992	1.406
Materiali di consumo e magazzino	136	172
Prodotti chimici	452	416
Accise acquisto gas	688	983
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (Costi Capitalizzati C.I.)	(1.449)	(2.815)
Altri acquisti	103	87
Acquisto materie prima gas correlate	15.529	0
Acquisto materie prima EE correlate	3.932	6.789
TOTALE	**64.350**	**89.795**

Il decremento è attribuibile principalmente ai costi per l'acquisto di materia prima gas in conseguenza al clima più mite registrato durante il semestre e ad un decremento per l'acquisto di energia elettrica, in particolar modo legati all'attività di trading.
L'acquisto delle materie prima gas verso correlate si riferisce agli acquisti effettuati alla società A2A Trading S.p.A. appartenente al gruppo A2A S.p.A.

Costi per servizi €/000 18.194 (al 30 giugno 2013 €/000 19.650)

Il saldo si compone delle seguenti voci:

DESCRIZIONE	Primo semestre 2014	Primo semestre 2013
Prestazioni di terzi commessa	5.513	5.868
Smaltimento e depurazione	698	820
Canoni software e assistenza	385	424
Consulenze diverse (amministrative, tecniche, legali)	590	433
Spese telefoniche	348	397
Energia elettrica	7	16
Accisa EE	224	247
Compensi amministratori, sindaci, società di revisione e odv	693	790
Letture, postali e recapiti e recupero crediti	445	492
Pulizia locali e vigilanza	249	246
Oneri bancari e postali	448	400
Assicurazioni diverse	317	490
Ticket restaurant, spese di viaggio e controlli sanitari	432	381
Distribuzione gas	3.857	5.830
Conduzione e manutenzioni	159	174
Oneri di borsa	35	22
Ricerca e formazione personale ed elaborazione paghe	129	115
Compensi a collaboratori, lavori interinali	323	568

Pubblicità ed inserzioni	253	297
Manutenzione automezzi e varie	272	240
Trasporto energia elettrica	3.468	2.611
Retrocessione tariffe verso ALSI	757	766
Altri servizi diversi	281	16
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(3.209)	(3.769)
Altri costi operativi	1	1
Costi per servizi correlate	169	175
Costi per contratto SOERA/ACSM	93	100
Costi per servizi collegate JV	1.241	1.500
Costi per servizi controllanti	16	0
TOTALE	**18.194**	**19.650**

Il decremento è dovuto principalmente alla diminuzione dei costi di distribuzione in conseguenza ai minor volumi di gas vettoriato per la stagione termica caratterizzata da una temperature più miti.

Costi godimento beni di terzi €/000 5.001
(al 30 giugno 2013 €/000 4.557)

In tale voce trovano collocazione principalmente i costi per l'utilizzo di beni non di proprietà quali: canoni per affidamento dei servizio acqua e gas per €/000 4.186 (€/000 3.593 nel 2013), affitti per €/000 214 (€/000 205 nel 2013), canoni precari e servitù per €/000 91 (€/000 352 nel 2013), noleggi diversi per automezzi €/000 510 (€/000 542 nel 2013).

Nota 31 Costi per il personale
€/000 11.173 (al 30 giugno 2013 €/000 11.029)

La ripartizione di tale costo è la seguente: retribuzioni per €/000 9.763, oneri sociali e contributi per €/000 3.443, trattamento di fine rapporto per €/000 707.
La voce è esposta al netto della quota riferita all'attività di investimento e capitalizzata nelle relative commesse per €/000 2.740, in quanto sostenuta per la loro produzione interna e rilevabile dai dati emergenti dalla contabilità commesse.

Nota 32 Oneri diversi di gestione

€/000 3.270 (al 30 giugno 2013 €/000 3.339)

In tale voce vengono accolte tutte le poste della gestione caratteristica non comprese nelle altre categorie di costi.
Il saldo è composto principalmente dalle voci riportate di seguito:

DESCRIZIONE	Primo semestre 2014	Primo semestre 2013
Imposta di bollo	102	127
Contributi associativi ed abbonamenti	116	101
Altre imposte e tasse	225	255
Erogazioni liberali e sponsorizzazioni	79	52
Canoni demaniali	4	4
Spese di cancelleria	55	62
Contravvenzioni e multe	3	3
Acquisto TEE	2.154	1.451
Minusvalenze alienazioni cespiti	4	0
Sopravvenienze Passive	324	738
Altri oneri	146	226
Altri oneri non ricorrenti	0	265
Altri oneri diversi	0	0
Altri costi Controllanti	58	55
TOTALE	**3.270**	**3.339**

L'importo pur essendo in linea con lo scorso esercizio registra principalmente un incremento dei per acquisto TEE (titoli efficienza energetica) pari a €/000 703 e ad un decremento delle sopravvenienze passive di €/000 413 ed un decremento degli altri oneri non ricorrenti per €/000 265.

Nota 33 Accantonamenti
€/000 227 (al 30 giugno 2013 €/000 41)

Per il dettaglio degli accantonamento dell'esercizio si rimanda alla nota 17 "fondi a lungo termine".

Nota 34 Ammortamenti e svalutazioni
€/000 10.715 (al 30 giugno 2013 €/000 10.589)

L'ammontare delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, e della svalutazione dei crediti ammontano complessivamente a €/000 10.715 (al 30 giugno 2013 €/000 10.589).

La voce può essere dettagliata nel seguente modo:

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

€/000 5.511 (al 30 giugno 2013 €/000 5.157)

Il dettaglio per categoria di immobilizzazioni e la relativa movimentazione è riportata nel prospetto allegato 2.

Ammortamenti immobilizzazioni materiali

€/000 4.190 (al 30 giugno 2013 €/000-4.397)

Il dettaglio per categoria di immobilizzazioni e la relativa movimentazione è riportata nel prospetto allegato 1.

Svalutazione crediti

€/000 1.014 (al 30 giugno 2013 €/000 1.035)

L'accantonamento dell'esercizio si correla alla valutazione del rischio su crediti eseguita alla fine del periodo di riferimento.

Gestione finanziaria

La composizione del saldo della gestione finanziaria risulta la seguente:

Nota 35 Proventi e oneri finanziari

€/000 -692 (al 30 giugno 2013 €/000 -798)

La voce risulta così composta:

Proventi finanziari €/000 455
(al 30 giugno 2013 €/000 512)

Sono costituiti da interessi su crediti a medio - lungo termine, prevalentemente riferibili all'attività di trasformazione degli impianti, per €/000 56, da interessi di mora attivi per €/000 348, da interessi maturati su conti correnti bancari e postali per €/000 2, dalla quota di competenza del premio ricevuto su contratti di *interest rate swap* per €/000 36 e da proventi finanziari per cash pooling nei confronti delle correlate pari a €/000 13.

Oneri finanziari €/000 -1.147
(al 30 giugno 2013 €/000 -1.310)

La voce risulta dettagliata come segue: interessi passivi su mutui per €/000 760, su c/c bancari e finanziamenti a breve termine per €/000 366, interessi passivi di mora per €/000 2, ed interessi passivi su cauzioni gas per €/000 19.

Nota 36 Quote proventi (oneri) da valutazione partecipazioni
€/000 0 (al 30 giugno 2013 €/000 69)

La voce al 30 giugno 2013 accoglieva l'adeguamento al metodo del patrimonio netto della partecipazione nella società collegata ACSM Ambiente S.r.l., poi ceduta in data 23 luglio 2013.

Nota 37 Imposte correnti
€/000 -3.768 (al 30 giugno 2013 €/000 -7.106)

Il saldo si riferisce agli stanziamenti delle imposte di competenza dell'esercizio della società capogruppo e di tutte le società controllate e consolidate e risulta così dettagliato:

DESCRIZIONE	Primo semestre 2014	Primo semestre 2013
IRES corrente	(2.905)	(5.826)
IRAP corrente	(863)	(1.280)
TOTALE	**(3.768)**	**(7.106)**

Le aliquote per imposta IRES ammontano complessivamente al 27,5% per tutte le società del gruppo ad eccezione delle società Enerxenia S.p.A., AARGA S.p.A. e, dall'esercizio 2014, anche di Serenissima Gas S.p.A. alle quali, per effetto della cosiddetta Robin Tax, si applica l'aliquota IRES del 34% (dal 2014 non risulta più applicabile l'addizionale Robin Tax del 4% introdotta nella c.d. "manovra di ferragosto" 2011 quindi la Robin Tax è scesa al 6,5%). L'aliquota per l'imposta IRAP ammonta per le società AARGA S.p.A., Serenissima Gas S.p.A. e Comocalor S.p.A al 3,8% in quanto operano e in attività in regime di concessione; per tutte le altre società l'aliquota IRAP risulta essere pari al 3,5%, beneficiando della riduzione prevista dalla legge 89 del 23 giugno 2014.

Nota 38 Imposte differite
€/000 476 (al 30 giugno 2013 €/000 172)

Per quanto riguarda gli importi riferiti alle imposte differite attive e passive, riassunti nel prospetto di seguito riportato, si rimanda ai dettagli relativi alle voci di credito e debito.

DESCRIZIONE	Primo semestre 2014	Primo semestre 2013
Imposte differite attive	25	(141)
Imposte differite passive	451	313
TOTALE	**476**	**172**

La riconciliazione delle aliquote è riportata nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	Primo semestre 2014	Aliquota	Primo semestre 2013	Aliquota
Risultato prima delle imposte (perdita -)	**6.474**		**13.672**	
Totale imposte calcolate all'aliquota fiscale teorica	**1.780**	**27,50%**	**3.760**	**27,50%**
– effetto robin tax	703	10,86%	**1.687**	12,34%
– effetto ammortamento disavanzo Tecnogas	7	0,11%	**8**	0,06%
– effetto rivalutazione partecipazione	0	0%	**(19)**	-0,14%
– effetto sopravvenienze passive	95	1,47%	**265**	1,94%
– effetto costo ammortizzato	(2)	-0,03%	**3**	0,02%
– effetto costi fusione	(6)	-0,09%	**(55)**	-0,40%
– effetto adeguamenti vari	33	0,51%	**202**	1,48%
– effetto deduzione irap sul lavoro	(179)	-2,76%	**(198)**	-1,45%
IRAP	862	13,31%	**1.280**	-9,36%
Totale imposte effettive a conto economico	**3.293**	**50,87%**	**6.933**	**50,71%**

Nota 39 Risultato per azione base

Il risultato per azione base al 30 giugno 2014 determinato dividendo il risultato realizzato nel periodo per il numero delle azioni in circolazione, è pari ad € 0,0315 (€0,0730 al 30 giugno 2013). Non vi sono piani di stock option o altri strumenti diluitivi in essere alla data della presente situazione semestrale, pertanto l'utile per azione diluito coincide con l'utile per azione base.

7 INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI

Ai fini gestionali, il Gruppo è organizzato in business unit identificate in base alla natura dei servizi forniti e presenta, ai fini dell'informativa, i settori operativi elencati di seguito:

- Vendita
- Distribuzione e gas
- Gestione calore
- Teleriscaldamento e Cogenerazione
- Termovalorizzazione rifiuti
- Servizi Idrici (Acquedotto e fognatura)
- Vendita e Trading Energia Elettrica
- Metanauto (erogazione metano per autotrazione)

Gli amministratori osservano separatamente i risultati conseguiti dalle business unit allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse ed alla verifica del rendimento. Il rendimento dei settori è valutato sulla base del risultato operativo che, come spiegato nella tabella che segue, è per certi aspetti misurato in modo diverso dal risultato operativo nel bilancio consolidato. Le imposte sul reddito sono gestite a livello di Gruppo e non sono allocati ai settori operativi.

I prezzi di trasferimento tra i settori operativi sono definiti alle stesse condizioni applicate a transazioni con parti terze.

Le seguenti tabelle presentano l'informativa per settori operativi per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2014 e 2013:

INFORMATIVA DI SETTORE al 30.06.2014
GRUPPO ACSM-AGAM Consolidato

Dati espressi in €/000	Vendita gas	Distribuzione gas	Gestione calore	Teleriscalda-mento e Cogenerazione	Termovalorizza-zione	Acquedotto e Fognatura	Vendita e Trading energia elettrica	Metanauto	Totale Business Unit operative	Servizi Corporate	Elisioni	Totale
Ricavi delle vendite (*)	86.737	18.939	5.786	9.427	4.977	6.670	6.692	444	139.671	3.836	(23.442)	**120.066**
Margine Operativo Lordo (MOL)	10.686	8.567	1.302	2.248	1.505	1.561	133	(43)	25.960	(8.079)	0	**17.881**
Margine Operativo Netto (MON)	10.016	4.926	1.170	77	142	(55)	93	(68)	16.302	(9.136)	0	**7.166**
Gestione finanziaria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(692)	0	**(692)**
Quota del risultato d'esercizio di società collegate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11.565	(11.565)	**0**
Risultato ante imposte	10.016	4.926	1.170	77	142	(55)	93	(68)	16.302	1.737	(11.565)	**6.474**
Imposte									0	(3.788)	495	**(3.293)**
Minorities												**766**
Utile d'esercizio del Gruppo	**10.016**	**4.926**	**1.170**	**77**	**142**	**(55)**	**93**	**(68)**	**16.302**	**(2.051)**	**(11.070)**	**2.415**
Attività e passività												
Attività del settore	40.658	144.184	10.916	57.326	23.769	57.285	3.468	305	337.911	148.761	(88.349)	**398.323**
Passività del settore	(17.978)	(56.020)	(6.862)	(29.347)	(2.549)	(38.080)	(2.726)	(479)	(154.041)	(107.536)	25.952	**(235.625)**
Altre informazioni												
Investimenti dell'esercizio (**)	0	4.919	92	312	338	1.499	0	3	7.163	470	0	**7.634**
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(0)	(3.633)	(63)	(2.123)	(1.326)	(1.494)	0	(24)	(8.663)	(1.038)		**(9.701)**
Altri costi non monetari												
Svalutazione crediti	(670)	(8)	(69)	(48)	(36)	(122)	(40)	(1)	(995)	(19)	0	**(1.014)**
Altri accantonamenti a fondi	0	0	(12)	(145)	(4)	0	0	(0)	(160)	(66)	0	**(227)**

(*) al lordo dei rapporti intersocietari e inter Business Unit
(**) al lordo di vendite/dismissioni e relativi utilizzi fondo amm.to

INFORMATIVA DI SETTORE al 30.06.2013
GRUPPO ACSM-AGAM Consolidato

Dati espressi in €/000	Vendita gas	Distribuzione gas	Gestione calore	Teleriscalda-mento e Cogenerazione	Termovalorizza-zione	Acquedotto e Fognatura	Vendita e Trading energia elettrica	Metanauto	Totale Business Unit operative	Servizi Corporate	Elisioni	Totale
Ricavi delle vendite (*)	120.716	17.296	7.585	11.742	5.539	6.243	8.963	559	178.644	3.532	(29.190)	**152.986**
Margine Operativo Lordo (MOL)	17.733	7.722	1.567	3.505	2.027	723	171	(81)	33.366	(8.073)	0	**25.293**
Margine Operativo Netto (MON)	17.282	4.390	1.443	1.065	718	(1.189)	99	(105)	23.703	(9.302)	0	**14.401**
Gestione finanziaria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(798)	0	**(798)**
Quota del risultato d'esercizio di società collegate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10.641	(10.572)	**69**
Risultato ante imposte	17.282	4.390	1.443	1.065	718	(1.189)	99	(105)	23.703	541	(10.572)	**13.672**
Imposte									0	(7.134)	201	**(6.933)**
Minorities												**1.147**
Utile d'esercizio del Gruppo	**17.282**	**4.390**	**1.443**	**1.065**	**718**	**(1.189)**	**99**	**(105)**	**23.703**	**(6.593)**	**(10.371)**	**5.592**
Attività e passività												
Attività del settore	53.065	134.412	14.104	57.719	8.841	57.067	8.321	374	333.901	195.944	(102.411)	**427.434**
Passività del settore	(39.191)	(38.899)	(5.248)	(11.452)	(2.622)	(29.145)	(6.285)	(628)	(133.471)	(172.618)	40.774	**(265.316)**
Altre informazioni												
Investimenti dell'esercizio (**)	0	6.397	44	435	395	1.454	0	8	8.733	860		**9.593**
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	0	(3.336)	(66)	(2.386)	(1.296)	(1.616)	0	(24)	(8.724)	(831)		**(9.555)**
Altri costi non monetari												
Svalutazione crediti	(446)	(31)	(59)	(49)	(12)	(302)	(72)		(971)	(63)	0	**(1.034)**
Altri accantonamenti a fondi	0	0	(5)	(150)	44	0			(111)	70	0	**(41)**

(*) al lordo dei rapporti intersocietari e inter Business Unit
(**) al lordo di vendite/dismissioni e relativi utilizzi fondo amm.to

8 RAPPORTI CON SOGGETTI CONTROLLANTI

Il Comune di Como, il Comune di Monza e A2A S.p.A. rappresentano i soggetti controllanti di Acsm-Agam S.p.A..
Acsm-Agam S.p.A. gestisce per il Comune di Como i servizi di distribuzione di gas ed acqua, nonché i servizi ambientali, sulla base di distinti "contratti di servizio".
A seguito dell'operazione di fusione con AGAM S.p.A., a partire dall'esercizio 2009 analoghi servizi sono gestiti anche per il Comune di Monza.

I rapporti che intercorrono tra le società del Gruppo ACSM-AGAM e i soggetti controllanti sono regolati secondo le normali condizioni di mercato e sono di seguito sintetizzati:

STATO PATRIMONIALE	COMUNE DI COMO		COMUNE DI MONZA		A2A S.p.A.		TOT	incidenza relativa voce su bilancio consolidato	TOT	incidenza relativa voce su bilancio consolidato
	30.06.2014	31.12.2013	30.06.2014	31.12.2013	30.06.2014	31.12.2013	30.06.2014	30.06.2014	31.12.2013	31.12.2013
CREDITI COMMERCIALI	2.758	1.514	2.080	5.896	213	76	5.051		7.486	
TOTALE CREDITI	**2.758**	**1.514**	**2.080**	**5.896**	**213**	**76**	5.051	**1,27%**	7.486	**1,70%**
DEBITI COMMERCIALI	24	4	0	0	96	77	120		81	
ALTRI DEBITI	1.961	1.557	1.375	2.112	1	0	3.337		3.668	
TOTALE DEBITI	**1.985**	**1.561**	**1.375**	**2.112**	**97**	**77**	**3.457**	**1,50%**	**3.749**	**1,30%**

CONTO ECONOMICO	COMUNE DI COMO		COMUNE DI MONZA		A2A S.p.A.		TOT	incidenza relativa voce su bilancio consolidato	TOT	incidenza relativa voce su bilancio consolidato
	30.06.2014	30.06.2013	30.06.2014	30.06.2013	30.06.2014	30.06.2013	30.06.2014	30.06.2014	30.06.2013.	30.06.2013
RICAVI DELLE VENDITE	2.750	3.269	2.337	3.080	0	0	5.087		6.348	
ALTRI RICAVI	2	3	4	52	0	0	6		55	
TOTALE RICAVI	**2.752**	**3.272**	**2.341**	**3.131**	**0**	**0**	**5.093**	**4,24%**	**6.403**	**4,18%**
COSTI PER SERVIZI	0	0	0	0	16	0	16		0	
COSTI GODIMENTO BENI TERZI	669	687	1.229	1.173	0	0	1.898		1.859	
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	22	0	37	54	0	0	58		54	
TOTALE	**691**	**687**	**1.266**	**1.227**	**10**	**0**	**1.972**	**1,74%**	**1.913**	**1,38%**

Quanto ai saldi patrimoniali si segnala che i crediti rappresentano il 1,70% del totale attivo consolidato e i debiti rappresentano il 1,30% del totale passivo consolidato (con esclusione del Patrimonio Netto).
Quanto ai saldi economici si segnala che i ricavi rappresentano il 4,18% del totale Ricavi delle vendite e i costi rappresentano il 1,38% del totale Costi operativi.

9 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Anche in adesione a quanto auspicato nella Comunicazione Consob del 20 febbraio 1997 DAC/97001574 e successive, si precisa che le informazioni in merito alle operazioni significative infragruppo relative ad imprese non incluse nell'area di consolidamento sono dettagliate come segue:

STATO PATRIMONIALE	COLLEGATE E JV			ALTRE PARTI CORRELATE						% INCIDENZA RELATIVA VOCE SU BILANIO CONSOLIDATO
	Como Energia S.c.a.r.l.	SO.E.RA. Energy Calor	Mestni Plinovodi d.o.o. (*)	Aprica S.p.A.	Comodepur S.p.A.	Eurenergy S.r.l.	Altre società Gruppo A2A	Brianzacque S.r.l.	TOTALE	
CREDITI COMMERCIALI	1.639	694	19	58	0	114	717		3.241	
CREDITI FINANZIARI	930	41							971	
TOTALE CREDITI	**2.569**	**735**	**19**	**58**	**0**	**114**	**717**		**4.212**	**1,06%**
DEBITI COMMERCIALI	1.266	314		1	742	60	3.103	489	5.975	
ALTRI DEBITI					254			3.515	3.769	
DEBITI FINANZIARI										
TOTALE DEBITI	**1.266**	**314**		**1**	**996**	**60**	**3.103**	**4.004**	**9.744**	**4,14%**

CONTO ECONOMICO	COLLEGATE E JV			ALTRE PARTI CORRELATE					% INCIDENZA RELATIVA VOCE SU BILANIO CONSOLIDATO
	Como Energia S.c.a.r.l.	SO.E.RA. Energy Calor	Mestni Plinovodi d.o.o. (*)	Aprica S.p.A.	Comodepur S.p.A.	Eurenergy S.r.l.	Altre società Gruppo A2A	TOTALE	
RICAVI DELLE VENDITE	1.139	168		2	4	14	1.461	2.788	
ALTRI RICAVI	26	10	38					74	
TOTALE RICAVI	**1.165**	**178**	**38**	**2**	**4**	**14**	**1.461**	**2.862**	**2,38%**
COSTI PER MATERIE PRIME							19.461	19.461	
COSTI PER SERVIZI	1.241	93		2	24	105	38	1.503	
TOTALE COSTI	**1.241**	**93**		**2**	**24**	**105**	**19.499**	**20.964**	**18,57%**
PROVENTI/(ONERI) FINANZIARI	23	1						24	
TOTALE PROVENTI/(ONERI)	**23**	**1**						**24**	**3,49%**

Le percentuali riportate si riferiscono all'incidenza dei saldi sopra in essere con società collegate, controllate e parti correlate sulle relative voci totali del i bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo ACSM AGAM.
Le operazioni effettuate con parti correlate sono regolate a normali condizioni di mercato.

Il dettaglio relativo ai crediti/debiti commerciali con altre parti correlate è riferito principalmente alle partite correnti in essere con : Aprica,Eurenergy, Comodepur e società del gruppo A2A.

Oltre a quanto sopra riportato non si segnalano altre operazioni con parti correlate.

10 IMPEGNI CONTRATTUALI E GARANZIE

- **Fidejussioni prestate a terzi: €/000 45.410 (al 31 dicembre 2013 €/000 41.657)**

La voce è composta principalmente da €/000 5.765 le fidejussioni rilasciate a vari enti locali e provinciali per la gestione dei servizi di distribuzione gas e acqua, relativi allacciamenti e posa rete; per €/000 5.202 le fidejussioni rilasciate all'agenzia delle Dogane; per €/000 1.887 fidejussioni a favore della Regione Lombardia; per €/000 2.492 all'Agenzia delle Entrate di Como e Monza; per €/000 110 fidejussioni rilasciate al Gestore del Mercato Elettrico energia; per €/000 20.000 per fidejussione rilasciata a Shell a garanzia della fornitura a Enerxenia S.p.A.; per €/000 7.669 la fidejussione rilasciata a Intesa San Paolo a garanzia del finanziamento contratto dalla società collegata Mestni Plinovodi d.o.o. con il medesimo Istituto; per €/000 1.403 fidejussioni rilasciate ad Enel Distributore ed Enel Rete Gas; per €/000 874 a Terna S.p.A..

- **Collateral**

Si dettagliano il totale delle attività finanziarie date in pegno e possedute come collateral, di cui è possibile disporre, con l'indicazione del fair value e dei termini e delle condizioni relative.

Collateral Rilasciati	Valore Contabile 30/06/2014	Valore Contabile 31/12/2013
Depositi Cauzionali Attivi	738	760
Pegno su azioni	733	733

Collateral Posseduti	Valore Contabile 30/06/2013	Valore Contabile 31/12/2013
Depositi Cauzionali Passivi	6.765	6.522

11 EVENTI SUCCESSIVI

Concessioni di Distribuzione del Gas

Per quanto riguarda le concessioni dei Comuni di Como e di San Fermo della Battaglia, il TAR Lombardia, con sentenza del 23 dicembre 2013, ha confermato l'aggiudicazione ad altro operatore. La Società nel mese di febbraio 2014 ha presentato ricorso d'appello al Consiglio di Stato. L'udienza per la discussione del merito è stata fissata per il giorno 4 novembre. Qualora il Consiglio di Stato confermasse l'affidamento del servizio ad altro operatore, AARGA monetizzerebbe l'importo della valorizzazione della rete di San Fermo della Battaglia, determinata in un valore superiore a quello di libro. Per quanto riguarda la rete relativa al Comune di Como, si segnala che Acsm-Agam S.p.A., proprietaria della stessa, ha instaurato avanti al Tribunale di Como una causa civile contro il Comune di Como avente ad oggetto modalità e termini economici di messa a disposizione della rete al gestore aggiudicatario della gara.
Relativamente alla concessione del servizio dei comuni appartenenti alla Comunità Montana, il Consiglio di Stato, in data 25 febbraio 2014, ha disposto il rinnovo della procedura di valutazione dell'offerta presentata da AARGA. Il rinnovo dell'istruttoria è tutt'ora in corso. Qualora venisse riconosciuta l'anomalia dell'offerta presentata da AARGA, la stessa potrebbe essere costretta a restituire gli impianti prima del termine dell'affidamento. In tal caso, alla Società verranno rimborsati gli importi versati al

Gestore uscente in fase di consegna degli impianti oltre agli importi relativi agli esborsi finanziari sostenuti per gli investimenti effettuati.

Gara per la gestione calore di Como

Nel corso del mese di luglio 2014 il Comune di Como ha provveduto all'apertura delle offerte economiche nell'ambito dell'appalto per il c.d. servizio di gestione calore degli edifici comunali. L'offerta formulata da altro operatore èrisultata formalmente aggiudicataria dell'appalto e deve essere sottoposta a verifica di congruità. Si segnala che Acsm-Agam S.p.A. è capogruppo mandataria del raggruppamento che ha gestito, e gestisce tuttora, gli impianti termici oggetto dell'appalto sin dal 2002.

Servizio Idrico

Il quadro normativo del settore distribuzione acqua e fognatura è in evoluzione e presenta una serie di incognite. I Comuni della provincia di Monza e Brianza hanno deliberato l'affidamento del servizio integrato ad un soggetto pubblico, secondo il cosiddetto modello 'in house providing'. In tale contesto si ipotizza, per l'esercizio 2014, una continuità della gestione che, per quanto riguarda l'area di Monza, si ritiene sarà di breve periodo. Per quanto riguarda l'Ambito Territoriale di Como l'AEEGSI ha condiviso con la relativa Autorità di Ambito un percorso finalizzato ad affidare ad un gestore unico a capitale interamente pubblico la gestione del servizio idrico integrato. Nel corso del mese di aprile 2014 è stata costituita al società Como Acqua S.r.l. cui verrà affidato la gestione del servizio.

Riclassifica Partecipazione Mestni Plinovodi D.O.O.

In considerazione delle manifestazioni di interesse ricevute, Acsm-Agam S.p.A. sta procedendo alla cessione della partecipazione detenuta nel capitale della società Mestni Plinovodi d.o.o.. In sede di formazione del bilancio 2014, tale partecipazione è stata riclassificata come attività finanziaria destinata ad essere ceduta.

Studio di un progetto di Aggregazione Industriale e Societaria

I Consigli di Amministrazione di Acsm-Agam S.p.A. e di AEB S.p.A., che controlla il Gruppo Gelsia, hanno deciso di avviare lo studio di un progetto aggregazione industriale e societaria.
Il Gruppo Acsm-Agam e il Gruppo AEB-Gelsia, simili per caratteristiche industriali e di business gestiti, operano in aree geografiche contigue e sono accomunati dal forte radicamento territoriale. Questi presupposti sono alla base di una ipotesi di aggregazione che consentirebbe di valorizzare le rispettive presenze industriali nei settori dell'Energia e dell'Ambiente, in un'ottica di complessivo rafforzamento competitivo.
Il progetto di aggregazione sarà sottoposto nei prossimi mesi all'esame e alle decisioni dei soci.

Approvazione del Piano Industriale 2014-2016 del Gruppo Acsm Agam

In data 17 dicembre 2012 il Consiglio di Amministrazione di Acsm-Agam S.p.A. aveva approvato il Business Plan del Gruppo per il periodo 2013-2015, che si è reso necessario aggiornare anche in considerazione dei numerosi provvedimenti sul fronte della regolamentazione emanati nel corso dell'esercizio 2013 che hanno riguardato in modo particolare le attività di vendita gas (Delibera n. 196/13) e di distribuzione gas (Delibere n. 573/R/gas e n. 574/R/gas).
Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 marzo 2014 ha approvato le ipotesi strategiche e esaminato le prime risultanze dell'elaborazione del Business Plan del Gruppo per il periodo 2014-2016 ed ha approvato nella successiva seduta del 4 aprile 2014 il documento complessivo.

12 CONTENZIOSI E PASSIVITÀ POTENZIALI

Si segnala quanto segue:

12.1 Contenzioso con socio di minoranza di Enerxenia S.p.A.

In data 14 luglio 2010, Gas Plus Reti S.r.l., socio di minoranza della società Serenissima Energia S.r.l., a seguito della fusione della stessa in Enerxenia S.p.A., ha comunicato la propria intenzione di recedere dalla società. In data 13 gennaio 2011, l'Assemblea dei soci di Enerxenia S.p.A. confermava la valutazione della partecipazione oggetto di recesso in €/000 1.700 e, in pari data, –Acsm-Agam S.p.A. formulava offerta vincolante di acquisto della partecipazione oggetto di recesso al valore determinato dall'assemblea impegnandosi a rilevare anche le parti eventualmente inoptate da parte degli altri soci.
In data 14 febbraio 2011 verificata Gas Plus Reti S.r.l. dichiarava di non accettare il prezzo offerto e avviava la procedura di determinazione arbitrale del valore della partecipazione.
L'arbitro, a fine novembre 2011, ha depositato la propria relazione attribuendo alla quota di proprietà di Gas Plus Reti S.r.l. un valore compreso tra 3 e 3,2 milioni di euro. Enerxenia S.p.A. ha depositato atto di citazione con il quale ha contestato tale valutazione, considerandola erronea in fatto ed in diritto. Allo stato, il giudice ha disposto di procedere alla verifica della perizia arbitrale al fine di verificare la sussistenza dei vizi lamentati. Congiuntamente ed in via provvisoria, il giudice ha comunque disposto il versamento a Gas Plus reti srl del maggior valore determinato dalla valutazione peritale .
Il Giudice ha provveduto a nominare un consulente tecnico di ufficio al fine di verificare la correttezza delle attività valutative poste in essere dall'arbitro e contestate dalla controllata Enerxenia. Allo stato sono in corso le attività del consulente.

12.2 Contenzioso tributario a seguito di accertamento dell'Agenzia delle Entrate di Como

Nel 2008 è stata comunicata alla ex ACSM, la sentenza di 1° grado della Commissione Tributaria Provinciale di Como, con cui la stessa ha respinto il ricorso della Società avverso l'accertamento redatto dall'Agenzia delle Entrate di Como in merito al principio applicato in ordine alla doppia deducibilità fiscale dei canoni pagati per la concessione della rete idrica ed i relativi ammortamenti calcolati sui medesimi cespiti conferiti in bene d'uso.
Le motivazioni della sentenza, espresse in termini non perentori, sono state ritenute dalla Società errate in fatto ed in diritto.
Sulla base di tali motivazioni, in data 8 giugno 2009, ACSM-AGAM ha depositato appello avverso la sopraccitata sentenza avanti alla Commissione Tributaria Regionale, per meglio chiarire le ragioni del proprio comportamento.
In data 19 marzo 2010, la Società ha ricevuto comunicazione che la commissione tributaria regionale ha confermato la sentenza di primo grado. Pur sostenendo la fondatezza delle proprie tesi che prevedevano un proseguimento della vertenza in cassazione, la Società ha ritenuto opportuno effettuare nel 2009 un accantonamento pari a €/000 211 sull'importo contestato dall'autorità fiscale (al netto di quanto già versato). A seguito della notifica relativa agli 2003-2004, nel 2010 è stato pagato l'importo di €/000 246 utilizzando il fondo precedentemente stanziato. La Società ha predisposto ricorso per Cassazione avverso il provvedimento della Commissione Tributaria Regionale.
Si ritiene che, nonostante l'esito attuale del contenzioso, la società abbia fondate ragioni di diritto a supporto del proprio comportamento in relazione all'ammortamento dei beni utilizzati in concessione. Infatti in sede di appello è stata formulata dalla società una tesi difensiva diversa da quella esposta in primo grado che, di fatto, non è stata esaminata dal giudice di appello ma che,si confida, trovi un adeguato esame in sede di contenzioso in Cassazione.
Nel corso del 2010, del 2011 , del 2012 e del 2013 la Società ha ricevuto notifica anche degli avvisi di accertamento relativi alla contestazione delle quote di ammortamento dedotte per gli anni 2005, 2006, 2007 e 2008. Quelli del 2006,2007 e 2008 sono stati impugnati dalla Società, per quelli relativi al 2006 e 2007 la sentenza di primo grado è stata sfavorevole e la Società ha proceduto a ricorrere in appello in

Commissione Tributaria Regionale. Relativamente al ricorso per gli anni 2006 e 2007, la Società ha altresì provveduto a versare 2/3 delle maggiori imposte richieste in ottemperanza alla immediata esecutività dei nuovi avvisi di accertamento.
Nel corso degli anni economi cola scoeità ha versato l'importo complessivo di €/000 1.010.
Nell'esercizio 2013, in relazione alla sentenza in Commissione Tributaria Regionale, che ha visto soccombente la Società in merito alla deducibilità sia della quota di ammortamento sia del canone di concessione, mentre l'ha vista vincente in merito richiesta di annullamento di sanzioni e interessi la Società ha provveduto ad accantonare prudenzialmente specifico fondo rischi a copertura alle imposte relative alle quote d'ammortamento per gli esercizi 2008, 2009 e primo semestre 2010, momento in cui la gestione del business idrico è stata concessa alla controllata AARGA tramite specifico contratto di ramo d'azienda.

12.3 Procedura di infrazione comunitaria (Moratoria fiscale)

La Commissione Tributaria Regionale della Lombardia, in sede di udienza, ha emesso in data 24 febbraio 2009 verdetto sfavorevole alla società annullando la sentenza di primo grado. A seguito della sentenza di II grado, in data 28 aprile Equitalia ha notificato un'intimazione di pagamento per €/000 7.111 che nel mese di luglio 2009 la Società ha provveduto a saldare.
Si fa inoltre presente che in data 25 maggio 2009 la Società ha presentato all'Agenzia delle Entrate di Como istanza di annullamento parziale delle comunicazioni-ingiunzioni. Tale istanza è finalizzata ad ottenere una riduzione dell'imposta richiesta alla Società a fronte del parere fornito in data 28 aprile 2009 dalla presidenza del Consiglio dei Ministri e condiviso dall'Avvocatura dello Stato, sulla base del quale il recupero degli aiuti di Stato nei confronti delle società che hanno beneficiato della moratoria fiscale deve avvenire secondo specifici criteri, tra cui l'esclusione dalla determinazione dell'imponibile dei dividendi distribuiti da tali società ai soci enti pubblici. Con comunicazione in data 9 febbraio 2010, l'Agenzia delle Entrate ha comunicato che l'istanza in autotutela è stata respinta. A seguito di tale diniego la società aveva stanziato nell'esercizio 2009 il debito nei confronti della Agenzia dell'entrate di €/000 613 per i relativi interessi. Tale debito è stato pagato nel corso del 2010.
La capogruppo ha presentato ricorso per Cassazione avverso il provvedimento emesso in data 24 febbraio 2009 dalla Commissione Tributaria Regionale della Lombardia. La Società è in attesa di giudizio da parte della Cassazione, allo stato attuale non si è ritenuto necessario effettuare accantonamenti a fondo rischi.

12.4 Contenzioso ex AGAM S.p.A. Agenzia delle Entrate

La capogruppo ACSM-AGAM S.p.A. ha ricevuto per l'anno di imposta 1999 un'ingiunzione di pagamento dell'importo di € 1.086. migliaia oltre ad interessi per un importo complessivo di € 1.705 migliaia riferita ai cosiddetti aiuti di stato alle ex municipalizzate e dichiarati illegittimi dalla Commissione Europea (Moratoria Fiscale per il triennio 1997-1999).
La Società è rimasta soccombente sia in primo che in secondo grado, e ad esito della sentenza di primo grado ha corrisposto l'importo citato comprensivo di interessi e compensi per la riscossione iscrivendo i relativi costi in bilancio.
In data 2/8/2010 la Società ha depositato il ricorso presso la Corte di Cassazione avverso la sentenza della CTR di Milano.
Le possibilità di un esito favorevole appaiono remote alla luce degli orientamenti già espressi in materia dalla Suprema Corte.

12.5 Contenzioso ex AGAM S.p.A. Agenzia delle Dogane anno 2002

Nei confronti della Acsm-Agam S.p.A. sono state irrogate sanzioni per tardivo versamento dell'acconto del mese di febbraio 2002 delle accise gas metano per l'importo di €/000 497.

La società ha vinto sia in primo grado che in secondo grado. Attualmente il procedimento pende di fronte alla Corte di Cassazione. Alla luce dei precedenti la società ritiene che non sussistano rischi.

12.6 Contenzioso ex AGAM S.p.A. Agenzia delle Dogane anno 2001

Nei confronti della Acsm-Agam S.p.A. sono state irrogate sanzioni per tardivo versamento dell'acconto del mese di dicembre 2001 delle accise gas metano per l'importo di €/000 379.
La Società ha perso sia in primo grado che in secondo e, conseguentemente, la Società ha corrisposto in data 18 luglio 2008 l'importo citato oltre ad interessi e compensi per la riscossione per un ammontare di €/000 417.
La causa è stata discussa in data 11/3/2013 e si è tuttora in attesa del deposito della sentenza.

12.7 Contenzioso Corti Marmi s.n.c.

La vertenza ha ad oggetto una invasione di proprietà con tubazione sotterranea.
Sia in primo grado che in secondo grado il giudice ha ritenuto fondata la richiesta di controparte disponendo che venisse ripristinato lo stato dei luoghi.
Sono in corso trattative con controparte per verificare, nuovamente, la disponibilità ad una transazione, ovvero alla sottoscrizione di un contratto di servitù. In bilancio è iscritto un fondo rischi pari a €/000 100, già accantonato negli esercizi precedenti. Nel secondo trimestre dell'anno la capogruppo ha ricevuto un avviso di accertamento catastale dall'Agenzia delle Entrate, relativamente all'impianto di Termovalorizzazione di proprietà.
Avverso tale avviso la Società ha avviato sia la richiesta di esercizio di autotutela nei confronti della stessa Agenzia, sia specifico ricorso in sede di Commissione Tributaria, contestando la determinazione della rendita catastale.

13 ALTRE INFORMAZIONI

13.1 Numero medio di dipendenti

Si evidenzia di seguito la movimentazione registrata nell'anno relativa al personale dipendente del Gruppo Acsm Agam:

PROSPETTO CONSOLIDATO GRUPPO ACSM AGAM

Categoria	31/12/2013	Assunti	Dimessi	Passaggi qualifica	Passaggi interni	30/06/2014	N. medio 30/06/2014
Dirigenti	**11**	0	0	0	0	**11**	**11**
Quadri	**41**	0	0	1	0	**42**	**41**
Impiegati	**239**	6	(2)	0	0	**243**	**241**
Operai	**172**	0	(1)	(1)	0	**170**	**171**
TOTALE	**463**	6	(3)	0	0	**466**	**464**

13.2 Piani di stock option

Le società del Gruppo ACSM-AGAM S.p.A. non hanno in essere piani di *stock option* a favore di dipendenti e/o amministratori.

13.3 Compensi alla società di revisione e delle entità appartenenti alla sua rete

Ai sensi dell'art. 149-duodecies "Pubblicità dei corrispettivi" del regolamento Emittenti, introdotto da Consob con delibera n. 15915 del 3 maggio 2008, i corrispettivi per competenza che la società di revisione e le entità della sua rete hanno percepito, distintamente, per incarichi di revisione e per la prestazione di altri servizi, indicati per tipo e categoria, sono riepilogati nella tabella che segue:

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
			(Euro/000)
Revisione contabile e altri servizi di revisone	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Acsm-Agam S.p.A.	56
Revisione contabile e altri servizi di revisione	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Società Controllate	64
Assesment modello di reporting	Ernst & Young – Financial Business Advisors S.p.A.	Gruppo Acsm Agam	17
		Totale	**137**

Si segnala inoltre che, come previsto dalla circolare Assirevi n. 118, i corrispettivi indicati includono le eventuali indicizzazioni ma non le spese.

13.4 Concessioni

Le concessioni delle quali Acsm-Agam S.p.A. è titolare sono le seguenti:

Settore	Comune	Scadenza	Note
Smaltimento rifiuti	Como	2030	(1)
Teleriscaldamento	Monza	2030	(2)

(1) Nessun canone dovuto
(2) Canone variabile in funzione dei KW di energia termica venduta

Le concessioni di cui Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A. è titolare o gestore sono le seguenti:

Settore	Comune	Scadenza	Note
Distribuzione Gas	Como	2010*	(1)
	Albavilla	2024	(1)
	Carimate	2024	(1)
	San Fermo della Battaglia	2010*	(3)
	Casnate con Bernate	2023	(1)
	Grandate	2010**	(3)
	Brunate	2023	(1)
	Senna Comasco	2023	(2)
	Capiago Intimiano	2024	(2)
	Cucciago	2024	(2)
	Cantù	2010**	(4)
	Cermenate	2022	(1)
	Rovellasca	2023	(1)

	Rovello Porro	2024	(1)
	Montano Lucino	2023	(2)
	Monza	2024	(2)
	Bregnano	2024	(2)
	Cavallasca	2023	(2)
	Erba	2024	(5)
	Mogliano Veneto	2023	(1)
	Comunità Montana Triangolo Lariano	2025 (*)	(1)
	Tavernerio	2023	(1)
Idrico	Como	2026	(4)
	Cernobbio	2019	(3)
	Brunate	2028	(3)
	Monza	2030***	(4)

(1) Canone concessorio determinato in percentuale sui ricavi
(2) Canone concessorio determinato in funzione dei Punti di riconsegna (PDR)
(3) Nessun canone dovuto
(4) Canone concessorio determinato in quota fissa con adeguamento ISTAT
(5) Canone concessorio determinato in quota fissa

* Assegnazione in corso al momento la Società gestisce il servizio di vettoriamento
**sino all'assegnazione della gara d'ambito
*** in attesa di valutazioni ex art 34 legge 221/2012

Le concessioni per Distribuzione Gas delle quali Serenissima Gas S.p.A. è titolare sono le seguenti:

Settore	**Comune**	**Scadenza**	**Note**
Distribuzione Gas	Barlassina	2012*	(1)
	Basiliano	2012*	(3)
	Bordano	2012*	(3)
	Castions	2012*	(3)
	Flaibano	2012*	(3)
	Lestizza	2012*	(3)
	Mereto	2012*	(3)
	Moimacco	2012*	(3)
	Marcon	2023	(3)
	Musile	2012*	(2)
	Noventa	2012*	(3)
	San Dona'	2012*	(3)
	Trasaghis	2012*	(3)
	Venzone	2012*	(3)

(1) Canone variabile in funzione dei metri cubi acquistati soggetto a revisione biennale sulla base dell'indice ISTAT

(2) Canone fisso una tantum
(3) Canone in percentuale sul VRD
(*) Sino all'assegnazione della gara d'ambito

Per il Consiglio di Amministrazione:

Il Presidente
Dott. Roberto Colombo

L'Amministratore Delegato
Dott. Enrico Grigesi

ALLEGATI

Gruppo ACSM-AGAM S.p.a. Consolidato
Allegato 1 - Dettaglio Movimentazioni Immobilizzazioni Materiali 30/06/14

valori arrotondati all'unità di Euro

	COSTO STORICO AL 01.01.2014	ACQUISTI DIRETTI AL 30.06.2014	RICLASSIFICHE/ CAPITALIZZAZIONI	VENDITE E DISMISSIONI	COSTO STORICO AL 30.06.2014	ALIQUOTE	F.DO AMM.TO AL 01.01.2014	AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 30.06.2014	RICLASSIFICA/ UTILIZZO FONDO	F.DO AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 01.01.2014	NETTO LIBRO AL 30.06.2014
TERRENI											
Terreni	2.933.995	-	-	-	2.933.995	varie	-	-	-		2.933.995
	2.933.995	-	-	-	**2.933.995**		-	-	-	-	**2.933.995**
FABBRICATI											
Migliorie beni di terzi	775.214	-	38.062	-	813.275	varie	640.328	41.299	-	681.627	131.648
Fabbricati	28.034.920	-	-	-	28.034.920	varie	12.016.427	546.942	-	12.563.370	15.471.550
Costruzioni leggere	155.548	-	-	-	155.548	varie	36.851	7.013	-	43.864	111.684
	28.965.682	-	**38.062**	-	**29.003.743**		**12.693.606**	**595.254**	-	**13.288.861**	**15.714.883**
IMPIANTI E MACCHINARI											
Impianti inceneritore	30.931.842	-	123	(56.367)	30.875.599	varie	18.067.930	841.362	(56.367)	18.852.925	12.022.673
Impianti R.O.T.	347.072	-	-	-	347.072	varie	347.072	-	-	347.072	-
Imp. Dep. Acque e fumi	6.911.210	-	-	-	6.911.210	varie	5.403.345	282.731	-	5.686.076	1.225.134
Impianto cogenerazione	38.869.231	-	-	-	38.869.231	varie	24.778.000	1.027.803	-	25.805.803	13.063.428
Impianti diversi	8.538.909	-	9.425	(9.538)	8.538.796	varie	5.061.953	181.622	(9.217)	5.234.358	3.304.438
Rete	26.638.538	-	63.155	-	26.701.693	varie	7.631.502	647.082	-	8.278.583	18.423.110
Contatori	145.156	-	-	-	145.156	varie	123.429	3.149	-	126.578	18.578
Serbatoi acqua	176.731	-	-	-	176.731	varie	7.069	3.535	-	10.604	166.127
Prese	874	-	-	-	874	varie	38	13	-	50	824
	112.559.562	-	**72.704**	**(65.905)**	**112.566.361**		**61.420.337**	**2.987.296**	**(65.584)**	**64.342.049**	**48.224.312**
ATTREZZATURE INDUSTRALI E COMM.LI											
Attr. Varia+ App. Misura Laboratorio	2.327.221	18.979	1.572	(775)	2.346.996	varie	1.901.565	41.584	(775)	1.942.374	404.622
Beni < 516,46	34.036	-	-	-	34.036	varie	34.036	-	-	34.036	-
	2.361.256	**18.979**	**1.572**	**(775)**	**2.381.032**		**1.935.600**	**41.584**	**(775)**	**1.976.410**	**404.622**
ALTRI BENI											
Mobili e macchine di ufficio	1.864.105	-	-	-	1.864.105	varie	1.207.505	46.701	-	1.254.206	609.899
Macchine Elettr. Eletttroniche	4.915.065	549	-	(612)	4.915.002	varie	3.774.253	78.430	(122)	3.852.560	1.062.442
Telefonini + telefoni fissi	477.436	666	-	-	478.102	varie	454.086	6.368	-	460.454	17.649
Autovetture e Motoveicoli	13.637	2.268	-	(2.808)	13.097	varie	12.951	301	(2.369)	10.883	2.214
Automezzi da trasporto	652.959	-	-	-	652.959	varie	501.529	25.101	-	526.630	126.329
Beni < 516,46	118.344	920	-	(518)	118.746	varie	118.271	485	(518)	118.237	509
	8.041.546	**4.403**	-	**(3.938)**	**8.042.010**		**6.068.594**	**157.385**	**(3.010)**	**6.222.969**	**1.819.041**
BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI											
Impianti teleraffrescamento S.Anna	5.850	-	-	(5.850)	-	varie	4.767	163	(4.929)	-	-
Beni gratuitamente devolvibili	15.410.878	16.855	-	-	15.427.733	varie	10.281.175	408.565	-	10.689.739	4.737.994
	15.416.728	**16.855**	-	**(5.850)**	**15.427.733**		**10.285.941**	**408.727**	**(4.929)**	**10.689.739**	**4.737.994**
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI											
Lavori gestiti a commessa	1.571.493	764.913	(82.577)	-	2.253.829		-	-	-	-	2.253.829
Acconti	328.388	12.000	-	-	340.388		-	-	-	-	340.388
	1.899.881	**776.913**	**(82.577)**	-	**2.594.217**		-	-	-	-	**2.594.217**
TOTALE	**172.178.650**	**817.149**	**29.760**	**(76.468)**	**172.949.092**		**92.404.079**	**4.190.246**	**(74.297)**	**96.520.028**	**76.429.064**

Gruppo ACSM-AGAM S.p.a. Consolidato
Allegato 1 Dettaglio Movimentazioni Immobilizzazioni Materiali 31/12/13

valori arrotondati all'unità di Euro

	COSTO STORICO AL 01.01.2013	ACQUISTI DIRETTI AL 31.12.13	RICLASSIFICHE/ CAPITALIZZAZIONI	VENDITE E DISMISSIONI	COSTO STORICO AL 31.12.13	ALIQUOTE	F.DO AMM.TO AL 01.01.2013	AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 31.12.13	RICLASSIFICA/ UTILIZZO FONDO	F.DO AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 01.01.2013	NETTO LIBRO AL 31.12.13
TERRENI											
Terreni	2.933.995		0		2.933.995	varie			0		2.933.995
	2.933.995	**0**	**0**	**0**	**2.933.995**		**0**	**0**	**0**	**0**	**2.933.995**
FABBRICATI											
Migliorie beni di terzi	2.617.263		(1.842.049)		775.214	varie	1.704.855	137.020	(1.201.547)	640.328	134.886
Fabbricati	25.806.461	7.350	2.486.028	(264.919)	28.034.920	varie	9.951.830	1.027.976	1.036.622	12.016.427	16.018.493
Costruzioni leggere	155.548		0		155.548	varie	22.826	14.025	0	36.851	118.697
	28.579.272	**7.350**	**643.979**	**(264.919)**	**28.965.682**		**11.679.511**	**1.179.021**	**(164.925)**	**12.693.606**	**16.272.075**
IMPIANTI E MACCHINARI											
Impianti inceneritore	30.218.628	31.272	725.406	(43.464)	30.931.842	varie	16.402.223	1.674.707	(9.000)	18.067.930	12.863.913
Impianti R.O.T.	347.072		0		347.072	varie	347.072		0	347.072	0
Imp. Dep. Acque e fumi	6.921.210		0	(10.000)	6.911.210	varie	4.853.405	556.427	(6.487)	5.403.345	1.507.865
Impianto cogenerazione	38.518.058		640.027	(288.854)	38.869.231	varie	22.509.608	2.479.241	(210.849)	24.778.000	14.091.231
Impianti diversi	7.425.796		1.153.112	(40.000)	8.538.909	varie	4.655.155	281.873	124.925	5.061.953	3.476.955
Rete	26.260.169		378.369		26.638.538	varie	6.350.177	1.281.325	0	7.631.502	19.007.036
Contatori	137.326	7.830	0		145.156	varie	116.375	7.054	0	123.429	21.727
Serbatoi acqua	176.731		0		176.731	varie		7.069	0	7.069	169.661
Prese	874		0		874	varie	13	25	0	38	837
	110.005.862	**39.102**	**2.896.915**	**(382.317)**	**112.559.562**		**55.234.026**	**6.287.721**	**(101.410)**	**61.420.337**	**51.139.225**
ATTREZZATURE INDUSTRALI E COMM.LI											
Attr. Varia+ App. Misura Laboratorio	2.305.653	51.623	1.527	(31.582)	2.327.221	varie	1.842.527	88.226	(29.188)	1.901.565	425.656
Beni < 516,46	33.006	1.030	0		34.036	varie	33.006	1.030	0	34.036	0
	2.338.659	**52.653**	**1.527**	**(31.582)**	**2.361.256**		**1.875.533**	**89.256**	**(29.188)**	**1.935.600**	**425.656**
ALTRI BENI											
Mobili e macchine di ufficio	1.806.095	4.271	59.678	(5.939)	1.864.105	varie	1.115.306	98.139	(5.939)	1.207.505	656.600
Macchine Elettr. Eletttroniche	5.182.531	5.500	91.105	(364.071)	4.915.065	varie	3.976.038	161.427	(363.212)	3.774.253	1.140.812
Telefonini + telefoni fissi	470.212	9.282	0	(2.057)	477.436	varie	432.691	23.196	(1.801)	454.086	23.350
Autovetture e Motoveicoli	14.381		0	(744)	13.637	varie	12.264	857	(170)	12.951	687
Automezzi da trasporto	644.990	17.271	0	(9.303)	652.959	varie	457.734	51.722	(7.928)	501.529	151.430
Beni < 516,46	125.502	1.474	0	(8.632)	118.344	varie	125.380	1.523	(8.632)	118.271	74
	8.243.711	**37.798**	**150.783**	**(390.746)**	**8.041.546**		**6.119.413**	**336.864**	**(387.682)**	**6.068.594**	**1.972.952**
BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI											
Impianti teleraffrescamento S.Anna	733.920		0	(728.070)	5.850	varie	732.186	650	(728.070)	4.767	1.083
Beni gratuitamente devolvibili	15.276.038	134.840	0		15.410.878	varie	9.464.462	816.713	0	10.281.175	5.129.704
	16.009.958	**134.840**	**0**	**(728.070)**	**15.416.728**		**10.196.648**	**817.363**	**(728.070)**	**10.285.941**	**5.130.787**
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI											
Lavori gestiti a commessa	2.018.074	4.003.793	(4.450.374)	0	1.571.493		0	0	0	0	1.571.493
Acconti	328.388		0		328.388	varie			0		328.388
	2.346.462	**4.003.793**	**(4.450.374)**	**0**	**1.899.881**		**0**	**0**	**0**	**0**	**1.899.881**
TOTALE	**170.457.920**	**4.275.536**	**(757.171)**	**(1.797.634)**	**172.178.650**		**85.105.130**	**8.710.225**	**(1.411.276)**	**92.404.079**	**79.774.571**

Gruppo ACSM-AGAM S.p.a. Consolidato

Allegato 2 - Dettaglio Movimentazioni Immobilizzazioni Immateriali 30/06/14

valori arrotondati all'unità di Euro

	COSTO STORICO AL 01.01.2014	ACQUISTI DIRETTI AL 30.06.2014	RICLASSIFICHE/ CAPITALIZZAZIONI	VENDITE E DISMISSIONI	COSTO STORICO AL 30.06.2014	ALIQUOTE	F.DO AMM.TO AL 01.01.2014	AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 30.06.2014	RICLASSIFICA/ UTILIZZO FONDO	F.DO AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 30.06.2014	NETTO LIBRO AL 30.06.2014
DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE ED UTILIZZO OPERE DELL'INGEGNO	10.049.711	-	9.513	-	10.059.223	varie	7.051.513	516.619	-	7.568.132	2.491.091
BENI IN CONCESSIONE IFRIC 12	311.141.653	547.772	6.972.299	(3.534)	318.658.190	varie	113.294.669	4.994.592	(1.461)	118.287.799	200.370.391
TOTALE BENI IN CONCESSIONE	311.141.653	547.772	6.972.299	(3.534)	318.658.190		113.294.669	4.994.592	(1.461)	118.287.799	200.370.391
LAVORI IN CORSO IMMATERIALI	4.293.326	6.268.063	(7.099.096)	-	3.462.293		-	-	-	-	3.462.293
TOTALE ATTIVITA' IMMATERIALI	325.484.689	6.815.835	(117.284)	(3.534)	332.179.706		120.346.181	5.511.211	(1.461)	125.855.931	206.323.775
AVVIAMENTO	13.163.402	-	-	-	13.163.402		4.170.885	-	-	4.170.885	8.992.518
TOTALE ATTIVITA' IMMATERIALI E AVVIAMENTO	338.648.092	6.815.835	(117.284)	(3.534)	345.343.108		124.517.066	5.511.211	(1.461)	130.026.816	215.316.293

Gruppo ACSM-AGAM S.p.a. Consolidato

Allegato 2 - Dettaglio Movimentazioni Immobilizzazioni Immateriali 31/12/13

valori arrotondati all'unità di Euro

	COSTO STORICO AL 01.01.2013	ACQUISTI DIRETTI AL 31.12.2013	RICLASSIFICHE/ CAPITALIZZAZIONI	VENDITE E DISMISSIONI	COSTO STORICO AL 31.12.2013	ALIQUOTE	F.DO AMM.TO AL 01.01.2013	AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 31.12.2013	RICLASSIFICA/ UTILIZZO FONDO	F.DO AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 31.12.2013	NETTO LIBRO AL 31.12.2013
DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE ED UTILIZZO OPERE DELL'INGEGNO	9.414.485	22.046	2.155.200	(1.542.020)	10.049.711	varie	7.352.043	1.144.783	(1.445.313)	7.051.513	2.998.198
BENI IN CONCESSIONE IFRIC 12	282.999.292	14.488.677	14.028.061	(374.377)	311.141.653	varie	103.870.014	9.661.504	(236.848)	113.294.669	197.846.984
TOTALE BENI IN CONCESSIONE	282.999.292	14.488.677	14.028.061	(374.377)	311.141.653		103.870.014	9.661.504	(236.848)	113.294.669	197.846.984
LAVORI IN CORSO IMMATERIALI	3.087.512	17.529.524	(16.323.710)	0	4.293.326		0	0	0	0	4.293.326
TOTALE ATTIVITA' IMMATERIALI	295.501.289	32.040.248	(140.450)	(1.916.398)	325.484.689		111.222.056	10.806.287	(1.682.162)	120.346.181	205.138.508
AVVIAMENTO	13.163.402	0	0	0	13.163.402		4.170.885	0	0	4.170.885	8.992.518
TOTALE ATTIVITA' IMMATERIALI E AVVIAMENTO	308.664.691	32.040.248	(140.450)	(1.916.398)	338.648.092		115.392.941	10.806.287	(1.682.162)	124.517.066	214.131.025

ALLEGATO N. 3

PROSPETTO PARTECIPAZIONI GRUPPO ACSM-AGAM

Partecipazioni in società controllate incluse nell'area di consolidamento

DENOMINAZIONE	Anno P.N.	Patrimonio Netto €uro/000	Utile Esercizio €uro/000	Valore in Bilancio separato al 31.12.2013 €uro/000	Note	Movimentazioni 2014 €uro/000	Valore in Bilancio separato al 30.06.2014 €uro/000	% partecipazione
Comocalor S.p.A. Sede Legale: Via Stazzi, 2 - Como Capitale Sociale €uro 3.516.332 suddiviso in 340.400 azioni dal val. nominale di €uro 10,33	2014	6.446	629	2.387		0	2.387	51%
Enerxenia S.p.A. Sede Legale: Via Stazzi 2 - Como Capitale Sociale sottoscritto €uro 5.829.091,00, suddiviso in azioni dal valore nominale di 1 €uro.	2014	18.555	4.859	11.028		0	11.028	92,97%
ACSM-AGAM Reti Gas-Acqua S.p.A. Sede Legale: Via A. Canova, 3 - Monza Capitale Sociale €uro 37.750.000	2014	53.451	1.021	45.418		0	45.418	100%
Serenissima Gas S.p.A. Sede Legale: Via Stazzi 2 - Como Capitale Sociale sottoscritto €uro 1.081.600, suddiviso in azioni dal valore nominale di 1,04 €uro.	2014	15.642	1.104	29.247		0	29.247	79,38%
Totale				**88.080**		**0**	**88.080**	

NOTE

Si precisa che tutte le azioni/quote sono possedute con titolo di proprietà e che la percentuale di partecipazione indicata è espressa in relazione al capitale votante.

Partecipazioni in società collegate e joint venture

DENOMINAZIONE	Anno P.N.	Patrimonio Netto €uro/000	Utile (Perdita) Esercizio €uro/000	Valore in Bilancio separato al 31.12.2013 €uro/000	Note	Movimentazioni 2014 €uro/000	Valore in Bilancio separato al 30.06.2014 €uro/000	% partecipazione
Como Energia S.c.a.r.l. Sede Legale: Via Stazzi 2 - Como Capitale Sociale €uro 20.000, suddiviso in tre quote.	2014	20	0	11		0	11	70,00%
SO.E.RA. ENERGY CALOR Consorzio Sede Legale Via Pietro Stazzi, 2 - Como Capitale Sociale €uro 20.000	2014	20	0	10		0	10	50,00%
MESTNI PLINODOVI DISTRIBUCIJA PLINA DOO (*) Sede Legale Via Kolodvorska 2 - Koper -Capodistria Capitale Sociale €uro 15.952.479,39	2013	18.089	141	2.967		0	2.967	49,88%
Totale partecipazioni collegate e JV				**2.988**		**0**	**2.988**	

NOTE

Si precisa che tutte le azioni/quote sono possedute con titolo di proprietà e che la percentuale di partecipazione indicata è espressa in relazione al capitale votante.
(*) Si precisa che Acsm Agam S.p.A, Iren Acqua Gas S.p.A. e Iren S.p.A. hanno sottoscritto una Lettera di Intenti avente ad oggetto la cessione della partecipazione detenuta pariteticamente dai primi due soggetti nel capitale di Mestni Plinovodi (49,88%). In tale contesto, in sede di formazione del bilancio 2013, la partecipazione è stata riclassificata come attività finanziaria destinata alla vendita, mantenendone la valutazione al costo d'acquisto

Altre partecipazioni

DENOMINAZIONE	Anno P.N.	Patrimonio Netto €uro/000	Utile (Perdita) Esercizio €uro/000	Valore in Bilancio separato al 31.12.2013 €uro/000	Note	Movimentazioni 2014 €uro/000	Valore in Bilancio separato al 30.06.2014 €uro/000	% partecipazione
Comodepur S.p.A. Sede Legale V.le Innocenzo XI n° 50 - Como Capitale Sociale Euro 2.306.994 suddiviso in n° 384.499 azioni del valore unitario di €uro 6	2013	4.783	0	425		0	425	9,81%
Emit S.p.A. Sede Legale Via Lampedusa n. 13- Palazzo D - Milano Capitale Sociale €uro 14.400.000 suddiviso in azioni del valore unitario di 1 €uro	2012	4.595	(4.833)	0		0	-	7,89%
Titoli vari	nd	nd	nd	3		1	4	
Totale altre partecipazioni				**428**		**1**	**429**	

NOTE

Si precisa che tutte le azioni/quote sono possedute con titolo di proprietà e che la percentuale di partecipazione indicata è espressa in relazione al capitale votante.

Acsm Agam
L'ENERGIA CHE UNISCE

Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis comma 5 del D.Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Enrico Grigesi, Amministratore Delegato di Acsm-Agam S.p.A., e Marco Gandini, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Acsm-Agam S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

   - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
   - l'effettiva applicazione

   delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014, nel corso del primo semestre.

   Si attesta, inoltre, che

   2.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato redatto al 30 giugno 2014:

   a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

   b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

   c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

   2.2 la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

   Monza, 4 agosto 2014

Enrico Grigesi	Marco Gandini
Amministratore Delegato	Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Acsm-Agam SpA
Sede legale: Via A. Canova 3 – 20900 Monza (MB) – Italia – tel. +39.039.23851 – fax +39.039.380356
Sede amministrativa: Via P. Stazzi 2 – 22100 Como (CO) – Italia – tel. +39.031.529111 – fax +39.031.523267 - www.acsm-agam.it
Partita Iva 01978800132 – Cod. Fiscale e Registro Imprese (MB) 95012280137 – Iscriz. R.E.A. 1860144 – Cap Soc. € 76.619.105,00 i.v.
Società certificata UNI EN ISO 9001:2008 – UNI EN ISO 14001:2004 (unità di termovalorizzazione)
Investor Relator – Pamela Boggiani – tel 031.529.278 – email investor@acsm-agam.it
Affari generali – Nicola Colicchio – tel 031.529.201 – email legale@acsm-agam.it
Relazioni esterne e ufficio stampa – Gian Pietro Elli – tel 031.529.272 – cell. 335.5800630 – email gianpietro.elli@acsm-agam.it

Building a better working world

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via della Chiusa, 2
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 72212037
ey.com

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
ACSM-AGAM S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative della ACSM-AGAM S.p.A. e controllate (Gruppo ACSM-AGAM) al 30 giugno 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della ACSM-AGAM S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.

2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

   Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 5 aprile 2014 e in data 1 agosto 2013.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo ACSM-AGAM al 30 giugno 2014 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 5 agosto 2014

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Massimiliano Vercellotti
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.IVA 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited